

**BILANCIO
CONSOLIDATO 2005**

RELAZIONI

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 181
- L'applicazione dei principi contabili IAS-IFRS al bilancio del Gruppo	» 183
- L'andamento gestionale del Gruppo	» 183
- Il risultato economico	» 184
- Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	» 185
- Raccordo tra utile e patrimonio consolidato di Gruppo e utile e patrimonio della Capogruppo	» 186
Relazione della Società di Revisione	» 187
Stato Patrimoniale Consolidato	» 191
Conto Economico Consolidato	» 195
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Individuale	» 197
Rendiconto finanziario consolidato	» 199
Nota Integrativa	» 202
- Parte A. Politiche contabili	» 203
- Parte B. Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato	» 217
• Attivo	» 217
• Passivo	» 236
- Parte C. Informazioni sul Conto Economico Consolidato	» 250
- Parte D. Informativa di settore	» 265
- Parte E. Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	» 266
• Sezione 1. Rischi dell'impresa	» 266
A. Esposizioni deteriorate e <i>in bonis</i>	» 269
B. Distribuzione e concentrazione del credito	» 273
C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività	» 276
D. Modelli per la misurazione del rischio di credito	» 283
• Sezione 2. Rischi di mercato	» 283
2.1 Rischio di tasso di interesse. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	» 283
2.2 Rischio di tasso di interesse. Portafoglio bancario	» 288
2.3 Rischio di prezzo. Portafoglio di negoziazione	» 287
2.4 Rischio di prezzo. Portafoglio bancario	» 288
2.5 Rischio di cambio	» 288
2.6 Gli strumenti finanziari derivati	» 290
A. Derivati finanziari	» 290
B. Derivati creditizi	» 295
• Sezione 3. Rischio di liquidità	» 296
• Sezione 4. Rischi operativi	» 298
- Parte F. Informazioni sul patrimonio	» 299
• Sezione 1. Il patrimonio consolidato	» 299
• Sezione 2. Il patrimonio consolidato e coefficienti di vigilanza	» 300
- Parte H. Operazioni con parti correlate	» 302
Allegati al Bilancio Consolidato	» 303
- Prospetto di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS4	» 308
- Elenco partecipazioni del Gruppo	» 311

RELAZIONE

SULLA GESTIONE

L'applicazione dei Principi Contabili IAS – IFRS al bilancio del Gruppo.

Come ampiamente evidenziato nella relazione al bilancio della Capogruppo, l'esercizio 2005 ha visto l'applicazione dei Principi Contabili IAS – IFRS al bilancio consolidato di Gruppo; si rimanda quindi alla relazione sulla gestione della Capogruppo. L'analisi delle implicazioni e degli effetti dell'applicazione dei suddetti principi al bilancio di Gruppo. A partire dall'esercizio 2005 i principi IAS-IDRS hanno modificato il concetto di area di consolidamento della Cassa e hanno determinato l'ingresso, nel bilancio consolidato, di due nuove realtà: la società Terbroker S.r.l. e la società Servizi Immobiliari S.r.l. I dettagli relativi alle società facenti parte del gruppo sono descritti nella Nota Integrativa.

Va rilevato inoltre che, ai soli fini della determinazione del patrimonio di vigilanza, le due suddette società sono escluse dal perimetro di consolidamento, che rimane quindi quello originariamente definito ante applicazione degli IAS, e composto da Tercas S.p.A., Terlesing S.p.A. e Sogiter S.r.l.

È infine opportuno rilevare che, come per il bilancio della Capogruppo, anche i dati mostrati per l'esercizio 2004 nel bilancio consolidato riclassificati ai fini IAS non tengono conto dell'applicazione degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari), la cui applicazione decorre dal 1° gennaio 2005, senza che la Cassa si sia avvalsa della facoltà di adottarli anticipatamente. Conseguentemente i paragoni dei dati tra i due esercizi può, in alcuni casi, non essere del tutto omogeneo, pur non avendo tale circostanza il potere di modificare in maniera rilevante le considerazioni di carattere gestionale esposte in questa sede.

L'esercizio 2005 si è chiuso per il Gruppo Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo con un utile consolidato di 17,61 milioni di euro, in crescita del 3,6% sull'esercizio precedente. Determinante appare il contributo della Capogruppo, sebbene la Terleasing incrementa la contribuzione al risultato con un progresso dell'utile netto del 12% a 727 mila euro.

L'andamento gestionale del Gruppo.

Prospetto di riepilogo dei volumi intermediati - (dati in milioni di euro)

	Esercizio	Esercizio	Variazioni 04-05	
	2005	2004	Assoluta	%
Raccolta a vista	1.648	1.561	87	5,6
Certificati di deposito	167	199	-32	-16,1
Obbligazioni	128	28	100	357,1
Pronti contro termine	192	101	91	90,1
Raccolta diretta	2.135	1.889	246	13,0
Raccolta gestita	791	694	97	14,0
GPF e Conto gestito	86	97	-11	-11,3
Fondi comuni e SICAV	447	400	47	11,8
Assicurazioni	258	197	61	31,0
Raccolta amministrata	947	942	5	0,5
Raccolta indiretta	1.738	1.636	102	6,2
Impieghi netti a clientela	1.776	1.387	389	28,0
- di cui: impieghi in leasing:				
Titoli	652	707	-55	-7,7

In termini di masse amministrata, la raccolta diretta ha raggiunto i 2.135 milioni

di euro con un aumento del 13,0%. Il comparto che ha conosciuto maggiori percentuali di crescita è stato sicuramente quello delle obbligazioni in linea con quanto evidenziato per la Capogruppo, con una componente a vista che ha denotato una sostanziale vivacità ed un progresso in termini percentuali pari al 5,6%.

I certificati di deposito sono diminuiti del 16%, anche a seguito della politica commerciale del Gruppo che ha indirizzato la clientela interessata a forme di risparmio a più lunga scadenza verso le obbligazioni Tercas.

I pronti contro termine di raccolta sono aumentati considerevolmente (+90%). A tal riguardo, è da segnalare che tra i PCT della Capogruppo figura un importo di oltre 100 mln di euro derivante da un rapporto con un'istituzione finanziaria non bancaria che, nel rispetto delle norme di Vigilanza, viene considerata clientela ordinaria.

In linea con quanto evidenziato per la Capogruppo la raccolta indiretta ha mostrato un progresso del 6,2% a 1.738 milioni, con un apporto determinante della componente "gestita", che è cresciuta del 14%, e di una sostanziale stabilità della componente "amministrata" (+0,5%). A fine 2005 il risparmio gestito rappresenta circa il 46% dei fondi di terzi amministrati dal Gruppo.

Le forme tecniche che hanno dimostrato la maggiore vivacità sono state le polizze, i fondi comuni e le Sicav. Le polizze di assicurazione hanno avuto un'ulteriore accelerazione, rispetto al già positivo 2004, segnando una crescita del 31%.

I crediti concessi alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, si commisurano, a fine 2005, a 1.776 milioni di euro, che si traduce in una crescita, rispetto all'esercizio precedente del 28%. Le politiche di contenimento del rischio hanno permesso di mantenere la rischiosità del Gruppo in linea con gli anni precedenti seppur in presenza di percentuali di crescita significative.

Passando all'analisi per forma tecnica una maggiore dinamicità deve essere imputata al medio/lungo termine, che rappresenta gran parte del portafoglio crediti del Gruppo: la crescita è stata del 45% a 1.107 milioni con un peso del 63% sul totale.

Le forme di impiego a medio termine con minori garanzie, come i prestiti personali, non sono state incoraggiate e a fine anno decrescono dell'11,5%.

Il comparto a breve termine, rappresentato dalle esposizioni in conto corrente, vede il Gruppo con una crescita nel corso del 2005 del 20%. In un contesto economico poco dinamico, l'incremento riflette sostanzialmente la capacità della Banca di acquisire nuova intermediazione.

La produzione della società di leasing è aumentata nell'anno sia negli importi dei contratti stipulati (+2,5%) sia nel totale delle pratiche lavorate (+30,5%). Globalmente l'attività si quantifica in euro 36,6 milioni di nuovi contratti. Il leasing immobiliare ha subito una contrazione del 17,7% a 12,34 milioni in quanto il settore risente globalmente della fase di stasi del ciclo che portano gli operatori economici a rinviare l'avvio dei processi di investimento. Il targeto ha invece fatto registrare un progresso del 70% a livello di importi complessivi e del 51% sul numero di operazioni effettuate.

I titoli di proprietà ammontano a 652 milioni di euro con una variazione sull'anno precedente negativa per il 7,7%. I titoli di Stato rappresentano il 48% del portafoglio complessivo. Il livello di rischio rimane contenuto.

Il risultato economico

	Esercizio		Variazioni 04-05	
	2005	2004	Assoluta	%
Margine di interesse	80,0	73,6	6,4	9%
Commissione nette	29,2	26,9	2,3	8%
Margine di intermediazione	114,1	107,1	7,0	7%
Risultato della gestione corrente	31,6	29,8	1,8	6%
Utile dell'esercizio (comprens. della quota di terzi)	17,7	17,1	0,6	4%

Passando ad analizzare l'andamento del conto economico consolidato, in presenza di spreads in contrazione, il risultato della gestione denaro si è attestato a 80 milioni di euro con un incremento sull'anno precedente del 9%.

Le decise politiche commerciali e di prodotto mirate hanno permesso di raggiun-

gere significativi obiettivi sia nel margine di interesse che nel comparto servizi dove il gruppo ha realizzato un incremento dell'8%.

Le commissioni nette hanno raggiunto i 29,2 milioni di euro, mentre l'attività sui mercati finanziari ha portato ad un risultato positivo per 2,6 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si è quindi accresciuto del 7%, per superare i 114 milioni di euro.

Le spese amministrative sono salite del 12,9% a 81,3 milioni per effetto di una crescita sia del costo del personale (+7,2%) sia delle altre spese amministrative (+23,3%). Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali diminuiscono del 14%. La mirata valutazione del portafoglio crediti anche alla luce dei nuovi criteri contabili ha evidenziato rettifiche nette di valore per 3,9 milioni di euro. Gli accantonamenti a rischi e oneri ammontano a 5,4 milioni di euro. Dopo accantonamenti per 13,8 milioni al fondo imposte, l'utile netto consolidato si porta a 17,7 milioni di euro con un progresso del 4% sull'esercizio precedente.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio sono intervenuti alcuni fatti di rilievo in parte già citati nella presente relazione.

Certamente l'evento di maggiore importanza riguarda l'approvazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 26 gennaio 2006, del nuovo Piano Strategico 2006-2008 che mira a collocare la Capogruppo Tercas SpA su livelli di eccellenza in termini di redditività, patrimonializzazione, qualità del servizio e creazione di valore.

In ottemperanza a quanto previsto nel suddetto Piano, che prevede 22 nuovi sportelli bancari fino al 2008, sono già state richieste all'Organo di Vigilanza le autorizzazioni all'apertura di 8 nuovi sportelli bancari da effettuarsi nel corso dell'esercizio 2006.

Nel 2005 è stata avviata da parte della Fondazione la definizione di un progetto mirante alla dismissione di una quota della partecipazione bancaria pari al 15% mediante Offerta Pubblica di Vendita.

Il collocamento vedrà interessata sicuramente la clientela della Cassa oltre che le migliori risorse imprenditoriali delle aree di interessenza al fine di consolidare la connotazione territoriale ed il forte legame che da sempre lega la Tercas con l'economia locale.

Alla data attuale, è in corso di completamento l'aggiornamento del documento informativo con le risultanze della Banca al 31 dicembre per la definitiva sottomissione alla Consob.

L'operazione avrà plausibilmente avvio nel corso del 2006, una volta ottenute le previste autorizzazioni.

È stata convocata l'Assemblea Straordinaria per deliberare la modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale ed in particolare per proporre la variazione della denominazione della Banca da "Tercas S.p.A." a "Banca Tercas S.p.A".

Con provvedimento del 6 marzo 2006, è stata concessa l'autorizzazione all'attività bancaria e alla prestazione di servizi di investimento alla "Banca Interregionale S.p.A.", con sede legale e direzione generale in Pistoia. La Tercas detiene una partecipazione significativa - circa il 15% - nel capitale della nuova banca e aderisce al "sindacato di voto e patto di consultazione". Inoltre, si è impegnata a fornire ampio supporto tecnico-organizzativo in specie nella fase di avvio dell'operatività e a svolgere in outsourcing numerose attività aziendali. Sul piano commerciale, la Tercas costituirà il principale partner bancario di riferimento per strutturare l'offerta di prodotti e servizi bancari alla clientela.

Altro evento di rilievo è dato dalla decisione del Consiglio di Amministrazione della Cassa, avutosi nella stessa seduta del 29 marzo 2006, di cedere una consistente quota di crediti in sofferenza esistenti alla data del 31 dicembre 2005. L'operazione di cessione non determina effetti rilevanti sotto il profilo economico. I dettagli relativi alla suddetta cessione sono indicati nel commento della Sezione 7 - Crediti verso clientela - dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Raccordo tra utile e patrimonio consolidato di gruppo e utile e patrimonio della

Capogruppo

	Utile d'esercizio	Capitale e Riserve	Patrimonio netto
Bilancio della Capogruppo	16.688	261.144	277.832
Saldi delle società consolidate integralmente	888	16.683	17.572
Rettifiche di consolidamento:			0
- valore di carico delle partecipazioni consolidate integr.	0	(13.034)	(13.034)
- valutaz. delle partecipaz. valutate a patrimonio netto		0	0
- storno dividendi di società consol. integralm. e a equity	(116)	0	(116)
- storno rettif. di valore nette su partecipaz. consolidate	0	0	0
- altre rettifiche	232	(250)	(18)
Bilancio consolidato (lordo terzi)	17.692	264.544	282.236
Patrimonio di pertinenza terzi	85	1.774	1.859
Bilancio consolidato (quota di pertin. della Capogruppo)	17.607	262.770	280.377

Altre informazioni

Si segnala che nessuna impresa del gruppo ha detenuto, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni proprie o della capogruppo.

RELAZIONE

DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**Agli Azionisti della
TERCAS – CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO S.p.A.**

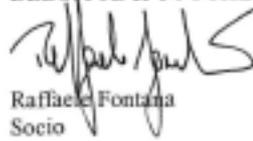
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo TERCAS") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili ad eccezione degli effetti dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS 32, IAS 39 e IFRS 4 che, in accordo con la scelta consentita dal principio contabile IFRS 1, sono applicati a partire dal 1° gennaio 2005. Inoltre, la nota integrativa include in allegato i Prospetti di Riconciliazione che illustrano gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

L'informativa presentata nei suddetti Prospetti di Riconciliazione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo TERCAS per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Raffaele Fontana
Socio

Roma, 12 aprile 2006

**STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO 2005**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (Valori espressi in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31.12.2005	31.12.2004
10. Cassa e disponibilità liquide	19.589	18.166
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	640.316	700.970
30. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.877	5.696
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
60. Crediti verso banche	196.947	109.535
70. Crediti verso clientela	1.775.845	1.386.902
80. Derivati di copertura	0	0
90. Adeg. di val. delle att. Fin. oggetto di cop. generica	0	0
100. Partecipazioni	8	8
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0
120. Attività materiali	31.103	31.976
130. Attività immateriali	291	303
di cui:		
- avviamento		
140. Attività fiscali	15.707	15.500
a) correnti	6.310	8.887
b) anticipate	9.397	6.613
150. Att. non correnti e gruppi di att. in via di dismissione	0	0
160. Altre attività	47.144	41.907
Totale dell'attivo	2.738.827	2.310.963

Note per la lettura dei dati di bilancio

Negli schemi di bilancio che seguono vengono esposti, per confronto, i dati dell'esercizio 2004 ride-terminati a seguito dell'adozione dei nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS, con l'eccezione, dell'IFRS 4 e di quelli relativi agli strumenti finanziari regolati dai principi IAS 32 e 39 per i quali è stata operata la sola riclassificazione nel rinnovato impianto tabellare.

In apposito allegato alla nota integrativa sono riportati i prospetti di riconciliazioni tesi ad illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (Valori espressi in migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2005	31.12.2004
10. Debiti verso banche	122.077	15.454
20. Debiti verso clientela	1.840.434	1.660.113
30. Titoli in circolazione	294.440	228.440
40. Passività finanziarie di negoziazione	1.977	2.536
50. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0
60. Derivati di copertura	0	0
70. Adeg. di val. delle passività fin. oggetto di cop. generica	0	0
80. Passività fiscali	10.856	10.707
a) correnti	8.198	7.286
b) differite	2.658	3.421
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
100. Altre passività	137.125	80.945
110. Trattamento di fine rapporto del personale	21.770	20.497
120. Fondi per rischi ed oneri:	27.997	23.125
a) quiescenza e obblighi simili	7.335	7.474
b) altri fondi	20.662	15.651
130. Riserve tecniche	0	0
140. Riserve da valutazione	8.967	4.871
150. Azioni rimborsabili	0	0
160. Strumenti di capitale	0	0
170. Riserve	183.174	174.820
180. Sovrapprezzi di emissione	44.544	44.544
190. Capitale	26.000	26.000
200. Azioni proprie (-)	0	0
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	1.859	1.922
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	17.607	16.989
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.738.827	2.310.963

**CONTO ECONOMICO
CONSOLIDATO 2005**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci	31.12.2005	31.12.2004
10. Interessi attivi e proventi assimilati	100.400	91.845
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(20.356)	(18.205)
30. Margine di interesse	80.044	73.640
40. Commissioni attive	31.644	29.045
50. Commissioni passive	(2.396)	(2.166)
60. Commissioni nette	29.248	26.879
70. Dividendi e proventi simili	411	495
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.559	3.661
90. Risultato netto dell'attività di copertura	0	
100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	1.846	2.412
a) crediti		
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.841	2.412
c) attività finanziarie detenute sino alla scad.		
d) passività finanziarie	5	
110. Risultato netto delle att. fin. valutate al F.V.	0	0
120. Margini di intermediazione	114.108	107.087
130. Rettifiche / Riprese di valore nette per det. di:		
a) crediti	(3.920)	(5.525)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	96
c) attività finanziarie detenute sino alla scad.	0	0
d) altre attività finanziarie	(270)	(353)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	(4.190)	(5.782)
150. Premi netti	0	0
160. Saldo altri proventi/oneri della gest.assic.	0	0
170. Risultato netto della gest. finanz. e assic.	0	0
180. Spese amministrative:	(81.397)	(72.059)
a) spese per il personale	(49.965)	(46.567)
b) altre spese amministrative	(31.432)	(25.492)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(5.445)	(5.828)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su att. Materiali	(1.942)	(2.281)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività Immateriali	(123)	(118)
220. Altri oneri/proventi di gestione	10.527	8.697
230. Costi operativi	(78.380)	(71.589)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
250. Risultato netto della valutazione al FV delle attività Imm e Mat.	0	0
260. Rettifiche di val.dell'avviamento	0	0
270. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	53	69
280 Utile (Perdita) della operatività corr. al lordo delle imposte	31.591	29.785
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell' op. corrente	(13.899)	(12.720)
300. Utile (Perdita) dell'operatività corr. al netto delle imposte	17.692	17.065
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attiv. in via dism. al netto delle imposte	0	0
320. Utile (Perdita) d'esercizio	17.692	17.065
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	85	76
340. Utile (Perdita) d'es. di pertinenza della Capogruppo	17.607	16.989

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 01.01.2004 - 31.12.2004

	Variazioni dell'esercizio										Patrimonio netto al 31.12.2004	
	Allocazione risultato esercizio precedente		Operazioni sul patrimonio netto						Utile (Perda) di esercizio al 31.12.2004			
	Esistenze al 01.01.2004	Modifica saldi di apertura (+/-)	Esistenze al 31.12.2003	Variazioni di riserve	Emissione di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale												
a) azioni ordinarie	26.000.000	0	26.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	26.000.000
b) altre azioni	26.000.000	0	26.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0	26.000.000
Sovrapprezzi di emissione												
Riserve:												
a) di utili	162.935.866	8.513.015	162.935.866	4.472.097	0	(1.101.223)	0	0	0	0	0	174.819.735
b) FTA fondi rischi ed oneri	30.788.134	380.813	30.788.134	4.472.097	0	(1.101.223)	0	0	0	0	0	132.259.031
c) FTA fondi del personale	0	592.869	0	0	0	0	0	0	0	0	0	592.869
d) FTA valutazione crediti	0	43.978	0	0	0	0	0	0	0	0	0	43.978
e) FTA valutazione fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
f) FTA riallocazione fondi rischi bancari generali	64.227.732	4.918.432	64.227.732	0	0	0	0	0	0	0	0	4.918.432
g) FTA riallocazione fondi ammortamento	0	2.957.935	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64.227.732
h) FTA riallocazione quota cartel.	0	2.957.935	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.957.935
i) FTA differenza di consolidamento	0	(2.079.925)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(2.079.925)
l) FTA valutazione titoli e derivati	0	2.299.342	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.299.342
Riserve da valutazione	4.870.861	0	4.870.861	0	0	0	0	0	0	0	0	4.870.861
a) disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) attività materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) attività immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d) copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e) copertura di flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
f) differenze di cambio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g) attività non correnti e prezzi di attività in via di rilevazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
h) leggi speciali di rivalutazione	4.870.861	0	4.870.861	0	0	0	0	0	0	0	0	4.870.861
Strumenti di capitale												
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stile d'esercizio (compresa la quota di Terzi)	10.177.097	0	10.177.097	(4.472.097)	(5.735.000)	0	0	0	0	0	0	17.065.017
Patrimonio netto	348.538.232	8.513.015	357.051.247	0	(5.735.000)	(1.101.223)	0	0	0	0	0	367.300.041

Nei prospetti di movimentazione del Patrimonio Consolidato non vengono esplicitati i dati relativi al patrimonio e all'utile di pertinenza di terzi, pari rispettivamente a 1.151 migliaia di euro e a 97 migliaia di euro alla data dell'1.01.2004 e a 1.845 migliaia di euro e 76 migliaia di euro alla data del 31.12.2004.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO TERCAS

Metodo Diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	31.12.2005	31.12.2004
1. Gestione (+/-)	21.233	19.970
- interessi attivi incassati	102.592	93.809
- interessi passivi pagati (-)	(22.584)	(20.206)
- dividendi e proventi simili (+)	0	0
- commissioni nette (+/-)	29.248	29.044
- spese per il personale (-)	(47.357)	(45.464)
- premi netti incassati	0	0
- altri proventi/oneri assicurativi	0	0
- altri costi (-)	(31.507)	(25.565)
- altri ricavi (riprese di valore da incassi +)	4.751	1.768
- imposte e tasse pagate (-)	(13.910)	(13.416)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dism.e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	(367.392)	(100.755)
- attività finanz. deten. per la negoziaz. (incasso plusvalenze)	63.985	(10.052)
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- attività finanz. disp. per la vendita (incasso plusvalenze)	(4.339)	(1.539)
- crediti verso clientela	(392.755)	(159.302)
- crediti verso banche: a vista	(85.301)	43.656
- crediti verso banche: altri crediti	0	0
- altre attività / passività finanziarie	51.018	26.482
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie (+/-)	354.261	90.340
- debiti verso banche: a vista	110.343	(7.323)
- debiti verso banche: altri debiti	0	0
- debiti verso clientela	180.207	109.091
- titoli in circolazione	66.000	(11.177)
- passività finanziarie di negoziazione	(558)	789
- passività finanziarie valutate al fair value	0	0
- altre passività (FTFR)	(1.731)	(1.040)
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa (+/-)	8.102	9.555
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da (+)	581	679
- vendite partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	527	610
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite attività materiali	54	69
- vendite attività immateriali	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da (-)	(1.225)	(1.621)
- acquisti di partecipazioni (Terleasing SpA)	(122)	0
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisto di attività materiali	(1.103)	(1.621)
- acquisto di società controllate e di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investim. (+/-)	(644)	(942)

C. ATTIVITA' DI PROVISTA	Importo	
	31.12.2005	31.12.2004
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità (fondo erogazioni speciali)	(6.035)	(5.857)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista (+/-)	(6.035)	(5.857)
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (+/-)	1.423	2.756

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo 2005	Importo 2004
Cassa e Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	18.166	15.407
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	1.423	2.756
Cassa e Disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e Disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	19.589	18.166

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

Parte B - Informazioni
sullo stato patrimoniale

Parte C - Informazioni
sul conto economico
consolidato

Parte D - Informativa di settore

Parte E - Informazioni sui rischi
e sulle relative politiche
di copertura

Parte F - Informazioni
sul patrimonio consolidato

Parte H - Operazioni con parti correlate

Parte A. POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte generale**Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS - IFRS nel testo vigente al 31 dicembre 2005.

Il bilancio Consolidato del Gruppo Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A. è redatto secondo i Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Tale regolamento prevede, a partire dal 2005, l'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione dei bilanci consolidati delle società quotate.

L'illustrazione degli impatti derivanti dalla prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiesta dal principio IFRS 1 è illustrata in allegato alla presente Nota Integrativa. Nella predisposizione del bilancio annuale sono stati applicati i principi in vigore alla data di riferimento del 31.12.2005 (inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC) omologati con i Regolamenti dell'Unione Europea n. 1725 del 29 settembre 2003 (pubblicato sulla GUUE n. L 261 del 13 ottobre 2003), n. 707 del 6 aprile 2004 (pubblicato sulla GUUE n. L 111 del 17 aprile 2004), n. 2236 del 29 dicembre 2004 (pubblicato sulla GUUE n. L 392 del 31 dicembre 2004), n. 2237 del 29 dicembre 2004 (pubblicato sulla GUUE n. L 393 del 31 dicembre 2004), n. 2238 del 29 dicembre 2004 (pubblicato sulla GUUE n. L 394 del 31 dicembre 2004) e n. 211 del 4 febbraio 2005 (pubblicato sulla GUUE n. L 41 dell'11 febbraio 2005).

I principi contabili applicati sono riportati nel capitolo che segue. Il bilancio annuale è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche SpA.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori. Tutti i suddetti schemi di bilancio sono stati inoltre redatti in conformità alle disposizioni dettate dalla Circolare della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005, n.262, avvalendosi, se del caso, delle deroghe dettate dalla disciplina transitoria per l'esercizio 2005 dettate dal medesimo ente. Laddove si è ritenuto opportuno avvalersi di tali deroghe, l'utilizzo dell'opzione è stato espressamente menzionato.

Gli schemi presentano, oltre agli importi relativi all'esercizio 2005, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti, per lo stato patrimoniale e per il conto economico, al 31 dicembre 2004. Nei suddetti schemi, avvalendosi della facoltà prevista dagli IFRS 1 (Prima applicazione dei principi contabili internazionali), la riesposizione dei dati del periodo precedente non è stata effettuata con riferimento agli strumenti finanziari (IAS 39 e IAS 32), che pertanto rispecchiano le modalità di rilevazione e valutazione previste dai previgenti principi contabili nazionali. Pertanto nella valorizzazione delle poste di bilancio relative ai crediti, ai debiti, ai titoli, ai contratti derivati, alle partecipazioni ed alle operazioni di copertura sono stati applicati i principi contabili utilizzati fino all'esercizio 2004 ed esposti nel relativo fascicolo di bilancio. Le divergenze di tali principi rispetto ai principi IAS/IFRS sono state illustrate nella sezione relativa all'adozione dei nuovi principi contabili internazionali.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto.

Sono oggetto di consolidamento integrale i bilanci al 31.12.2005, redatti in base ai Principi Contabili Internazionali, delle seguenti società facenti parte del Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA. Rispetto al Bilancio 31.12.2004 il perimetro di consolidamento è stato esteso alle società controllate o collegate anche se non rientranti nell'insieme "Gruppo Bancario" ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia.

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto ⁽¹⁾	Rapporto di partecipazione Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti % ⁽²⁾
A. Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1. Terleasing S.p.A.	Teramo	1	Tercas SpA	89,51%	89,51%
2. Terbroker S.r.l.	Teramo	1	Tercas SpA	71,20%	77,91%
3. So.G.I.Ter S.r.l.	Teramo	1	Tercas SpA	99,00%	99,90%
4. Investimenti Immobiliari	Teramo	4	Tercas SpA	50,00%	50,00%
A.2 Consolidate proporzionalmente					

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza di diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art.26, comma 1, del D.Lgs 87/92
- 6 = direzione unitaria ex art.26, comma 2, del D.Lgs 87/92
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali:

La differenza tra il rapporto di partecipazione e la disponibilità di voti nelle società Terbroker Srl e Sogiter Srl è data dal possesso di una quota di partecipazioni in tali società da parte della Terleasing SpA.

Area di Consolidamento

Il perimetro di consolidamento viene esteso nel bilancio 2005 a tutte le società controllate o collegate, così come previsto dallo IAS 27, anche se non rientranti nel concetto di Gruppo Consolidato ai sensi della normativa di vigilanza. Ciò comporta di fatto l'estensione dell'area di consolidamento alla Terbroker Srl, società di brokeraggio assicurativo, e alla Investimenti Immobiliari Srl, società partecipata al 50%, operante nel settore immobiliare, controllata direttamente, avendo la Tercas SpA la maggioranza dei consiglieri nel CdA ed essendo la stessa banca in grado di influenzarne direttamente le politiche finanziarie.

La società Kreos Srl costituita nell'ottobre 2000 svolge attività connessa al recupero dei crediti acquisiti. Tale attività è segregata e gli utili conseguenti la propria attività non vengono apprezzati nel patrimonio sociale. Essi hanno infatti un vincolo di destinazione al soddisfacimento delle obbligazioni contratte nei confronti dei sottoscrittori dei titoli emessi dalla società medesima. Conseguentemente, il valore di iscrizione della partecipazione riflette appieno la valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. Anche questa società, a termini di normativa di vigilanza, non fa parte del Gruppo Bancario. Non si è proceduto alla recognition delle attività finanziarie oggetto di cessione e presenti nel patrimonio segregato di Kreos avvalendosi della facoltà prevista dall'IFRS 1, par. 27 essendo la stessa operazione antecedente al 1° gennaio 2004.

Facendo riferimento al Framework degli IAS la società Kreos Srl è stata esclusa dal perimetro di consolidamento in quanto, pur se controllata con una partecipazione dell'80%, presenta all'attivo dello Stato Patrimoniale un solo conto corrente con un saldo di 10 mila euro. Inoltre tutte le sue grandezze risultano in essere con la banca capogruppo, e dunque risulterebbero elise nel momento dell'aggregazione lineare. L'informativa che sarebbe derivata dalla sua inclusione nell'area di consolidamento non sarebbe stata significativa ai fini dell'informativa del bilancio consolidato.

Metodi di consolidamento

Il consolidamento è stato operato con il metodo dell'integrazione globale, conosciuto anche come integrazione lineare.

Lo Stato Patrimoniale Consolidato riprende tutti gli elementi patrimoniali della società capogruppo, ad eccezione delle partecipazioni nelle società controllate il cui valore è sostituito dall'insieme dell'attivo e del passivo delle controllate, determinati secondo le tecniche di consolidamento.

Il Conto Economico Consolidato riprende tutti i conti economici della controllante e delle controllate determinati secondo le tecniche di consolidamento.

Essendo le percentuali di controllo inferiori al 100% è stata attribuita alle minoranze la quota loro spettante di patrimonio netto e di risultato d'esercizio.

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il presente bilancio riflette tutti gli eventi relativi all'esercizio 2005, anche se verificatisi dopo la data di riferimento del bilancio ed entro la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione della Cassa in data 29 marzo 2006. Entro tale data, l'unico evento di rilievo è dato dalla decisione del Consiglio di Amministrazione della Cassa, avutosi nella stessa seduta del 29 marzo 2006, di cedere una consistente quota di crediti in sofferenza esistenti alla data del 31 dicembre 2005. L'operazione di cessione non determina effetti rilevanti sotto il profilo economico. I dettagli relativi alla suddetta cessione sono indicati nel commento della Sezione 7 - Crediti verso clientela - dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Sezione 5 - Altri Aspetti

Il presente bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche SpA in ossequio a quanto disposto dall'art. 2409-ter del codice civile.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

- **CLASSIFICAZIONE.** Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:
 - le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
 - gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
 - gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati al fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

- **ISCRIZIONE.** L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il "fair value" dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al fair value, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

- **VALUTAZIONE.** Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi ufficiali, di riferimento, ecc.) pubblicati a cura delle borse nelle quali avvengono gli scambi.

Nel caso di titoli non quotati su mercati regolamentati, ma per i quali comunque esistono degli scambi effettuati anche tra controparti istituzionali e dette quotazioni vengono pubblicate dalle agenzie di informazione finanziaria, si è fatto riferimento a tali pubblicazioni. Per i titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia stato possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, è stato deciso di mantenere la valutazione al costo di acquisto.

Per quanto riguarda i titoli non quotati su mercati regolamentati, ma per i quali comunque vi è una trattazione tra controparti istituzionali (banche, SIM, ecc.) i migliori prezzi praticati su tali strumenti finanziari, pubblicati da primarie agenzie di informazione finanziaria, quali Bloomberg, Reuters, ecc., sono assunti quale rappresentazione concreta del "fair value". In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, metodologie per la valutazione dei derivati su tassi di interesse, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

- **CANCELLAZIONE.** Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali vengono determinate secondo il principio temporale di competenza economica, con iscrizione delle componenti di costo e di ricavo totalmente o parzialmente maturate ma non ancora liquidate. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

- **CLASSIFICAZIONE.** Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate e non classificabili tra crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, inclusi gli investimenti di private equity.
- **ISCRIZIONE.** L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione delle attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.
- **VALUTAZIONE.** Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore. Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

- **CANCELLAZIONE.** Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali vengono determinate secondo il principio temporale di competenza economica, con iscrizione delle componenti di costo e di ricavo totalmente o parzialmente maturate ma non ancora liquidate. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.
Con riferimento all'imputazione delle variazioni di fair value degli utili o delle perdite cumulati e degli effetti derivanti da perdite di valore si rimanda al precedente punto relativo alla valutazione.

Crediti

- **CLASSIFICAZIONE.** I crediti includono gli impieghi con banche e clientela, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o de-

terminabili, non quotati in mercati attivi. Sono stati classificati in questa voce anche i titoli di classe mezzanine e junior rivenienti da operazioni di cartolarizzazione precedentemente classificati nel portafoglio titoli non immobilizzati.

- **ISCRIZIONE.** La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Sono inoltre ricompresi tra i crediti verso clientela gli impegni irrevocabili al finanziamento che, pur non avendo ancora generato una uscita di carattere monetario, determinano l'esistenza di un rischio di credito per cassa a carico della banca.

- **VALUTAZIONE.** Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, scaduto/sconfinato o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

- **CANCELLAZIONE.** I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali vengono determinate secondo il principio temporale di competenza economica, con iscrizione delle componenti di costo e di ricavo totalmente o parzialmente maturate ma non ancora liquidate. Vengono altresì imputate a conto economico le rettifiche e le riprese di valore dei crediti determinate secondo le sopra esposte modalità.

Partecipazioni

- **CLASSIFICAZIONE.** La voce include le partecipazioni detenute in:
 - società controllate non consolidate (alla data del 31.12.2005 Kreos Srl): si considerano controllate le società nelle quali si ha la maggioranza dei diritti di voto e quelle nelle quali si è in grado di influenzare le politiche operative e finanziarie;
 - società collegate. Si considerano collegate le società in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.
 - società soggette a controllo congiunto, per le quali si è optato per l'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto in alternativa al metodo proporzionale; sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori;
- **ISCRIZIONE.** L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, in-

teso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

- **VALUTAZIONE.** Le partecipazioni in società controllate direttamente, indirettamente o congiuntamente o collegate sono valutate al costo al netto di riduzioni di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

- **CANCELLAZIONE.** Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** I dividendi percepiti a fronte delle partecipazioni detenute sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Attività materiali

- **CLASSIFICAZIONE.** Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

- **ISCRIZIONE.** Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

- **VALUTAZIONE.** Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";

- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si

procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

- **CANCELLAZIONE.** Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le quote di ammortamento dei beni materiali, determinate secondo la loro residua vita utile, sono contabilizzate nell'esercizio di competenza. Le eventuali perdite di valore sono contabilizzate nell'esercizio in cui sono rilevate. I redditi delle attività materiali che non sono utilizzate come beni strumentali dell'azienda sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica determinato sulla base dei corrispettivi contrattualmente dovuti dai soggetti che utilizzano le suddette attività materiali.

Per gli immobili detenuti per investimento, sottoposti al regime dello IAS 40, si è adottato il modello del costo.

Attività immateriali

- **CLASSIFICAZIONE.** Le attività immateriali includono l'avviamento ed il software applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il fair value delle attività e delle passività acquisite. I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

- **ISCRIZIONE.** Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill).

Qualora tale differenza risulti negativa (badwill) o nell'ipotesi in cui il goodwill non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

- **VALUTAZIONE.** Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

- **CANCELLAZIONE.** Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali sono rilevate al conto economico in ragione della quota di competenza di ciascun esercizio, determinata secondo la vita utile del bene o diritto cui si fa riferimento.

Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate

- **CLASSIFICAZIONE.** I debiti verso banche, i debiti verso clientela, i titoli in circolazione e le passività subordinate ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.
Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario.
- **ISCRIZIONE.** La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o di regolamento dei titoli di debito.
La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.
Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.
- **VALUTAZIONE.** Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.
Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.
- **CANCELLAZIONE.** Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.
Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali vengono determinate secondo il principio temporale di competenza economica, con iscrizione delle componenti di costo e di ricavo totalmente o parzialmente maturate ma non ancora liquidate.

Passività finanziarie di negoziazione

- **CLASSIFICAZIONE.** La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading, nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti in contratti complessi ma strettamente correlati agli stessi. Inoltre sono incluse le passività che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.
Tutte le passività di negoziazione sono valutate al fair value.

- **VALUTAZIONE.** Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi ufficiali, di riferimento, ecc.) pubblicati a cura delle borse nelle quali avvengono gli scambi. Nel caso di strumenti finanziari non quotati su mercati regolamentati, ma per i quali comunque esistono degli scambi effettuati anche tra controparti istituzionali e dette quotazioni vengono pubblicate dalle agenzie di informazione finanziaria (es. Reuters, Bloomberg), si fa riferimento anche a tali corsi assumendo i migliori prezzi disponibili.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, funzioni per il calcolo del valore di strumenti derivati su tassi di interesse, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

- **ISCRIZIONE.** L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale le passività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al fair value, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.
- **CANCELLAZIONE.** Le passività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle passività stesse o quando la passività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti reddituali vengono determinate secondo il principio temporale di competenza economica, con iscrizione delle componenti di costo e di ricavo totalmente o parzialmente maturate ma non ancora liquidate.

Benefici ai dipendenti - Trattamento di fine rapporto del personale

- **CLASSIFICAZIONE.** Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale attraverso la stima della quota di obbligazioni maturate alla data di valutazione nonché delle ulteriori quote maturande per effetto dei futuri accantonamenti dovuti in relazione alla prosecuzione del rapporto di lavoro.
- **ISCRIZIONE.** Il valore attuariale del TFR viene iscritto in relazione agli obblighi stimati nei confronti dell'insieme dei dipendenti in servizio alla data di chiusura di ciascun bilancio. Tale valore viene rivisto al termine di ogni data di chiusura del bilancio e gli incrementi/decrementi del valore attuariale dell'obbligazione vengono iscritti al conto economico.
- **VALUTAZIONE.** La valutazione attuariale degli obblighi connessi al fondo trattamento di fine rapporto avviene sulla base di parametri statistici, demografici e finanziari sviluppati sulla base di una relazione preparata da un attuario. Le modalità di determinazione dei suddetti parametri sono riportate nella nota integrativa al bilancio.
- **CANCELLAZIONE.** La cancellazione del fondo avviene all'atto del soddisfacimento di tutti gli obblighi nei confronti degli iscritti al fondo stesso.

- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti che determinano l'ammontare dell'accantonamento o dello storno dal fondo (service costs, interest costs, utile/perdita attuariale) sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui le stesse maturano. Esse sono rilevate sulla base del contenuto della relazione attuariale.

Fondo per rischi ed oneri - Benefici ai dipendenti - Fondi di quiescenza e per obblighi simili.

- **CLASSIFICAZIONE.** Sono classificati tra i fondi di quiescenza tutti i fondi a benefici definiti o a prestazioni definite classificati come "fondi interni" ai sensi della vigente legislazione previdenziale, sempre che vi sia una garanzia, legale o sostanziale, sulla restituzione del capitale e/o sul rendimento a favore dei beneficiari.
- **ISCRIZIONE.** Il fondo di quiescenza interno è costituito in attuazione di accordi aziendali e si qualifica come piano a benefici definiti. Esso è costituito a favore di personale in quiescenza. La passività relativa a tale piano ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni erogate sono determinate sulla base di ipotesi attuariali. Gli utili e le perdite attuariali sono riconosciute a conto economico.
- **VALUTAZIONE.** La valutazione dell'obbligo a carico della banca del fondo interno di previdenza a prestazione definita viene effettuato sulla base della riserva matematica calcolata da un attuario. I parametri demografici, economici e finanziari su cui viene basato il calcolo sono illustrati nella Nota Integrativa.
- **CANCELLAZIONE.** La cancellazione del fondo avviene all'atto del soddisfacimento di tutti gli obblighi nei confronti degli iscritti al fondo stesso.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le componenti che determinano l'ammontare dell'accantonamento o dello storno dal fondo (service costs, interest costs, utile/perdita attuariale) sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui esse maturano. Esse sono rilevate sulla base del contenuto della relazione attuariale.

Fondo per rischi ed oneri. Altri fondi

- **CLASSIFICAZIONE.** Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.
- **ISCRIZIONE.** L'iscrizione dell'accantonamento avviene ogniqualvolta in base ad evidenze interne o esterne, ad accordi con soggetti terzi, a delibere degli Organi Aziendali o a altri fatti o elementi sia possibile determinare l'esistenza di una obbligazione attuale legata ad un evento passato della quale non sia tuttavia possibile determinare con precisione l'ammontare.
- **VALUTAZIONE.** La stima dell'obbligazione a carico dell'azienda avviene mediante il calcolo dell'onere dovuto determinato sulla base di obblighi contrattuali di comportamenti già tenuti in passato, della più probabile evoluzione di eventuali contenziosi e, laddove necessario, sulla base di stime anche di carattere attuariale. Laddove il tempo prevedibile di adempimento dell'obbligazione rivesta rilevanza, la stessa obbligazione viene attualizzata mediante tassi di mercato.
- **CANCELLAZIONE.** La cancellazione di posizioni iscritte ai fondi per rischi ed oneri avviene sia nel caso di adempimento, totale o parziale, dell'obbligazione assunta, sia nel caso di successiva insussistenza della medesima obbligazione.

- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e le eventuali insussistenze dei medesimi fondi vengono portate a carico o a beneficio delle singole voci di conto economico alle quali per natura si riferiscono nell'esercizio in cui si verificano gli eventi che ne determinano l'accantonamento o lo storno.

Operazioni in valuta

- **RILEVAZIONE INIZIALE.** Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.
- **VALUTAZIONE.** Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:
 - le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
 - le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
 - le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.
- **CANCELLAZIONE.** Le attività e passività in valuta estera sono cancellate alla scadenza dei diritti o obblighi alle quali si riferiscono o nel caso in cui le medesime siano trasferite a soggetti terzi e con esse siano trasferiti i benefici e gli oneri alle stesse connessi.
- **RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI.** Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Fiscalità corrente e differita

- **RILEVAZIONE INIZIALE.** Le attività e le passività fiscali relative ad imposte dirette ed indirette, sono rilevate nel bilancio nel quale sono imputate a conto economico o a patrimonio le componenti attive e passive di reddito o patrimonio che danno loro origine, indipendentemente dall'esercizio in cui le attività e le passività fiscali troveranno la loro manifestazione finanziaria. Vengono iscritte tra le attività e passività fiscali correnti quelle attività e passività fiscali che, secondo la legge, trovano una manifestazione di carattere finanziario in relazione ad eventi verificatisi nell'esercizio cui il bilancio fa riferimento. Qualora le attività e passività fiscali sono rilevate in relazione a fatti o elementi che genereranno una manifestazione di carattere finanziario in esercizi successivi a quello cui il bilancio fa riferimento, esse verranno iscritte tra le attività e passività fiscali differite. Le attività e le passività fiscali correnti sono compensate, nello Stato Patrimoniale, qualora sia legalmente possibile effettuare una compensazione fra di esse.
- **VALUTAZIONE.** Le attività e le passività fiscali correnti sono determinate mediante una prudente stima dell'onere fiscale corrente determinato sulla base della legislazione e della prassi amministrativa vigente alla data di chiusura del bilancio, applicando, ove del caso, le esenzioni e riduzioni di imposta cui la banca abbia eventualmente diritto.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate seguendo la metodologia del "Balance Sheet Liability Method". La loro valutazione avviene moltiplicando l'elemento attivo o passivo la cui deduzione/imponibilità sia differita nel tempo per l'aliquota fiscale che si suppone legalmente vigente nell'esercizio in cui avverrà la deduzione/tassazione del suddetto elemento. Qualora si ritenga che in tale esercizio l'aliquota media d'imposta effettivamente sostenuta dalla banca diverga sensibilmente da quella legale, l'imposta anticipata o differita verrà determinata moltiplicando il suddetto elemento per l'aliquota media. Le attività e passività fiscali differite non sono oggetto di attualizzazione.

- Cancellazione. Le attività e passività fiscali correnti sono cancellate al momento del soddisfacimento dell'obbligazione tributaria cui le stesse si riferiscono. Le attività e passività fiscali differite vengono cancellate nell'esercizio in cui gli elementi attivi e passivi cui esse si riferiscono concorrono alla formazione della base imponibile dell'imposta.
- Rilevazione delle componenti reddituali. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Il conto economico accoglie gli accantonamenti per imposte correnti di competenza dell'esercizio, l'iscrizione di imposte anticipate e differite i cui elementi concorreranno alla formazione del reddito imponibile di esercizi successivi, e lo storno di imposte anticipate e differite iscritte in esercizi precedenti ed i cui elementi concorrono alla formazione della base imponibile corrente di competenza dell'esercizio.

Nel conto economico trovano altresì collocazione le eventuali sopravvenienze passive o insussistenze di accantonamenti per imposte correnti definitivamente liquidate rispetto alle somme accantonate a conto economico. Trovano altresì collocazione a conto economico le variazioni, positive o negative, di imposte anticipate e differite legate a variazioni di aliquote o a modifiche legislative sopravvenute rispetto alla situazione esistente al momento della loro iscrizione.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Le informazioni incluse nella Nota Integrativa riguardanti i dati dell'esercizio 2004 vengono riportate tenendo conto di quanto disposto dai nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS, con l'eccezione, dell'IFRS 4 e di quelli relativi agli strumenti finanziari regolati dai principi IAS 32 e 39 per i quali è stata operata la sola riclassificazione nel rinnovato impianto tabellare. In apposito allegato alla Nota Integrativa sono riportati i prospetti di riconciliazioni tesi ad illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali.

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione.

Descrizione	Gruppo Bancario	Imprese di ass.ne	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
a) Cassa	19.589	0	0	19.589	18.166
b) Depositi liberi c/o Banche Centrali	0	0	0	0	0
Totale	19.589	0	0	19.589	18.166

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica.

Voci/Valori	Gruppo bancario		Impr. di assicuraz.		Altre imprese		Totale 2005	Totale 2004
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	331.772	290.297	0	0	0	0	622.069	680.638
1.1 Titoli strutturati	0	3.048	0	0	0	0	3.048	0
1.2 Altri titoli di debito	331.772	287.249	0	0	0	0	619.021	680.638
2. Titoli di capitale	9.217	0	0	0	0	0	9.217	6.979
3. Quote di O.I.C.R.	0	8.174	0	0	0	0	8.174	12.676
4. Finanziamenti								
4.1 Pronti contro term.	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Att. cedute non cancellate	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A	340.989	298.471	0	0	0	0	639.460	700.293
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari:								
1.1 di negoziazione	0	856	0	0	0	0	856	677
1.2 connessi con la FV option	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 altri	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Derivati creditizi:								
2.1 di negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 connessi con la FV option	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 altri	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale B	0	856	0	0	0	0	856	677
Totale (A+B)	340.989	299.327	0	0	0	0	640.316	700.970

Il portafoglio del gruppo è composto esclusivamente da titoli ad alto rating detenuti dalla capogruppo. Il rating medio del portafoglio di negoziazione è superiore alla singola A.

La Cassa detiene nel proprio portafoglio titoli ABS per l'importo di 32.738 migliaia di euro. I titoli strutturati posseduti al 31 dicembre 2005 sono composti per la maggior parte da strumenti del tipo index bond.

La Cassa detiene nel proprio portafoglio di negoziazione titoli in valuta per un importo complessivo pari a 12.646 migliaia di euro (2,00% del totale). Essi sono allocati interamente all'interno della classe dei titoli di debito.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti.

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Attività per Cassa					
1. Titoli di debito					
a) Governi e Banche Centrali	330.737	0	0	330.737	378.897
b) Altri enti pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	164.607	0	0	164.607	164.853
d) Altri emittenti	126.725	0	0	126.725	136.888
2. Titoli di capitale					
a) Banche					
b) Clientela					
- imprese di assicurazione	0	0	0	0	0
- società finanziarie	0	0	0	0	330
- imprese non finanziarie	9.217	0	0	9.217	6.649
- altri	0	0	0	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	8.174	0	0	8.174	12.676
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri soggetti	0	0	0	0	0
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri soggetti	0	0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0	0
Totale A	639.460	0	0	639.460	700.293
B. STRUMENTI DERIVATI					
a) Banche	772	0	0	772	450
b) Clientela	84	0	0	84	227
Totale B	856	0	0	856	677
Totale (A+B)	640.316	0	0	640.316	700.970

Gli strumenti finanziari appartenenti al portafoglio di negoziazione, comparto titoli di debito, sono composti in alta misura da titoli di Stato (51,65%) e Banche (25,71%) nonché da titoli, anche non quotati, emessi da primari emittenti (19,79%).

Le quote di OICR esposte in bilancio sono composte per il 22,09 % da OICR operanti nel comparto azionario, e per il 52,68 % da OICR operanti nel comparto obbligazionario.

2.3 Attività finanziarie per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione.

2.3.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di inter.	Valute e oro	Titoli di capit.	Crediti	Altro	Totale 2005	Totale 2004
A) Derivati quotati							
1) Derivati Finanziari	0	0	0	0	0	0	0
con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
2) Derivati Creditizi	0	0	0	0	0	0	0
- con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0
- senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Totale A	0	0	0	0	0	0	0
B) Derivati non quotati							
1) Derivati Finanziari	856	0	0	0	0	856	677
con scambio di capitale							
-opzioni acquistate	0	0	0	0	0	0	0
-altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
senza scambio di capitale							
-opzioni acquistate	0	0	0	0	0	0	218
-altri derivati	856	0	0	0	0	856	459
2) Derivati Creditizi	0	0	0	0	0	0	0
con scambio di capitale							
senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0
Totale B	856	0	0	0	0	856	677
Totale (A+B)	856	0	0	0	0	856	677

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo detiene tra i propri strumenti finanziari di negoziazione esclusivamente derivati su tassi di interesse, posti in essere dalla sola Capogruppo.

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

Il Gruppo non possiede attività finanziarie valutate al fair value per effetto di opzioni esercitate.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica.

Voci/Valori	Gruppo bancario		Impr. di assicur.		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Quot.	Non quot.	Quot.	Non quot.	Quot.	Non quot.	Quot.	Non quot.	Quot.	Non quot.
1. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	683
1.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Altri tit. di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	683
2. Titoli di capitale	5.520	5.540	0	0	0	300	5.520	5.840	2.095	2.668
2.1 Val. al fair value	5.520	480	0	0	0	0	5.520	480	2.095	0
2.1 Valutati al costo	0	5.060	0	0	0	300	0	5.360	0	2.668
3. Quote di O.I.C.R.	0	517	0	0	0	0	0	517	0	250
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Att. cedute non can.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	5.520	6.057	0	0	0	300	5.520	6.357	2.095	3.601

Tutte le attività finanziarie disponibili per la vendita sono denominate in euro e sono detenute dalla Capogruppo per 11.577 migliaia di euro e dalla Investimenti Immobiliari Srl per 300 migliaia di euro.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti.

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Titoli di debito	0	0	0	0	683
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0	0	0	683
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri emittenti	0	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	11.060	0	300	11.360	4.763
a) Banche	8.091	0	0	8.091	2.095
b) Altri emittenti					
- imprese di assicurazione	0	0	0	0	0
- società finanziarie	962	0	0	962	539
- imprese non finanziarie	2.007	0	300	2.307	2.129
- altri	0	0	0	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	517	0	0	517	250
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri soggetti	0	0	0	0	0
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali	0	0	0	0	0
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0	0	0
c) Banche	0	0	0	0	0
d) Altri soggetti	0	0	0	0	0
Totale	11.577	0	300	11.877	5.696

Le attività finanziarie disponibili per la vendita comprendono essenzialmente le partecipazioni detenute dalla Capogruppo che non figurano nei portafogli relativi alle partecipazioni controllate o collegate. In allegato al presente bilancio viene esposto l'elenco delle partecipazioni detenute dalla Tercas SpA suddiviso per tipologia di portafoglio di appartenenza. Le variazioni del fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono contabilizzate in contropartita delle riserve di valutazione del patrimonio netto.

La Investimenti Immobiliari Srl, detiene il 30% della Realstabile S.p.A., società neocostituita nel corso del 2005, iscritta in bilancio al costo di acquisto e per la quale non si registrano variazioni di fair value.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte e non coperte.

4.3.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

La Capogruppo non prevede politiche di copertura dei rischi di fair value o dei flussi finanziari legati alle attività finanziarie disponibili per la vendita.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica.

La Capogruppo non possiede alla data di bilancio attività finanziarie disponibili per la vendita oggetto di copertura specifica.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

La voce 50 dell'Attivo non risulta avvalorata non avendo alcuna società del gruppo riclassificato nessuna attività finanziaria in tale categoria.

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizioni merceologica.

6.1.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

Tipologia operazioni/valori	Totale 2005	Totale 2004	%
A. Crediti verso Banche Centrali			
1. Depositi vincolati	0	0	0,00%
2. Riserva obbligatoria	9.294	23.847	(61,03%)
3. Pronti contro termine attivi	0	0	0,00%
4. Altri	0	0	0,00%
B. Crediti verso Banche			
1. Conti correnti e depositi liberi	182.600	81.228	124,80%
2. Depositi vincolati	5.053	4.460	13,30%
3. Altri finanziamenti:			
3.1 Pronti contro termine attivi	0	0	0,00%
3.2 Locazione finanziaria	0	0	0,00%
3.3 Altri	0	0	0,00%
4. Titoli di debito			
4.1 Strutturati	0	0	0,00%
4.2 Altri	0	0	0,00%
5. Attività deteriorate	0	0	0,00%
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0,00%
Totale (valore di bilancio)	196.947	109.535	79,80%

La voce riflette la consistenza della liquidità allocata sul mercato interbancario della sola Capogruppo, e presenta un saldo di 196.947 migliaia di euro, in crescita del

79,80% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I rapporti in valuta sono pari a 6.270 migliaia di euro, pari al 3,18% del totale.

Le società del perimetro di consolidamento presentano Crediti verso Banche per rapporti di conto corrente in essere con la Controllante per un importo complessivo di 286 migliaia di euro. Tali importi vengono elisi in sede di consolidamento con la voce "Debiti verso clientela" della capogruppo.

Con riferimento all'indicazione del fair value dei crediti verso banche, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi adeguata indicazione del valore "di mercato" dei crediti, è stato inserito il costo ammortizzato, ritenendo che, presenza di un portafoglio costituito da esposizioni prevalentemente a breve termine e ad a tassi di mercato, tale valore costituisca adeguata approssimazione del fair value.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica.

6.2.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

La Tercas e le altre società del gruppo non pongono in essere politiche di copertura del rischio legato a variazioni di fair value o di copertura dei flussi finanziari. Peraltro la liquidità dell'intero gruppo Cassa è allocato pressoché per intero su strumenti finanziari a pronti o a brevissima scadenza con tassi di interesse variabili.

Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica.

7.1.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

Tipologia operazioni/valori	Totale 2005	Totale 2004	%
1. Conti correnti	487.381	391.623	24,45%
2. Pronti contro termine attivi	0	0	0,00%
3. Mutui	956.977	691.839	38,32%
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	36.043	40.048	(10,00%)
5. Locazione finanziaria	103.963	99.221	4,78%
6. Factoring	0	0	0,00%
7. Altre operazioni	115.119	93.612	22,97%
8. Titoli di debito			
8.1 Strutturati	32.732	6.447	407,71%
8.2 Altri	1.488	7.420	(79,95%)
9. Attività deteriorate	42.142	56.692	(25,66%)
10. Attività cedute non cancellate	0	0	0,00%
Totale (valore di bilancio)	1.775.845	1.386.902	28,04%

La voce presenta un saldo di 1.775.845 migliaia di euro, con un incremento del 28,04% rispetto all'esercizio precedente. L'incremento degli impieghi riflette un consistente incremento dell'operatività, avutosi soprattutto nella seconda parte dell'esercizio nel comparto del medio e lungo termine.

Le attività deteriorate rappresentano l'insieme dei crediti in sofferenza, ad incaglio, scaduti e ristrutturati, come definiti dalla vigente normativa di vigilanza in materia.

Con riferimento all'indicazione del fair value dei crediti verso clientela, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi adeguata indicazione del valore "di mercato" dei crediti, è stato inserito quale fair value dei crediti stessi il loro costo ammortizzato, ritenendo che lo stesso, in presenza di un portafoglio erogato a condizioni di mercato, costituisca adeguata approssimazione del fair value.

Il dettaglio dei valori dei crediti vivi e deteriorati suddivisi per tipologia, le metodologie di valutazione del loro costo ammortizzato e le politiche di copertura del rischio di credito sono esposte nella parte E della presente Nota Integrativa.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti.

7.2.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

Tipologia operazioni/valori	Totale 2005	Totale 2004	%
1. Titoli di debito:	34.220	13.867	146,77%
a) Governi	0	0	0,00%
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0,00%
c) Altri Emittenti	0	0	0,00%
- imprese non finanziarie	0	0	0,00%
- imprese finanziarie	1.488	7.420	(79,95%)
- assicurazioni	32.732	6.447	407,71%
- altri	0	0	0,00%
2. Finanziamenti verso	1.699.485	1.320.812	28,67%
a) Governi	9.666	2.214	336,59%
b) Altri Enti Pubblici	38.102	38.771	(1,73%)
c) Altri Soggetti			
- imprese non finanziarie	1.090.278	844.211	29,15%
- imprese finanziarie	20.764	2.044	915,85%
- assicurazioni	0	0	0,00%
- altri	540.675	433.572	24,70%
3. Attività deteriorate:	42.140	52.223	(19,31%)
a) Governi	0	0	0,00%
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0,00%
c) Altri Soggetti	42.140	52.223	(19,31%)
- imprese non finanziarie	20.532	24.456	(16,05%)
- imprese finanziarie	0	0	0,00%
- assicurazioni	0	0	0,00%
- altri	21.608	27.767	(22,18%)
4. Attività cedute non cancellate:	0	0	0,00%
a) Governi	0	0	0,00%
b) Altri Enti Pubblici	0	0	0,00%
c) Altri Soggetti	0	0	0,00%
- imprese non finanziarie	0	0	0,00%
- imprese finanziarie	0	0	0,00%
- assicurazioni	0	0	0,00%
- altri	0	0	0,00%
Totale	1.775.845	1.386.902	28,04%

La voce è composta dai crediti verso la clientela della capogruppo al netto dei rapporti infragruppo per 1.669.737 migliaia di euro, per 105.648 migliaia di euro per operazioni di leasing poste in essere dalla Terleasing SpA, e per 458 migliaia di euro da crediti (445 migliaia per provvigioni maturate) della società di brokeraggio assicurativo, Terbroker Srl.

I titoli di debito iscritti tra i crediti verso clientela sono rappresentati, per quanto attiene i titoli emessi da imprese finanziarie, da obbligazioni della società di cartolarizzazione Kreos S.r.l., controllata dalla capogruppo all'80%, e rappresentano le residue obbligazioni non ancora estinte emesse in relazione all'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuata nell'esercizio 2000. I titoli emessi da imprese di assicurazione sono rappresentati da polizze assicurative emesse da primarie società di assicurazione e che, a tutti gli effetti, vengono iscritte tra i crediti verso clientela in relazione alla sostanziale funzione di finanziamento che esse svolgo-

no nei confronti delle società di assicurazione medesime.

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica.

7.3.1 crediti oggetto di copertura specifica: di pertinenza del Gruppo Consolidato

Il Gruppo non presenta crediti verso la clientela che possono essere classificati fra le attività coperte ai sensi della normativa IAS - IFRS.

7.4 Locazione finanziaria

Il Gruppo esercita attività di locazione finanziaria di beni attraverso la controllata Terleasing SpA. Il totale dei crediti derivanti da tali operazioni è pari a 103.963 migliaia di euro. L'attività di locazione riguarda beni immobili, beni strumentali e veicoli targati.

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

Il Gruppo alla data di bilancio non presenta derivati di copertura.

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

Il Gruppo Tercas - Cassa di Risparmio di Teramo non espone nell'attivo del proprio bilancio attività che rappresentano adeguamento di valore di attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi.

Dopo l'elisione delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo con i patrimoni netti delle società controllate residua, nella voce partecipazioni, la quota della Kreos Srl detenuta per l'80,00% ed iscritta al costo per un valore di 8 migliaia di euro.

Ai fini del bilancio consolidato non si è proceduto al consolidamento della parte alta del bilancio della Kreos Srl facendo riferimento ai principi contabili del Framework /IAS /IFRS che prevedono che una informazione possa essere omessa nel caso in cui possa non inficiare le decisioni prese da terzi sulla base del bilancio.

In particolare si è ritenuto che, data l'immaterialità della parte alta del bilancio Kreos Srl nel contesto del Gruppo Tercas, l'esclusione dall'area di consolidamento della società di cartolarizzazione non possa inficiare l'informativa fornita nel bilancio consolidato.

Non risultano società controllate dal Gruppo in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole.

10.3 *Partecipazioni: variazioni annue.*

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Esistenze iniziali	8	0	0	8	8
B. Aumenti					
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0
B.2 Riprese di valore	0	0	0	0	0
B.3 Rivalutazioni	0	0	0	0	0
B.4 Altre Variazioni	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni					
C.1 Vendite	0	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0
C.4 Altre Variazioni	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	8	0	0	8	8
E. Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
F. Rettifiche totali	0	0	0	0	0

La Kreos Srl, società di cartolarizzazione costituita nell'ottobre 2000, non presenta significativi incrementi di valore nella contabilità ordinaria. Essa evidenzia un conto corrente con saldo attivo, detenuto presso la capogruppo, per 10 migliaia di euro aperto per ricevere i versamenti dei soci in contropartita della sottoscrizione del capitale sociale. Tutta l'attività di cartolarizzazione viene registrata in conti sotto la riga.

10.4 *Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto.*

Il Gruppo non ha in essere impegni a favore di società controllate.

10.5 *Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole.*

Il Gruppo non ha in essere impegni a favore di società sottoposte ad influenza notevole.

Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

La voce non viene avvalorata non svolgendo alcuna società del Gruppo attività assicurativa.

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

Si precisa che in applicazione dello IAS 16 si è provveduto alla rideterminazione al 31.12.2005 della vita utile residua degli immobili di proprietà della Capogruppo. Inoltre in applicazione di quanto disposto dallo IAS 40 si è proceduto all'ammortamento degli immobili non strumentali.

La revisione della vita utile residua degli immobili ad uso funzionale della Capogruppo ha generato un effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 pari a 120 migliaia di euro.

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/ Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004	%
A. Attività ad uso funzionale						
1.1 di proprietà						
a) terreni	8.495	0	0	8.495	8.495	0,00%
b) fabbricati	14.863	0	0	14.863	15.413	(3,57%)
c) mobili	935	0	3	938	952	(1,47%)
d) impianti elettronici	616	0	0	616	645	(4,50%)
e) altre	336	0	0	336	402	(16,42%)
1.2 acquisite in locaz. finanziaria						
a) terreni	0	0	0	0	0	0,00%
b) fabbricati	0	0	0	0	0	0,00%
c) mobili	0	0	0	0	0	0,00%
d) impianti elettronici	0	0	0	0	0	0,00%
e) altre	0	0	0	0	0	0,00%
Totale A	25.245	0	3	25.248	25.907	(2,54%)
B. Att. det. a scopo di invest.						
2.1 di proprietà						
a) terreni	1.669	0	0	1.669	1.669	0,00%
b) fabbricati	4.186	0	0	4.186	4.400	(4,86%)
2.2 acquisite in locaz. finanziaria						
a) terreni	0	0	0	0	0	0,00%
b) fabbricati	0	0	0	0	0	0,00%
Totale B	5.855	0	0	5.855	6.069	(3,53%)
Totale (A+B)	31.100	0	3	31.103	31.976	(2,73%)

12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate.

Alla data del 31.12.2005 il Gruppo non possiede attività materiali valutate al fair value o rivalutate.

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue.

12.3.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato.

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Imp. elettron.	Altre	Totale
A. Esist. iniziali lorde	8.495	30.508	5.786	16.443	0	61.232
A.1 Riduzione di valore tot.nette	0	15.042	4.836	15.396	0	35.274
A.2 Esistenze iniziali nette	8.495	15.466	950	1.047	0	25.958
B. Aumenti	0	0	252	850	0	1.102
B.1 Acquisti	0	0	252	850	0	1.102
B.2 Spese per migliorie capitalizz.	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasf. da imm. det. a scopo di invest.	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	602	266	945	0	1.813
C.1 Vendite	0	52	1	0	0	53
C.2 Ammortamenti	0	550	265	945	0	1.760
C.3 Rettifiche di val. da deterioramento						
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di fair value	0					
imputate a:						
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività mat. det. a scopo di invest.	0	0	0	0	0	0
b) attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	8.495	14.864	936	952	0	25.247
D.1 Riduzione di valore tot.nette	0	15.592	4.905	15.728	0	36.225
D.2 Rimanenze finali lorde	8.495	30.456	5.841	16.680	0	61.472
E. Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue.

	Gruppo bancario		Imprese di assic.		Altre imprese		Totale 2005	
	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati	terreni	fabbricati
A. Esistenze iniziali	1.668	4.366	0	0	0	0	1.668	4.366
B. Aumenti	1	0	0	0	0	0	1	0
B.1 Acquisti	1	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferim. da immobili ad uso funzionale	0	0	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	0	179	0	0	0	0	0	179
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Ammortamenti	0	179	0	0	0	0	179	0
C.3 Variazioni negative di fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	0	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze di cambio negative	0	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività								
<i>a) immobili ad uso funzionale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) attività non correnti in via di dismissione</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	1.669	4.187	0	0	0	0	1.669	4.187
E. Valutazione al fair value								

Le attività materiali sono detenute da tutte le società consolidate per esclusive esigenze di carattere funzionale. Soltanto la Capogruppo detiene immobili a scopo di investimento.

Tutte le attività materiali, strumentali e non strumentali, vengono ammortizzate in funzione della loro vita utile residua così come stimata da periti esterni incaricati e dal Servizio Tecnico interno della Tercas SpA.

Si precisa che in applicazione dello IAS 16 si è provveduto alla rideterminazione al 31.12.2005 della vita utile residua degli immobili di proprietà della Capogruppo. La revisione della vita utile residua degli immobili ad uso funzionale ha generato un effetto positivo sul conto economico dell'esercizio 2005 pari a 120 migliaia di euro

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della L.19 marzo 1983, n.72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora nel patrimonio aziendale per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie. Si precisa che tali immobili sono posseduti esclusivamente dalla Capogruppo, mentre uno, sito in Lanciano e locato alla Tercas per lo svolgimento dell'attività bancaria, è posseduto dalla So.G.I.Ter S.r.l.

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività.

Attività / Valori	Gruppo bancario		Imprese di assic.		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento										
A.1.1 di pert. del gruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.1.2 di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Altre attività immateriali										
A.2.1 Attività valutate al costo:										
a) Attività imm. gen. intern.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) Altre attività	282	0	0	0	9	0	291	0	303	0
A.2.2 Attiv. valut. al fair value:										
a) Attività imm. gen. intern.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) Altre attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	282	0	0	0	9	0	291	0	303	0

Le attività immateriali sono rappresentate principalmente da software acquistati, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, che vengono ammortizzati sistematicamente lungo la residua vita utile.

13.2 Attività immateriali: variazioni annue.

13.2.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

	Avviamento	Altre att. imm. gener. internam.		Altre attività immateriali: altre		Totale 2005
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali	0	0	0	515	8	523
A.1 Riduzione di valore tot.nette	0	0	0	220	0	220
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	295	8	303
B. Aumenti						
B.1 Acquisti	0	0	0	109	0	109
B.2 Incrementi di attività imm. int.	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Var. positive di fair value	0	0	0	0	0	0
<i>a) a patrimonio netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>b) a conto economico</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore						
- <i>Ammortamenti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>120</i>	<i>1</i>	<i>121</i>
- <i>Svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
+ <i>patrimonio netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
+ <i>conto economico</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.3 Variazioni negative di fair Value						
- <i>a patrimonio netto</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
- <i>a conto economico</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
C.4 Trasferim. alle attiv. non corr. in via di dismiss.	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali nette	0	0	0	284	7	291
D.1 Riduzione di valore tot.nette	0	0	0	340	1	341
E. Rimanenze finali lorde	0	0	0	624	8	632
F. Valutazione al costo						

Gli acquisti di attività immateriali, software applicativi, riguardano la Capogruppo per 80 migliaia di euro e Terleasing SpA per 29 migliaia di euro.

Alla data di chiusura del bilancio 2005 non sussistono impegni nella contabilità del Gruppo per l'acquisto di attività materiali.

Non sono presenti nel bilancio della Cassa attività materiali costituite in garanzia delle proprie passività ed impegni.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e Voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione.

Attività per Imposte Anticipate	Totale 2005	Totale 2004	%
Svalutazione eccedenti lo 0,40% dei crediti	824	424	94,34%
Acc.ti per controversie legali	4.260	2.753	54,74%
Svalutazione crediti di firma	228	0	n.d.
Oneri per il personale	3.038	3.003	1,17%
Ammortamento Immobili non Strumentali	59	0	0,00%
Altri Accantonamenti	56	0	0,00%
Spese di rappresentanza	31	39	(20,51%)
Minusvalenze su partecipazioni	63	112	(43,75%)
Altri costi non ancora dedotti	838	282	197,16%
Totale	9.397	6.613	42,10%

Le attività per imposte anticipate sono state calcolate seguendo le disposizioni dello IAS 12, moltiplicando le differenze temporanee imponibili per l'aliquota che prevedibilmente verrà applicata al momento del loro rigiro. Tutte dette imposte sono considerate integralmente recuperabili in quanto è ragionevole presumere che tutte le società del Gruppo saranno in grado negli esercizi futuri di produrre redditi imponibili tali da consentire il recupero delle imposte iscritte.

Le voci maggiormente significative sono costituite dagli accantonamenti per oneri futuri del personale, la cui deducibilità è collegata all'effettivo esborso che avviene entro l'esercizio successivo, nonché agli accantonamenti per controversie legali, per le quali il periodo di recupero è collegato al presumibile esborso che avverrà in occasione della chiusura della procedura legale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base delle aliquote legali legalmente vigenti in Italia o che si prevede saranno vigenti al momento del loro recupero, non sussistendo elementi, quali ad esempio l'usufruzione di aliquote differenziate (anche su base territoriale) o di basi imponibili esenti o agevolate, rilevanti ai fini della definizione dell'aliquota effettiva di imposta. Conseguentemente, tutte le imposte anticipate e differite esistenti alla data del 31 dicembre 2005, aventi contropartita al conto economico o al patrimonio netto, di tutte le società consolidate sono state calcolate uniformemente con applicazione dell'aliquota del 33% (IRES) e del 4,25% (IRAP).

14.2 Passività per imposte differite: composizione.

Passività per Imposte differite	Totale 2005	Totale 2004	%
Plus su cessione di Partecipazioni ed Immobili	273	409	(33,25%)
Riserve in sospensione d'imposta	125	0	0,00%
Rettifiche di valore Immobili	1.826	1.826	0,00%
Rettifiche di valore dei Fondi del Personale	301	387	(22,22%)
Rettifiche sui Fondi Rischi su Crediti	79	799	0,00%
Altri proventi non ancora tassati	54	0	0,00%
Totale	2.658	3.421	(22,30%)

Tra le passività per imposte differite assumono particolare rilievo quelle relative all'adeguamento del valore netto degli immobili detenuti dalla Capogruppo, collegato al recupero dei maggiori ammortamenti effettuati sulle aree su cui insistono immobili strumentali. Le aree edificabili degli immobili posseduti cielo terra, infatti, non sono più ammortizzabili in base ai nuovi Principi Contabili. Lo scorporo del valore delle aree edificabili dal valore degli immobili in cui erano precedentemente confuse ha determinato una variazione positiva portata a Patrimonio in sede di FTA su cui è stata calcolata la relativa fiscalità differita per 1.826 migliaia di euro.

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico).

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Importo iniziale	6.612	0	0	6.612	4.146
Aumenti	7.023	0	0	7.023	4.879
2.1 Imposte anticipate rilev. nell'esercizio	1.402	0	0	1.402	4.879
a) relative a precedenti esercizi	0	0	0	0	0
b) dovute al mutam. di criteri contabili	1.402	0	0	1.402	72
c) riprese di valore	0	0	0	0	0
d) altre	0	0	0	0	4.807
2.2 Nuove imposte o increm. di aliq. fisc.	5.621	0	0	5.621	0
2.3 Altri aumenti	0	0	0	0	0
Diminuzioni	4.238	0	0	4.238	2.412
3.1 Imposte anticip. annull. nell'esercizio	4.238	0	4.238	0	169
a) rigiri	4.238	0	0	4.238	12
b) svalutazioni per sopravv. irrecuperab.	0	0	0	0	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0	0	0	157
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0	0	0	2.243
3.3 Altre diminuzioni	0	0	0	0	0
Importo finale	9.397	0	0	9.397	6.613

Le imposte anticipate indicate nella voce 2.1 b) e 3.1 c) corrispondono alle imposte anticipate create o elise in sede di First Time Adoption alla data del 1° gennaio 2004 e del 1° gennaio 2005.

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico).

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Importo iniziale	3.421	0	0	3.421	0
Aumenti	328	0	0	328	3.685
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	274	0	0	274	3.276
a) relative a precedenti esercizi	0	0	0	0	3.276
b) dovute al mutamento di criteri contabili	274	0	0	274	0
c) riprese di valore	0	0	0	0	0
d) altre	0	0	0	0	0
2.2 Nuove imposte o increm. di aliq. fiscali	54	0	0	54	409
2.3 Altri aumenti	0	0	0	0	0
Diminuzioni	1.216	0	0	1.216	264
3.1 Imposte anticip. annullate nell'esercizio	1.216	0	0	1.216	264
a) rigiri	1.216	0	0	1.216	264
b) svalutazioni per sopravv. irrecuperabilità	0	0	0	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0	0	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0	0	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0	0	0	0
Importo finale	2.533	0	0	2.533	3.421

Le imposte differite indicate nella voce 2.1 b) e 3.1 c) corrispondono alle imposte anticipate create o elise in sede di First Time Adoption alla data del 1° gennaio 2004 e del 1° gennaio 2005.

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto).

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Importo iniziale	0	0	0	0	1.710
Aumenti	0	0	0	0	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0	0	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0	0	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0	0	0	0
c) riprese di valore	0	0	0	0	0
d) altre	0	0	0	0	0
2.2 Nuove imposte o increm. di aliq. fiscali	0	0	0	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0	0	1.710
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0	0	0	1.710
a) rigiri	0	0	0	0	1.710
b) svalutazioni per sopravv. irrecuperabilità	0	0	0	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0	0	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0	0	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0	0	0	0
Importo finale	0	0	0	0	0

La variazione di imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto è legata esclusivamente alla cancellazione in sede di FTA delle imposte anticipate relative alla quota residua delle perdite su crediti cartolarizzati ripartite in cinque esercizi a partire dal 2000. Nel corso dell'esercizio 2005 il Gruppo non ha iscritto imposte anticipate in contropartita a voci di patrimonio netto.

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto).

Voci	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Importo iniziale	0	0	0	0	0
Aumenti	206	0	0	206	0
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	206	0	0	206	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0	0	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	206	0	0	206	0
c) riprese di valore	0	0	0	0	0
d) altre	0	0	0	0	0
2.2 Nuove imposte o increm. di aliq. fiscali	0	0	0	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0	0	0	0
Diminuzioni	81	0	0	81	0
3.1 Imposte anticipate annull. nell'esercizio	81	0	81	0	
a) rigiri	81	0	0	81	0
b) svalutazioni per sopravv. irrecuperabilità	0	0	0	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0	0	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0	0	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0	0	0	0
Importo finale	125	0	0	125	0

Le imposte differite iscritte e movimentate in contropartita a voci del patrimonio netto sono relative alle plusvalenze iscritte tra le riserve di valutazione e ai titoli classificati come disponibili per la vendita. La movimentazione è relativa a titoli ceduti nell'anno o alla loro variazione di valore.

Non sono state calcolate imposte differite sui saldi di rivalutazione monetaria iscritti a patrimonio netto a seguito dell'applicazione delle leggi di rivalutazione monetaria (L.2 dicembre 1975, n.576, L.19 marzo 1983, n.72, L.29 dicembre 1990, n.408, L.30 dicembre 1991, n.413) in quanto si ritiene estremamente improbabile che le imposte relative a tali riserve patrimoniali dovranno in futuro essere corrisposte.

14.7 Altre informazioni.

Attività fiscali correnti	Totale 2005	Totale 2004
1 Acconti per imposte indirette	3.832	4.152
2 Acconto IVA	478	1.913
3 Acconto per ritenute	15	697
4 Crediti d'imposta	1.251	1.326
5 Imposte in attesa di rimborso	380	431
6 Crediti per Ritenute d'acconto	338	363
7 Altre partite	15	4
Totale Attività fiscali correnti	6.309	8.886

Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'attivo e voce 90 del passivo

Alla data di bilancio non vi sono, all'interno del gruppo, attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

Di seguito vengono elencate le principali tipologie di crediti che compongono la voce "Altre attività".

Altre Attività - Voce 160	Totale 2005	Totale 2004	%
Disposizioni di pagamento elettroniche illiquide	2.612	3.672	(28,87%)
Effetti ricevuti per l'incasso	2.883	2.454	17,48%
Effetti ed assegni insoluti	99	114	(13,16%)
Partite residue esattoriali	767	767	0,00%
Operazioni in titoli	423	10	4130,00%
Assegni tratti sulla banca	5.977	7.294	(18,06%)
Assegni tratti su altri istituti	14.669	6.796	115,85%
Depositi Cauzionali	1.180	1.180	0,00%
Ratei Attivi	8	8	0,00%
Risconti Attivi	560	770	(27,27%)
Oneri Pluriennali su immobili di terzi	1.721	1.804	(4,60%)
Anticipi a Fornitori	354	527	(32,83%)
Altre Partite per causali varie	15.891	16.511	(3,76%)
Totale	47.144	41.907	12,50%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO GRUPPO TERCAS 2005

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/ Componenti del Gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche centrali	0	0	0	0	0
2. Debiti verso banche	122.077	0	0	122.077	15.454
2.1 Conti correnti e depositi liberi	0	0	0	0	10.296
2.2 Depositi vincolati	121.754	0	0	121.754	4.416
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 locazione finanziaria	0	0	0	0	0
2.3.2 altri	323	0	0	323	742
2.4 Deb. per imp.di riacc. di pr. strum. patr.	0	0	0	0	0
2.5 Pass. a fronte di attiv. ced. non canc.					
2.5.1 pronti contro termini passivi	0	0	0	0	0
2.5.2 altre	0	0	0	0	0
2.6 Altri debiti	0	0	0	0	0
Totale	122.077	0	0	122.077	15.454
Fair value	-	-	-	-	-

L'incremento della voce del 689,94%, riflette l'incremento della raccolta sul mercato interbancario volta a finanziare la rilevante espansione degli impieghi e sostanzialmente rappresentata da maggiori debiti verso banche della Capogruppo. I debiti verso banche hanno subito un notevole incremento soprattutto nella forma dei depositi vincolati a breve termine.

Con riferimento all'indicazione del fair value, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del valore "di mercato", non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato, da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

La raccolta è finanziata essenzialmente tramite l'incremento della raccolta vincolata, con scadenze entro i tre mesi.

1.2 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti subordinati.

Il Gruppo non effettua raccolta subordinata da banche.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati.

Alla data del 31.12.2005 non risultano debiti strutturati relativamente alla raccolta effettuata sul mercato interbancario.

1.4 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti oggetto di copertura specifica.

Il Gruppo non presenta Debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

1.5 Debiti per locazione finanziaria.

Il Gruppo non presenta, alla data di bilancio, Debiti per locazione finanziaria.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

La voce presenta un incremento del 10,86% rispetto all'esercizio precedente. Va segnalato che tale incremento è in parte dovuto alla presenza di raccolta in pronti contro termini effettuata dalla Capogruppo nei confronti di enti finanziari che vengono classificati tra la clientela ai sensi della normativa di vigilanza per 101.189 migliaia di euro. Al netto di tale operazione, l'incremento della raccolta da clientela dell'intero Gruppo è pari al 4,77%.

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica.

Tipologia operazioni/ Componenti del Gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Conti correnti e depositi liberi	1.641.510	0	0	1.641.510	1.552.222
2. Depositi vincolati	0	0	0	0	0
3. Fondi di terzi in amministrazione	5.811	0	0	5.811	6.377
4. Finanziamenti					
4.1 locazione finanziaria	0	0	0	0	0
4.2 altri	0	0	0	0	0
5. Debiti per im. di riacq. di pr. strum. patr.	0	0	0	0	0
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal Bilancio					
6.1 pronti contro termini passivi	192.655	0	0	192.655	10.119
6.2 altre	0	0	0	0	0
7. Altri debiti	349	109	0	458	325
Totale	1.840.325	109	0	1.840.434	1.660.114
Fair value	-	-	-	-	-

L'incremento della raccolta diretta è legato soprattutto all'incremento della raccolta a vista, in crescita del 5,75%. L'incremento della raccolta in pronti contro termine è legato alle particolari operazioni di raccolta verso enti finanziari sopra descritte. Al netto di tali operazioni, la raccolta in pronti contro termine presenta un decremento del 9,69%, decremento peraltro pienamente giustificato dall'impulso dato dall'azienda alla raccolta a carattere obbligazionario e ad altri comparti della raccolta indiretta e gestita.

Con riferimento all'indicazione del fair value, non essendo possibile ottenere dai sistemi informativi analitica indicazione del valore "di mercato", non è stato possibile determinare un fair value attendibile. Peraltro, tenuto conto che la voce in oggetto è relativa a rapporti regolati, sia per i tassi variabili che per quelli fissi, a condizioni di mercato da un'analisi effettuata internamente si ritiene che il fair value possa non discostarsi in maniera significativa dai valori di bilancio.

Il decremento della raccolta di fondi di terzi in amministrazione, raccolta realizzata dalla sola Capogruppo, dell'8,88%, è legato al progressivo ammortamento delle forme di impiego cui essa è legata, forme di impiego peraltro correlate a disposizioni agevolative non più in vigore o non più rifinanziate.

2.2 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti subordinati.

Il Gruppo non effettua raccolta subordinata con la clientela.

2.3 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti strutturati.

Il Gruppo non presenta debiti strutturati verso clientela.

2.4 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti oggetto di copertura specifica.

Il Gruppo non presenta debiti verso clientela oggetto di copertura specifica.

2.5 Debiti per locazione finanziaria.

Il Gruppo, alla data del 31.12.2005, non presenta debiti per locazione finanziaria.

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica.

Tipologia Titoli/ Componenti del Gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicuraz.		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.1 strutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Titoli non quotati	294.440	292.244	0	0	0	0	294.440	292.244	228.440	0
1. Obbligazioni	126.190	123.994	0	0	0	0	126.190	123.994	28.095	0
1.1 strutturate	32.167	31.800	0	0	0	0	32.167	31.800	28.095	0
1.2 altre	94.023	92.194	0	0	0	0	94.023	92.194	0	0
2. Altri titoli	168.250	168.250	0	0	0	0	168.250	168.250	200.345	0
2.1 strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 altri	168.250	168.250	0	0	0	0	168.250	168.250	200.345	0
Totale	294.440	292.244	0	0	0	0	294.440	292.244	228.440	0

La voce presenta un complessivo incremento del 28,89%. L'incremento è legato, in particolare, al collocamento di titoli obbligazionari, in crescita del 349,15%, ed a cui la Cassa ha dedicato particolare attenzione, mentre in decremento si presentano le altre forme di raccolta, e, in particolare, quella in certificati di deposito, in calo del 16,02%. Le obbligazioni strutturate sono costituite da titoli con Cap per 27,28 milioni di euro e da titoli del tipo step up callable per 4,88 milioni di euro (valori di bilancio).

I contratti derivati Cap hanno un valore di mercato positivo pari a 81 migliaia di euro, mentre l'opzione call, relativa ai titoli step up, ha un valore positivo pari a 101 migliaia di euro.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati.

Il Gruppo, alla data del 31.12.2005, non presenta fra le proprie passività titoli subordinati.

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica.

Il Gruppo non presenta titoli in circolazione oggetto di copertura specifica.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica.

Tipologia Titoli/ Componenti del Gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicuraz.		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Titoli di debito										
3.1 Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1.1 Strutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1.2 Altre Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2.1 Strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2.2 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Strumenti Derivati										
1. Derivati Finanziari										
1.1 Di negoziazione	101.394	1.977	0	0	0	0	101.394	1.977	40.766	2.536
1.2 Conn. con la fair value opt.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Derivati Creditizi										
2.1 Di negoziazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Conn. con la fair value opt.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Altri	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale B	101.394	1.977	0	0	0	0	101.394	1.977	40.766	2.536
Totale (A+B)	101.394	1.977	0	0	0	0	101.394	1.977	40.766	2.536

Legenda: FV = fair value / FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione / VN = valore nominale o nozionale / Q = quotati / NQ = non quotati

Il Gruppo non presenta strumenti finanziari di negoziazione non quotati, con eccezione di contratti derivati, i quali sono anche essi classificabili tra i derivati non quotati.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate.

Alla data del 31.12.2005 non ci sono, tra le passività finanziarie di negoziazione, passività subordinate.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati.

Alla data del 31.12.2005 non sono presenti, tra le passività finanziarie di negoziazione, debiti strutturati.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati.

4.4.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di inter.	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2005	Totale 2004
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:							
*con scambio di capitale							
- opzioni emesse	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
*senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
2) Derivati creditizi:							
*con scambio di capitale							
*senza scambio di capitale							
Totale A	0	0	0	0	0	0	0
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:							
*con scambio di capitale							
- opzioni emesse	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	1.977	0	0	0	0	1.977	2.536
*senza scambio di capitale							
- opzioni emesse	0	0	0	0	0	0	0
- altri derivati	0	0	0	0	0	0	0
2) Derivati creditizi:							
*con scambio di capitale							
*senza scambio di capitale							
Totale B	1.977	0	0	0	0	1.977	2.536
Totale (A+B)	1.977	0	0	0	0	1.977	2.536

Sezione 5 - Passività finanziarie al fair value - Voce 50

Non vi sono passività finanziarie valutate al fair value. Nessuna società consolidata si è avvalsa, nella redazione del proprio bilancio individuale, della "fair value option".

5.2 Dettaglio della voce 50 "Passività finanziarie valutate al fair value" : passività subordinate.

Non vi sono passività subordinate valutate al fair value. Si precisa, inoltre, che nessuna società consolidata si è avvalsa, nella redazione del proprio bilancio individuale, della "fair value option".

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti.

Nessuna società consolidata espone nel proprio bilancio derivati di copertura.

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

Nessuna passività finanziaria oggetto di copertura generica, risulta in essere alla data del 31.12.2005.

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Tipologia passività fiscali correnti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Fondo IRES saldo	2.366	0	0	2.366	1.965
2. Fondo IRAP saldo	975	0	8	983	720
3. Fondo I.S. DPR 601/73	302	0	0	302	0
4. Contributi Previdenziali	1.564	0	0	1.569	1.646
5. Ritenute da versare	1.395	0	10	1.405	1.215
6. Riversamenti F23 e F24	1.093	0	0	1.093	1.324
7. Altre passività fiscali	478	0	1	480	416
Totale	8.178	0	20	8.198	7.286

Vengono evidenziate le passività fiscali suddivise per tipologia di tributo. Per il dettaglio delle passività differite si rinvia alla sezione 14 dell'attivo dove sono trattate le variazioni e le consistenze delle imposte anticipate e differite.

Sezione 9 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 90

Non ci sono alla data del 31.12.2005, all'interno del Gruppo, attività in via di dismissione.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione.

Altre passività - voce 100	Totale 2005	Totale 2004	%
- somme a disposizione di terzi	600	1.266	(52,61%)
- controparti fondi in corso di erogazione	15.132	8.598	75,99%
- scarti di valuta su operazioni di portafoglio	32.774	35.357	(7,31%)
- contributi attualizzati di enti pubblici	1.112	1.144	(2,80%)
- depositi cauzionali	1.129	0	n.d.
- partite in corso di lavorazione	72.548	23.437	209,54%
- debiti verso fornitori	6.292	5.314	18,40%
- controparti operazioni in titoli	100	17	488,24%
- fondi svalutazione garanzie e impegni	690	0	n.d.
- ratei passivi	0	0	n.d.
- risconti passivi	54	59	(8,47%)
- premi assicurativi da riversare	36	0	n.d.
- creditori per operazioni di tesoreria unica	828	0	n.d.
- altre partite di debito verso terzi	5.830	5.753	1,34%
Totale Voce 100 - Altre passività	137.125	80.945	69,40%

La voce presenta un incremento del 69,40%. L'incremento, oltre che essere collegato ad un complessivo incremento dell'operatività della Capogruppo e della Terleasing, presenta operazioni finanziarie non regolate di privati ed enti pubblici per circa 33 milioni di euro, a causa, in particolare, delle festività di fine anno. Tali operazioni sono state regolate nei primi giorni dell'esercizio 2006.

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue.

	Gruppo Bancario	Imprese di ass.ne	Altre imprese	Totale
A. Esistenze iniziali	20.482	0	14	20.496
B.1 Aumenti				
B.2 Accantonamento dell'esercizio	1.915	0	4	1.919
B.3 Altre variazioni in aumento	379	0	0	379
C.1 Diminuzioni				
C.2 Liquidazioni effettuate	957	0	0	957
C.3 Altre variazioni in diminuzione	67	0	0	67
D. Rimanenze finali				
Totale	21.752	0	18	21.770

Il trattamento di fine rapporto è stato determinato mediante un'apposita operazione di stima effettuata dall'attuario incaricato della valutazione dei benefici futuri in relazione alla specifica passività a favore del personale.

La valutazione del trattamento di fine rapporto per la Capogruppo è stata condotta sviluppando, attraverso una simulazione attuariale, la quota di obbligazioni maturate alla data di valutazione, nonché le ulteriori quote maturande per effetto dei futuri accantonamenti dovuti in relazione alla prosecuzione del rapporto di lavoro. A tal proposito si è tenuto conto dei criteri legali di determinazione e di rivalutazione degli accantonamenti al fondo, del periodo residuo di permanenza in servizio dei singoli dipendenti, degli utilizzi, diversi da quello istituzionale, del fondo, con particolare riferimento all'istituto dell'anticipazione e della destinazione dei fondi pensione a forme pensionistiche di previdenza complementari.

Le valutazioni attuariali, volte alla verifica delle condizioni di equilibrio del regime previdenziale aziendale, vengono svolte sulla base di una proiezione negli esercizi successivi delle posizioni dei singoli dipendenti. Tali proiezioni sono basate su parametri di carattere demografico, economico e finanziario. Per quanto attiene ai parametri di carattere demografico sono state utilizzate tabelle fornite da diversi enti ed istituti pubblici, quali ad esempio la Tabella RG 48 della Ragioneria Generale dello Stato per la probabilità di morte, e la tabella dell'Inps per il commercio per quanto riguarda la probabilità di invalidità. Per quanto riguarda i parametri economici, si è tenuto conto sia di dinamiche medie di incrementi retributivi, sia di un tasso di inflazione stimato nel lungo periodo al 2%, cui è a sua volta legato il parametro di rivalutazione del trattamento spettante ai dipendenti.

Per quanto riguarda il parametro di carattere finanziario, esso, tenendo anche conto di quanto previsto dal paragrafo 78 dello IAS 19, è stato determinato nella misura del 4,30%, avendo riferimento ad un tasso di rendimento medio delle obbligazioni corporate relativamente ad una duration media di 11 anni e con un rating BBB.

Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

I Fondi per rischi ed oneri presentano determinazioni esclusivamente nel bilancio della Capogruppo.

12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci / Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Fondi di quiescenza aziendali	7.335	0	0	7.335	7.474
2. Altri fondi per rischi ed oneri					
2.1 controversie legali	11.473	0	0	11.473	7.404
2.2 oneri per il personale	9.189	0	0	9.189	8.247
2.3 altri				0	0
Totale	27.997	0	0	27.997	23.125

I fondi di quiescenza aziendali sono rappresentati dal fondo interno a prestazione definita dei pensionati della Capogruppo, i cui dettagli vengono illustrati nella successiva voce 12.3.

Il fondo controversie legali esprime le passività legate a contenziosi in cui è coinvolta la Tercas SpA e per i quali è stato possibile determinare la relativa passività. Esso presenta un incremento del 54,96% rispetto all'esercizio precedente. I fondi del personale sono legati, oltre che a retribuzioni differite all'esercizio successivo per 5.960 migliaia di euro, al fondo ferie non godute per 982 migliaia di euro e al fondo per esodo incentivato del personale per 1.315 migliaia di euro. Va inoltre segnalata la presenza tra i suddetti fondi del fondo legato a copertura degli oneri per l'erogazione del premio di fedeltà del personale (dovuto al compimento da parte del dipendente di 25 anni di ininterrotto servizio nella Cassa) per 812 migliaia di euro. I parametri economici, finanziari e demografici, nonché i modelli utilizzati per le proiezioni, sono simili a quelli utilizzati per la determinazione del fondo trattamento di fine rapporto sopra illustrati.

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue.

Voci / Componenti	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	F.di di quiescen.	Altri fondi	F.di di quiescen.	Altri fondi	F.di di quiescen.	Altri fondi	F.di di quiescen.	Altri fondi
A. Esistenze iniziali	7.474	15.651	0	0	0	0	7.474	15.651
B. Aumenti	644	15.621	0	0	0	0	644	15.621
B.1 Acc.to dell'esercizio	644	14.530	0	0	0	0	644	14.530
B.2 Var. dovute al pass. del tempo	0	302	0	0	0	0	0	302
B.3 Var. dov. a mod. del tasso di sc.	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Altre variazioni	0	789	0	0	0	0	0	789
C. Diminuzioni	783	10.610	0	0	0	0	783	10.610
C.1 Utilizzo nell'esercizio	783	7.363	0	0	0	0	783	7.363
C.2 Var. per mod. del tasso di sc.	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	3.247	0	0	0	0	0	3.247
D. Rimanenze finali	7.335	20.662	0	0	0	0	7.335	20.662

12.3 Fondi di quiescenza aziendale a prestazione definita.

1. Illustrazione dei fondi

La Capogruppo mantiene nel proprio bilancio un fondo di previdenza a prestazione definita, a favore del personale in quiescenza, che ha il compito di integrare le prestazioni pensionistiche pubbliche. Il fondo viene gestito secondo i dettami del Regolamento del 15 dicembre 1989, sottoscritto dalla Cassa con le OO. SS. di categoria. Il fondo viene gestito mediante un conto unico di riserva matematica il cui ammontare viene determinato mediante valutazione effettuata da un attuario.

2. Variazioni nell'esercizio dei fondi

Descrizione	2005	2004	%
A. Saldo al 1° gennaio	7.474	7.643	(2,21%)
B.1 Erogazioni dell'anno	783	858	(8,74%)
C.2 Accantonamenti dell'anno	644	689	(6,53%)
D. Rimanenze finali	7.335	7.474	(1,86%)

3. Variazioni nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Non sussistono variazioni delle attività poste a servizio del fondo.

4. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Le ipotesi attuariali relative al fondo di previdenza a prestazione definita si basano su specifici parametri normativi, demografici, economici e finanziari relativi alla collettività beneficiaria dello stesso. I parametri normativi sono composti dall'insieme delle norme e del regolamento interno del Fondo. Per quanto attiene ai parametri demografici si è tenuto conto della probabilità di morte come desunta dalle tabelle ISTAT relative all'anno 2000, con un adeguamento prudenzialmente legato all'incremento dell'aspettativa di vita della popolazione italiana desumibile alla data di riferimento del bilancio. Per i carichi di famiglia si è adottata la stima normalmente utilizzata per le simulazioni INPS.

I parametri economici hanno essenzialmente riguardato la definizione di un tasso di inflazione di lungo periodo, stimato nella percentuale del 2%. Il meccanismo adottato per la rivalutazione delle rendite è analogo a quello per scaglioni relativo all'A.G.O. Il parametro finanziario, analogamente a quanto previsto per il fondo trattamento di fine rapporto e per il fondo premio di fedeltà, è stato commisurato al 4,30%.

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi.

Il fondo per controversie legali risulta avvalorato dalla sola Capogruppo. Esso copre il rischio di esborso per controversie legali di varia natura legate all'attività bancaria, legate a cause passive ed azioni revocatorie intentate da soggetti terzi, a controversie con il personale e ad altre situazioni di minore entità. Gli accantonamenti sono calcolati tenendo presente l'ammontare presunto dell'obbligazione attuale, determinato sulla base dello stato dei procedimenti legali o di trattative stragiudiziali in corso, comprensiva di interessi e spese legali, qualora dovute. Il valore lordo di tale obbligazione è stato poi attualizzato mediante l'utilizzazione della curva di tassi swap considerando, per ogni singola posizione, la data stimabile dell'effettivo esborso.

Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione.

Questa voce corrisponde alla voce C del passivo dello Stato Patrimoniale di un'impresa di assicurazione. Nessuna società consolidata svolge attività assicurativa. Le tabelle della sezione 13 non vengono riportate.

Sezione 14 - Azioni rimborsabili - Voce 150

14.1 Azioni rimborsabili: composizione.

Nessuna società del Gruppo ha emesso azioni rimborsabili.

Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione.

Voci / Valori	Totale 2005	Totale 2004	%
1. Capitale	26.000	26.000	0,00%
2. Sovrapprezzi di emissione	44.544	44.544	0,00%
3. Riserve	183.174	174.820	4,78%
4. (Azioni proprie):			
a) capogruppo	0	0	0,00%
b) controllate	0	0	0,00%
5. Riserve da valutazione	8.967	4.871	84,09%
6. Strumenti di capitale	0	0	0,00%
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	17.607	16.989	3,64%
Totale	280.292	267.224	4,89%

Il patrimonio del Gruppo coincide con il patrimonio della Capogruppo oltre ad una differenza negativa di consolidamento scaturita dall'elisione del valore delle partecipazioni detenute dalla Tercas SpA con i valori dei patrimoni netti delle controllate e dall'elisione dei dividendi distribuiti dalle società del Gruppo nel corso del 2005 per 116 migliaia di euro.

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione.

Il capitale è composto esclusivamente da azioni ordinarie.

15.3 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue.

Voci / Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	50.000.000	0
- non interamente liberate	0	0
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	50.000.000	0
B. Aumenti		
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazione di imprese	0	0
- conversione di obbligazioni	0	0
- esercizio di warrant	0	0
- altre	0	0
- a titolo gratuito:		
- a favore dei dipendenti	0	0
- a favore degli amministratori	0	0
- altre	0	0
B.2 Vendita di azioni proprie	0	0
B.3 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni		
C.1 Annullamento	0	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0	0
C.4 Altre variazioni	0	0
D.1 Azioni in circolazione: rimanenze finali	50.000.000	0
D.1 Azioni proprie (+)	0	0
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	0	0
- interamente liberate	0	0
- non interamente liberate	0	0

Nel corso dell'esercizio 2005 non è stata effettuata alcuna operazione sul capitale della Capogruppo.

15.4 Capitale: altre informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2005 non è stata effettuata alcuna operazione sul capitale della Capogruppo.

15.5 Riserve di utili: composizione e variazioni annue.

Voci / Descrizione	Legale	Statutaria	Riserva azioni proprie	Utili portati a nuovo	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	4.757	25.413	0	4.978	143.482	178.630
B. Aumenti	524	2.095	0	0	2.340	4.959
accantonamento	524	2.095	0	0	2.340	4.959
C. Diminuzioni	0	0	0	0	415	415
C.1 Utilizzi	0	0	0	0	0	0
- copertura perdite	0	0	0	0	0	0
- distribuzione	0	0	0	0	0	0
- trasferimento a capitale	0	0	0	0	0	0
C.2 Altre variazioni	0	0	0	0	415	415
D. Rimanenze finali	5.281	27.508	0	4.978	145.407	183.174

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci / Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Att. Fin. disponibili per la vendita	4.096	0	0	4.096	0
2. Attività materiali	0	0	0	0	0
3. Attività immateriali	0	0	0	0	0
4. Copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0
5. Copertura dei flussi finanziari	0	0	0	0	0
6. Differenze di cambio	0	0	0	0	0
7. Attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0
8. Leggi speciali di rivalutazione	4.871	0	0	4.871	4.871
Totale	8.967	0	0	8.967	4.871

La valorizzazione all'1.01.2005 risente della valutazione dei titoli AFS secondo i criteri previsti negli IAS/IFRS. Le riserve da valutazione sono relative esclusivamente a titoli e immobilizzazioni detenute dalla Capogruppo.

15.7 Riserve di valutazione: variazioni annue

	Attività Fin. dispon. per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investim. esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismiss.	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0	0	0	0	4.871
B. Aumenti	5.724	0	0	0	0	0	0	0
B1. Variazioni positive di fair value	1.810							
B2. Altre variazioni	3.914							
C. Diminuzioni	1.628	0	0	0	0	0	0	0
C1. Variazioni negative di fair value	0							
C2. Altre variazioni	1.628							
D. Rimanenze finali	4.096	0	0	0	0	0	0	4.871

La voce “Leggi speciali di rivalutazione” comprende le riserve costituite a fronte di rivalutazione dei cespiti immobiliari della Cassa sulla base delle L.576/75, L. 72/83, 408/90 e 413/91. La voce altre variazioni delle attività finanziarie disponibili per la vendita comprende l’iscrizione della riserva effettuata in sede di FTA al 1° gennaio 2005.

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione.

Tipologia operazione / Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Titoli di capitale	3.846	0	0	0	0	0	3.846	0	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	250	0	0	0	0	0	250	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4.096	0	0	0	0	0	4.096	0	0	0

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue.

15.9.1 di pertinenza del Gruppo Consolidato

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	136	3.775	3	0
2. Variazioni positive	0	1.556	254	0
2.1 Incrementi di fair value	0	1.556	254	0
2.2 Rigiro a CE di riserve negative				
- da deterioramento	0	0	0	0
- da realizzo	0	0	0	0
2.3 Altre variazioni	0	0	0	0
3. Variazioni negative	136	1.492	0	0
3.1 Riduzione di fair value	0	0	0	0
3.2 Rettifiche da deterioramento	0	0	0	0
3.3 Rigiro a CE da riserve positive:				
- da realizzo	0	0	0	0
3.4 Altre variazioni	136	1.492	0	0
4. Rimanenze finali	0	3.839	257	0

La voce Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita risulta avvalorata dalla sola Capogruppo.

La quota di riserve di valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita legata a titoli di debito è relativa a titoli della Repubblica Argentina ceduti nel corso dell’esercizio. La riserva relativa ai titoli di capitale è relativa essenzialmente alle partecipazioni detenute in San Paolo IMI S.p.A., Banca Intesa S.p.A. e CartaSi S.p.A. Le variazioni in aumento sono legate all’incremento del fair value delle suddette partecipazioni verificatosi nel corso dell’esercizio. Le variazioni in diminuzione sono legate alla cessione di una parte della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. avvenuta nel corso dell’esercizio.

La componente O.I.C.R. è costituita dal possesso di quote del Fondo Quadrivio New Old Economy Fun e di Tercas Sicav Lux.

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione.

Voci / Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Capitale	0	0	0	0	0
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0	0	0	0
3. Riserve	1.599	0	175	1.774	1.846
4. (Azioni proprie)	0	0	0	0	0
5. Riserve da valutazione	0	0	0	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0	0	0	0
7. Utile (Perdita) dell'eserc. di pert. di terzi	94	0	(9)	85	76
Totale	1.693	0	166	1.859	1.922

Il patrimonio di terzi è costituito dalle percentuali delle società consolidate possedute da azionisti di minoranza. In osservanza dei Nuovi Principi Contabili la quota di utile di terzi non viene ricondotta tra i debiti diversi, ma viene evidenziata nella prevista voce di Conto Economico.

16.2 Riserve da valutazione: composizione.

Le Riserve di valutazione sono solo della Capogruppo. Di conseguenza non vi sono quote di terzi all'interno di tale voce.

16.3 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue.

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione.

Le Riserve di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono solo della Capogruppo. Di conseguenza non vi sono quote di terzi all'interno di tale voce.

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni.

Voci / Componenti	Totale 2005	Totale 2004	%
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	15.290	5.359	185,31%
a) Banche	0	0	0,00%
b) Clientela	9.931	5.359	85,31%
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	97.376	42.406	129,63%
a) Banche	2.239	1.348	66,11%
b) Clientela	52.732	41.057	28,44%
3) Impegni irrevocabili ad erogare fondi	140.852	58.088	142,48%
a) Banche	3.536	3.536	0,00%
i) a utilizzo certo	0	3.536	0,00%
ii) a utilizzo incerto	0	0	0,00%
b) Clientela	137.316	54.552	151,71%
i) a utilizzo certo	30.200	12.057	150,48%
ii) a utilizzo incerto	52.565	42.494	23,70%
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0	0,00%
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0	0	0,00%
6) Altri impegni	4.505	4.270	5,49%
Totale	258.022	110.124	134,30%

5. *Gestione e intermediazione per conto terzi.*

Tipologia servizi	2005	2004
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	0	0
a) Acquisti	0	0
1. Regolati	0	0
2. Non Regolati	0	0
b) Vendite	0	0
1. Regolate	0	0
2. Non Regolate	0	0
2. Gestioni patrimoniali	107.732	96.591
a) Individuali	106.445	96.591
b) Collettive	1.287	0
3. Custodia e amministrazione di titoli	2.738.728	2.634.350
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali).	0	0
1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	0	0
2. altri titoli	0	0
b) Altri titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri		
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	127.522	48.800
2. altri titoli	938.426	945.166
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	1.040.436	945.503
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	632.345	694.881
4. Altre operazioni	375.734	357.764
a) Numero operazioni intermedie nell'esercizio	16.514	14.344
b) Controvalore operazioni di acquisto intermedie nell'esercizio per il tramite di altri intermediari	191.849	192.062
c) Controvalore operazioni di vendita intermedie nell'esercizio per il tramite di altri intermediari	151.545	134.636
d) Numero contratti in essere	15.826	16.722

I dati relativi alla gestione ed intermediazione effettuate per conto di terzi mostrano un complessivo incremento della raccolta gestita, ed un più moderato incremento della raccolta amministrata, quest'ultima peraltro penalizzata anche dall'incremento della raccolta in obbligazioni di propria emissione effettuate dalla Cassa che ha generato un effetto sostituzione con una compressione del dato di raccolta amministrata.

Il passaggio sul risparmio gestito di parte della raccolta amministrata ha peraltro determinato un decremento del numero dei contratti in essere, dovuto alla chiusura di un significativo numero di dossier.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Le informazioni incluse nella Nota Integrativa riguardanti i dati dell'esercizio 2004 vengono riportate tenendo conto di quanto disposto dai nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS, con l'eccezione, dell'IFRS 4 e di quelli relativi agli strumenti finanziari regolati dai principi IAS 32 e 39 per i quali è stata operata la sola riclassificazione nel rinnovato impianto tabellare.

In apposito allegato alla Nota Integrativa sono riportati i prospetti di riconciliazioni tesi ad illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali.

Sezione 1 - Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci / Forme tecniche	Attività finanz. in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2005	Totale 2004
	Titoli di debito	Finanz.ti				
1. Att. Fin. detenute. per la negoz.	0	0	0	16.987	16.987	18.140
2. Att. Fin. Valut. al fair value	0	0	0	0	0	0
3. Att. Fin. Disp. per la vendita	0	0	0	0	0	0
4. Att. Fin. detenute sino a scad.	0	0	0	0	0	0
5. Crediti verso banche	0	0	0	2.057	2.057	2.095
6. Crediti verso clientela	162	39.333	1.745	40.008	81.320	71.558
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
8. Attività Fin. cedute non cancellate	0	0	0	0	0	0
9. Altre attività	0	0	0	37	37	52
Totale	162	39.333	1.745	59.160	100.400	91.845

La voce è composta da interessi attivi della Capogruppo, al netto delle elisioni dei rapporti infragruppo, per 95.860 migliaia di euro, al netto dei rapporti infragruppo con la controllata Terleasing e da interessi attivi di quest'ultima per euro 4.540 migliaia di euro. Le altre società controllate vedono elisi gli interessi attivi corrisposti dalla Capogruppo.

In relazione ai crediti in sofferenza, gli interessi attivi comprendono esclusivamente gli interessi maturati ed incassati nel corso dell'esercizio.

Gli interessi attivi relativi a crediti verso banche comprendono gli interessi collegati all'investimento delle eccedenze di tesoreria, nonché gli interessi derivanti dall'investimento nella riserva obbligatoria detenuta presso la Banca d'Italia. Gli interessi sugli strumenti finanziari appartenenti al portafoglio di negoziazione comprendono interessi su scarti di emissione (titoli con cedola e Z.C.) per 224 migliaia di euro e interessi su titoli vincolati ad operazioni pronti contro termine per 2.939 migliaia di euro.

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Nessuna società consolidata presenta all'interno nei propri bilanci tale tipologia di interessi attivi.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni.

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	Totale 2005
Su attività in valuta - banche	139
Su attività in valuta - clientela	443
Su attività in valuta - titoli	758
Su attività in valuta - altre	0
Saldo positivo dei differenziali di operazioni	0
Totale	1.340

Gli interessi attivi su attività in valuta sono tutti a favore della Capogruppo.

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2005 il Gruppo ha beneficiato di interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria prodotti dalla controllata Terleasing Spa per l'importo di 4.540 migliaia di euro.

1.3.3 Interessi attivi su crediti con fondi di terzi in amministrazione

Il Gruppo non presenta tale tipologia di interessi attivi.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione.

1.4.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Voci / Forme tecniche	Gruppo Bancario	Imprese di assicur.	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Debiti verso banche	838	0	0	838	226
2. Debiti verso clientela	14.888	0	0	14.888	16.938
3. Titoli in circolazione	4.111	0	0	4.111	517
4. Passività finanziarie di negoziazione	519	0	0	519	524
5. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
6. Pass. Fin. a fronte di attività non cancellate	0	0	0	0	0
7. Altre passività	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
Totale	20.356	0	0	20.356	18.205

Gli interessi passivi esposti in bilancio dalla Terleasing SpA vengono nettati dell'ammontare degli stessi a favore della Capogruppo per 2.222 migliaia di euro. La Capogruppo vede la propria voce ridursi degli interessi passivi corrisposti sui conti correnti delle proprie controllate per 6 migliaia di euro.

Gli interessi maturati su passività finanziarie sono da riferirsi esclusivamente a passività della Capogruppo.

1.5 Interessi passivi ed oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura.

Il Gruppo non presenta tale tipologia di interessi passivi.

1.6 *Interessi passivi ed oneri assimilati: altre informazioni.*

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

Interessi passivi su passività in valuta	Totale 2005
Su passività in valuta - banche	98
Su passività in valuta - clientela	385
Su passività in valuta - titoli	0
Su passività in valuta - altre	0
Saldo dei diff. di op. di copertura in valuta	0
Totale	483

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria.

Nessuna società consolidata presenta tale tipologia di interessi passivi. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni passive di locazione finanziaria.

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 *Commissioni attive : composizione.*

Tipologia servizi / Valori	Totale 2005	Totale 2004	%
a) garanzie rilasciate	593	403	47,15%
b) derivati su crediti	5	1	n.d.
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	7.789	7.583	2,72%
1. negoziazione di strumenti finanziari	225	211	6,64%
2. negoziazione di valute	342	337	1,48%
3. gestioni patrimoniali			
3.1 individuali	1.049	1.077	(2,60%)
3.2 collettive	0	0	0,00%
4. custodia e amministrazione di titoli	431	487	(11,50%)
5. banca depositaria	0	0	n.d.
6. collocamento di titoli	2.771	2.485	11,51%
7. raccolta ordini	721	773	(6,73%)
8. attività di consulenza	0	0	n.d.
9. distribuzione di servizi di terzi	2.251	2.213	1,72%
9.1 gestioni patrimoniali			
9.1.1 individuali	0	0	n.d.
9.1.2 collettive	0	0	n.d.
9.2 prodotti assicurativi	963	817	17,87%
9.3 altri prodotti	1.288	1.396	(7,74%)
d) servizi di incasso e pagamento	7.868	6.015	30,81%
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	598	815	(26,63%)
f) servizi per operazioni di factoring	4	0	n.d.
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	n.d.
h) altri servizi	14.787	14.228	3,92%
Totale	31.644	29.045	8,95%

L'incremento delle commissioni percepite pari all'8,95% è riferibile a diversi settori dell'attività della Capogruppo. In particolare, rilevanti sono gli incrementi sui servizi di incasso e pagamento (+30,81%).

In ordine all'andamento delle voci commissionali occorre tener presente che l'applicazione degli IAS 32 e 39 a partire dal 1° gennaio 2005, ha determinato il calcolo del costo ammortizzato dei finanziamenti. Ciò ha comportato un decremento per il solo esercizio 2005 delle commissioni su finanziamenti (incluse, per tale esercizio, nel calcolo del costo ammortizzato) per circa 1 milione di euro. Tale effetto non è presente nell'esercizio 2004 in quanto le società consolidate non hanno provveduto in sede di First time Adoption degli IAS al ricalcolo, per problematiche di tipo tecnico non superabili, del costo ammortizzato dei finanziamenti erogati in esercizi precedenti il 2005. Al netto di tale effetto, l'aumento complessivo delle commissioni attive tra i due esercizi è stimabile intorno al 13%.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi: Gruppo Consolidato.

Canali / Valori	Totale 2005	Totale 2004	%
a) presso propri sportelli:	6.071	5.775	5,11%
1. gestioni patrimoniali	1.049	1.077	(2,60%)
2. collocamento di titoli	2.771	2.485	11,51%
3. servizi e prodotti di terzi	2.251	2.213	1,67%
b) offerta fuori sede	0	0	0,00%
1. gestioni patrimoniali	0	0	0,00%
2. collocamento di titoli	0	0	0,00%
3. servizi e prodotti di terzi	0	0	0,00%
c) altri canali distributivi:	0	0	0,00%
1. gestioni patrimoniali	0	0	0,00%
2. collocamento di titoli	0	0	0,00%
3. servizi e prodotti di terzi	0	0	0,00%

La voce segna un aumento, pari al 5,11%, dovuto, in particolare, al buon andamento del collocamento di fondi comuni e Sicav (+11,51%).

2.3 Commissioni passive: composizione.

Servizi / Valori	Totale 2005	Totale 2004	%
a) garanzie ricevute	0	0	n.d.
b) derivati su crediti	0	0	n.d.
c) servizi di gestione e intermediazione	401	367	9,26%
1. negoziazione di strumenti finanziari	126	104	21,15%
2. negoziazione di valute	59	60	(1,67%)
3. gestioni patrimoniali	79	91	(13,19%)
3.1 portafoglio proprio	0	0	n.d.
3.2 portafoglio di terzi	79	91	(13,19%)
4. custodia e amministrazione titoli	137	112	n.d.
5. collocamento di strumenti finanziari	0	0	n.d.
6. offerta fuori sede di strum. finanz., prodotti e servizi	0	0	n.d.
d) servizi di incasso e pagamento	1.792	1.717	4,37%
e) altri servizi	203	82	147,56%
Totale	2.396	2.166	10,62%

L'incremento delle commissioni passive, pari al 10,62%, è da ricollegarsi al complessivo incremento dell'operatività della Capogruppo. Le commissioni passive risultanti nel bilancio della Terleasing sono state elise essendo riferite a servizi ricevuti dalla Controllante. La controllata Terbroker presenta commissioni passive per 136 migliaia di euro per servizi di intermediazione ricevuti.

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione.

Voci / Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicuraz.		Altre imprese		Totale 2005		Totale 2004		%
	Dividendi	Prov. da quote di OICR	Dividendi	Prov. da quote di OICR	Dividendi	Prov. da quote di OICR	Dividendi	Prov. da quote di OICR	Dividendi	Prov. da quote di OICR	
A. Att. Fin. det. per la negoz.	204	0	0	0	0	0	204	0	336	0	(39,29%)
B. Att. Fin. disp. per la vend.	207	0	0	0	0	0	207	0	159	0	30,19%
C. Att. Fin. valut. al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
D. Partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
Totale	411	0	0	0	0	0	411	0	495	0	(16,97%)

Il decremento dei dividendi (-16,97%) è da ricollegarsi alla parziale cessione della partecipazione in San Paolo IMI S.p.A. da parte della Capogruppo e all'elisione dei dividendi percepiti dalla Controllante nel corso del 2005 relativi alle società controllate.

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione.

4.1.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziaz. (B)	Minusv. (C)	Perdite da negoziaz.	Ris. netto (A+B)-(C+D)
1. Attività Finanziarie di negoziazione	2.327	4.207	2.842	879	2.813
1.1 Titoli di debito	1.115	2.569	2.447	860	377
1.2 Titoli di capitale	737	1.362	395	19	1.685
1.3 Quote di O.I.C.R.	475	276	0	0	751
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
1.5 Altre	0	0	0	0	0
2. Passività Finanziarie di negoziazione	0	0	767	0	(767)
2.1 Titoli di debito	0	0	767	0	(767)
2.2 Debiti	0	0	0	0	0
2.3 Altre	0	0	0	0	0
3. Altre Attività e Passività Fin: differenze di cambio	0	0	0	0	0
4. Strumenti derivati	632	612	590	141	513
4.1 Derivati finanziari:	632	612	590	141	513
- Su tit. di debito e tassi di inter.	632	495	590	25	512
- Su tit. di capitale e indici azion.	0	0	0	0	0
- Su valute e oro	0	117	0	116	1
- Altri	0	0	0	0	0
4.2 Derivati su crediti	0	0	0	0	0
Totale	2.959	4.819	4.199	1.020	2.559

La voce presenta un decremento del 30,10%, legato soprattutto all'iscrizione di maggiori minusvalenze su titoli di debito a tasso fisso e certificati di credito del tesoro.

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione.

La Capogruppo e le altre società controllate non valorizzano tale voce nel proprio conto economico.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione.

Voci / Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			Totale 2005			Totale 2004		
	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto	Utili	Perdite	Ris. netto
Attività finanziarie															
1. Crediti vs banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Crediti vs clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. A.F. disp. per la vendita															
3.1 Titoli di debito	279	0	279	0	0	0	0	0	0	279	0	279	0	0	0
3.2 Titoli di capitale	1.562	0	1.562	0	0	0	0	0	0	1.562	0	1.562	2.412	0	2.412
3.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.4 Fin.ti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. A.F. sino a scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Attività	1.841	0	1.841	0	0	0	0	0	0	1.841	0	1.846	2.412	0	2.412
Passività finanziarie															
1. Debiti vs banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Debiti vs clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Titoli in circolazione	4	0	4	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	0	0
Totale Passività	4	0	4	0	0	0	0	0	0	4	0	4	0	0	0

Il risultato della voce è imputabile esclusivamente alla Capogruppo. Esso è legato essenzialmente al risultato della cessione di strumenti finanziari disponibili per la vendita. Le plusvalenze conseguite in relazione alla cessione di titoli di capitale sono legate specificatamente a quanto conseguito in sede di parziale cessione di partecipazioni in San Paolo IMI S.p.A. avutesi rispettivamente nel 2004 e nel 2005. Il risultato della cessione di titoli di debito è legato alla cessione, avutasi nel corso del primo trimestre 2005, di titoli della Repubblica Argentina iscritti in sede di FTA tra i titoli disponibili per la vendita. Nel complesso la voce presenta un decremento del 23,67%.

Si registra anche un utile di negoziazione, per 4 migliaia di euro, su operatività di negoziazione della Capogruppo su proprie obbligazioni.

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

La Capogruppo e le altre società controllate non presentano valori per tale voce nel proprio conto economico.

Sezione 8 - Le rettifiche / Riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

Il Gruppo espone in questa voce le rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, di attività finanziarie disponibili per la vendita e di altre attività finanziarie.

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione.

8.1.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2005	Totale 2004	%
	Specifiche		di Portafoglio	Specifiche		di Portafoglio				
	Cancellaz.	Altre		A	B	A	B			
A. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	n.d.	
B. Crediti verso Clientela	185	6.415	2.511	241	4.181	0	769	3.920	5.525 (29,05%)	
C. Totale	185	6.415	2.511	241	4.181	0	769	3.920	5.525 (29,05%)	

Legenda: A = da interessi / B = altre riprese

Le rettifiche di valore specifiche sono legate principalmente al settore delle sofferenze, per un importo pari a 6.619 migliaia di euro di cui 5.841 migliaia di euro della Capogruppo e 778 migliaia di euro della controllata Terleasing SpA. Le rettifiche di valore della Terleasing SpA ammontano complessivamente a 302 migliaia di euro, quelle della Capogruppo sono pari a 8.809 migliaia di euro.

Le riprese di valore specifiche sono legate anche esse, principalmente, a recuperi su sofferenze. Di queste, 1.678 migliaia di euro della Capogruppo costituiscono riprese di valore da incasso, mentre 1.990 migliaia di euro costituiscono riprese di valore legate al recupero dell'onere di attualizzazione iscritto in sede di First time Adoption degli IAS al 1° gennaio 2005, in quanto sono relative ad un pacchetto di sofferenze la cui cessione è stata deliberata entro i termini per la redazione del bilancio. La controllata Terleasing espone riprese di valore specifiche per 165 migliaia di euro.

Tra le riprese di valore di portafoglio, va segnalato l'importo relativo ai crediti scaduti della Capogruppo, pari a 555 migliaia di euro, dovuto al decremento dell'importo di tale portafoglio deteriorato.

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di Attività Fin. disponibili per la vendita: composizione.

8.2.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2005 (3)=(1)-(2)	Totale 2004 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellaz.	Altre	A	B		
A. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
B. Titoli di capitale	0	0	0	0	0	97
C. Quote di OICR	0	0	0	0	0	0
D. Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0
E. Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0
F. Totale	0	0	0	0	0	97

Legenda: A = da interessi / B = altre riprese

N.B. I dati tra parentesi indicano riprese di valore.

Nel corso dell'esercizio 2005 non si sono verificate le condizioni per l'iscrizione di rettifiche di strumenti finanziari appartenenti alla categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

8.3 Rettifiche di valore nette per det. di Attività Fin. detenute sino alla scadenza: composizione.

8.3.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Nel corso dell'esercizio 2005 non si registrano rettifiche di strumenti finanziari appartenenti alla categoria delle attività finanziarie detenute fino a scadenza.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione.

8.4.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 2005	Totale 2004	%
	Specifiche		di Portafoglio	Specifiche		di Portafoglio				
	Cancellaz.	Altre		A	B	A	B			
A. Garanzie Rilasciate	0	0	179	0	0	0	0	0	0	n.d.
B. Derivati su Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n.d.
C. Impegni ad erogare Fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	n.d.
D. Altre Operazioni	0	119	0	0	27	0	0	271	353	(23,23%)
E. Totale	0	119	179	0	27	0	0	271	353	(73,94%)

Legenda: A = da interessi / B = altre riprese

La voce comprende essenzialmente rettifiche di valore di portafoglio effettuate dalla Capogruppo su crediti di firma e garanzie per 179 migliaia di euro, nonché rettifiche di valore nette su posizioni iscritte tra le altre attività per 92 migliaia di euro.

Sezione 9 - Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione.

Il Gruppo non presenta valori relativi alla voce 150 del conto economico: premi netti della gestione assicurativa, non essendo presente alcuna società assicurativa tra quelle appartenenti al perimetro di consolidamento.

Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

Il Gruppo non presenta valori relativi a tutta la Sezione 10 relativa alle imprese di assicurazione che non sono presenti nel Gruppo Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA.

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese per il personale: composizione.

Tipologia di spese/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004	%
1) Personale dipendente						
a) salari e stipendi	32.655	0	58	32.713	31.476	0,04
b) oneri sociali	9.193	0	14	9.207	9.070	0,02
c) indennità di fine rapporto	0	0	1	1	3	-0,67
d) spese previdenziali	115	0	0	115	104	0,11
e) acc.to al trattam. di fine rapp.	2.294	0	1	2.295	1.855	0,24
f) acc.to al f.do trattamento di quiescenza e simili						
- a contribuzione definita	35	0	0	35	36	-0,03
- a prestazione definita	644	0	3	647	689	-0,06
g) versamenti ai f.di di prev. compl. esterni						
- a contribuzione definita	1.671	0	0	1.671	1.570	-
- a prestazione definita	0	0	0	0	0	-
h) costi deriv. da accordi di pag. basati su propri strum. patrimoniali	0	0	0	0	0	-
i) altri benef. a fav. dei dipendenti	2.689	0	3	2.692	1.295	1,08
2) Altro personale	0	0	0	0	0	-
3) Amministratori	423	0	166	589	469	0,26
Totale	49.719	0	246	49.965	46.567	0,07

L'incremento delle spese del personale, pari al 7,30%, è da ricollegarsi, oltre che agli incrementi previsti dall'entrata a pieno regime del rinnovo del CCNL, anche dall'assunzione di personale in ragione dell'apertura di nuovi sportelli da parte della Capogruppo. Inoltre, la posta relativa all'esercizio 2005 risente dell'accantonamento di 1.314 migliaia di euro in ragione delle somme dovute a dipendenti della Capogruppo che hanno usufruito di incentivi all'esodo. Tali somme, contabilizzate nella voce "altri benefici a favore dei dipendenti" verranno erogate nel corso dell'esercizio 2006.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo consolidato.

Nella tabella vengono riepilogati i dati relativi al personale dipendente medio del gruppo consolidato.

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Personale dipendente					
a) dirigenti	7	0	0	7	7
b) totale quadri direttivi					
- di 3° e 4° livello	70	0	0	70	64
c) restante personale dipendente	694	0	2	696	684
Altro personale	0	0	0	0	0
Totale	771	0	2	773	755

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo Tercas SpA registra un incremento di 18 unità lavorative, tutte imputabili alla Capogruppo che sta realizzando un piano strategico di espansione su tutto il territorio nazionale unitamente ad un elevato "turn over" del proprio personale dipendente.

11.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi.

L'accantonamento alla riserva matematica del fondo di previdenza a prestazione definita è pari a 644 migliaia di euro. Il fondo è costituito dalla sola Capogruppo a favore di una parte del proprio personale dipendente.

11.5 Altre spese amministrative: composizione.

Composizione "altre spese amministrative"	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Imposte indirette e tasse:					
- imposta di bollo	4.480	0	0	4.480	3.382
- tassa sui contratti di borsa	73	0	0	73	60
- imposta comunale sugli immobili	383	0	0	383	352
- altre imposte indirette e tasse	1.560	0	0	1.560	1.251
Altre spese:					
- servizi telef. e telecomun. rete/dati	1.120	0	9	1.129	884
- legali e notarili	3.799	0	0	3.799	2.203
- fitti e canoni passivi: sistemi informativi	390	0	0	390	369
- manut.beni mobili, imm. e sist. inform.	2.596	0	0	2.596	1.899
- premi di assicurazione: danni	379	0	0	379	458
- premi di assicurazione: clientela	1.069	0	0	1.069	1.082
- beneficenza ed elargizioni varie	3	0	0	3	46
- addestramento e rimborsi al personale	225	0	0	225	178
- personale dist. da altre soc. del Gruppo	0	0	0	0	0
- fitti e canoni passivi: beni mobili	122	0	0	122	123
- fitti e canoni passivi: beni immobili	1.447	0	0	1.447	1.252
- servizi in outsourcing: sist. informativo	3.901	0	0	3.901	2.279
- serv. in outsourcing: gest. archivi e doc.	447	0	0	447	501
- servizi in outsourcing: altri servizi da terzi	0	0	0	0	0
- servizi di pulizia e simili	673	0	0	673	675
- servizi postali e telegrafici	935	0	0	935	882
- serv. idrici, di illumin., riscaldam. e cond.	965	0	0	965	874
- stampati e materiali di consumo	565	0	1	566	488
- trasporti e servizi collegati	1.265	0	0	1.265	1.257
- vigilanza e allarme	301	0	0	301	266
- altri servizi professionali	600	0	10	610	600
- altri servizi non professionali	1.812	0	0	1.812	1.659
- informazioni e visure	173	0	0	173	31
- contributi associativi	192	0	0	192	209
- pubblicità, promoz. e rappresentanza	1.160	0	2	1.162	1.315
- altre spese	654	0	121	775	917
Totale	31.289	0	143	31.432	25.492

L'incremento delle imposte dirette e delle tasse a carico del Gruppo è determinato essenzialmente dall'aumento dell'imposta di bollo sui servizi bancari (+32,47%). L'importo dell'imposta viene recuperato quasi per intero nei confronti della clientela.

L'incremento delle altre spese è legato, oltre che al normale incremento di operatività della Cassa, ad alcune voci specifiche. In particolare:

- le spese legali e notarili crescono del 72,03% in relazione agli accantonamenti per fatture da ricevere dai legali incaricati di seguire le procedure di recupero di crediti in sofferenza oggetto di futura cessione;

- le spese di manutenzione dei beni immobili crescono in ragione delle ordinarie e straordinarie attività di manutenzione del patrimonio immobiliare della Cassa effettuate nel corso del 2005;
- le spese di locazione di beni immobili crescono in ragione della politica di apertura di nuove filiali seguita nel corso del 2004 e del 2005;
- le spese di outsourcing del sistema informativo crescono in virtù dell'entrata a regime nel corso dell'ultimo trimestre del 2004, del regime di tariffazione ordinario da parte dell'outsourcer del sistema informativo.

Nel complesso le spese amministrative della Cassa crescono del 23,95%.

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai Fondi per Rischi ed Oneri - Voce 190

12.1 Accantonamento netti ai Fondi per Rischi ed Oneri - Voce 190.

Descrizione voce	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Accantonamenti dell'esercizio	5.443	0	2	5.445	5.828
Totale Acc.ti al Fondo Rischi ed Oneri	5.443	0	2	5.445	5.828

L'accantonamento di 5.443 migliaia di euro effettuato dalla Capogruppo e dalla Terbroker Srl, presidia i rischi e gli oneri relativi alle cause passive ed alle controverse in cui la Tercas SpA è coinvolta, e per 2 migliaia di euro presidia l'accantonamento al fondo di garanzia dovuto da Terbroker Srl. Gli accantonamenti, al netto delle insussistenze dell'esercizio, sono pari 5.792 migliaia di euro, da cui è stato dedotto un effetto netto positivo di attualizzazione pari a 349 migliaia di euro.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione.

13.1.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Attività/ Componente reddituale	Amm.to	Rett. di valore per deterioram.	Riprese di valore	Risultato netto (a+b+c)	%
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà:					
- Ad uso funzionale	1.762	0	0	1.762	90,73%
- Per investimento	180	0	0	180	9,27%
A.2 Acquisite in leasing finanziario:					
- Ad uso funzionale	0	0	0	0	
- Per investimento	0	0	0	0	100,00%
Totale	1.942	0	0	1.942	100,00%

Le rettifiche di valore su attività materiali sono da ascrivere, per il 90,73%, ad attività materiali detenute per uso funzionale, e per il 9,27% ad attività materiali detenute a scopo di investimento.

Sezione 14 - Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione.

14.1.1 Di pertinenza del Gruppo Consolidato

Attività/ Componente reddituale	Amm.to	Rett. di valore per deterioram.	Riprese di valore	Risultato netto (a+b+c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà:				
- Ad uso funzionale	0	0	0	0
- Per investimento	123	0	0	123
A.2 Acquisite in leasing finanziario:				
- Ad uso funzionale	0	0	0	0
- Per investimento	0	0	0	0
Totale	123	0	0	123

Le rettifiche di valore su attività immateriali riguardano esclusivamente licenze software acquisite all'esterno.

Sezione 15 - Gli Altri Oneri e Proventi di Gestione - Voce 220

15.1 Altri Oneri di Gestione - 15.2 Altri Proventi di Gestione.

Composizione "altri oneri di gestione"	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
Altri Oneri di gestione					
Amm.to Costi di allestimento immobili di terzi	665	0	0	665	554
Spese manutenzione non contrattuale	25	0	0	25	3
Perdite per rapine	67	0	0	67	45
Ammanchi e malversazioni	6	0	0	6	3
Costi fuori competenza	205	0	0	205	51
Rinnovo contratto dipendenti	34	0	0	34	0
Minus su alienazione beni	107	0	25	132	112
Altri	138	0	2	140	1.146
Altri Proventi di gestione					
Fitti attivi	172	0	0	172	170
Recupero Bolli	4.328	0	0	4.328	3.297
Recup. I.S. su Fin.ti M/L Termine DPR 601/73	1.148	0	0	1.148	776
Recupero Premi Assicurazioni	920	0	0	920	924
Recupero Spese Servizio Estero	304	0	0	304	277
Recupero Spese su conti correnti e depositi	489	0	0	489	492
Recupero Spese su Bonifici	192	0	0	192	184
Recupero Spese Postali	22	0	0	22	27
Recupero Spese varie su Fin.ti	319	0	0	319	461
Recupero Spese su Kreos per Servicing	1.141	0	0	1.141	1.238
Recupero Spese ripetibili su crediti	1.046	0	0	1.046	905
Sopravvenienze attive imponibili	179	0	0	179	288
Sopravvenienze attive non imponibili	1.006	0	0	1.006	288
Plus su alienazione beni	24	0	17	41	58
Altri proventi di gestione	262	0	1	263	125
Differenze negative di consolidamento	231	0	0	231	1.101
Totale	10.536	0	(9)	10.527	8.697

I recuperi di imposte crescono del 31,27% per l'imposta di bollo e del 47,94% per l'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo termine prevista dal DPR 601/73. Entrambe tali imposte hanno registrato aumenti nel corso del 2005.

L'incremento delle sopravvenienze attive è legato, in particolare, al recupero di alcuni oneri accantonati in precedenti esercizi. Le altre voci presentano un andamento sostanzialmente in linea con l'operatività delle società consolidate.

Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni.

La voce non è valorizzata nei bilanci delle società consolidate.

Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 250

17.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) delle attività materiali, immateriali: composizione.

La voce non è valorizzata nei bilanci delle società consolidate.

Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

18.1 Rettifiche di valore dell'avviamento: composizione.

La voce non è valorizzata nei bilanci delle società consolidate.

Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 270

19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione.

Componente reddituale/ Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
A. Immobili					
- Utili da cessione	45	0	0	45	54
- Perdite da cessione	0	0	0	0	0
B. Altre attività					
- Utili da cessione	9	0	0	9	15
- Perdite da cessione	(1)	0	0	(1)	0
Risultato netto	53	0	0	53	69

La voce non presenta importi particolarmente significativi. L'utile da cessione relativo all'esercizio 2005 è legato sostanzialmente alla plusvalenza di 45 migliaia di euro conseguita sulla cessione di un piccolo immobile strumentale di proprietà della Capogruppo.

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione.

Componente/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2005	Totale 2004
1. Imposte correnti (-)	(16.435)	0	(27)	(16.462)	(13.334)
2. Var. delle imposte corr. dei prec. esercizi	0	0	0	0	0
3. Riduzione delle imposte corr. dell'esercizio	0	0	0	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.401	0	0	1.401	759
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	1.162	0	0	1.162	(145)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(13.872)	0	(27)	(13.899)	(12.720)

Le imposte correnti sono state rilevate in base alla legislazione fiscale vigente, tenendo conto anche delle disposizioni transitorie ed a regime di cui al D. Lgs.28 febbraio 2005, n.38, nonché della carenza di istruzioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria in materia di IAS.

L'andamento dell'onere fiscale sostenuto dalla Capogruppo non presenta elementi di particolare rilievo, se si eccettua la possibilità che la Tercas SpA ha avuto di avvalersi, sia per l'esercizio 2005 che per l'esercizio precedente, della c.d. "Participation Exemption" sulla cessione di partecipazioni iscritte nel comparto delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Gli oneri fiscali anticipati e differiti per IRES e per IRAP sono calcolati, sui soli cespiti imponibili e deducibili, secondo le aliquote legali, non essendo rilevanti le modifiche delle aliquote IRAP legate alle variazioni che le stesse hanno nelle diverse parti del territorio nazionale in cui operano le società consolidate.

Per quanto attiene le imposte dirette e l'IRAP si precisa che la Capogruppo ha definito gli esercizi d'imposta fino al 31 dicembre 2000.

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio.

Il seguente schema mostra la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio per quanto attiene l'IRES.

Aliquota IRES teorica	
Utile di bilancio	17.692
(-) eliminazione diff. Negativa di consolidam.	(231)
(+) imposte sul reddito dell'esercizio	13.899
(+) Neutralizzazione movimentazioni IRAP	(332)
Base imponibile teorica	31.028
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	10.239
- di cui: saldo fra IRES anticipata e differita	(2.286)
- di cui: corrente	12.525
Aliquota teorica rapporto tra base imponibile e IRES di comp.	33,00%

Sezione 21 - Utili (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

La sezione non è avvalorata nel bilancio del Gruppo.

Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

22.1 Dettaglio della voce 330 "utile d'esercizio di pertinenza di terzi".

Società del Gruppo	% Partec.	Interess.	% di Poss.	% di Altri	Utile	P. Netto	Utile di terzi	P. netto di terzi
TERCAS SPA								
1 SO.G.I.TER SRL	99,00%	1,00%	99,90%	0,10%	3	895	0	1
2 TERBROKER SRL	71,20%	7,50%	77,91%	22,09%	8	353	2	78
3 TERLEASING SPA	89,51%	0,00%	89,51%	10,49%	899	15.242	94	1.599
4 INVEST. IMMOBILIARI SRL	50,00%	0,00%	50,00%	50,00%	(22)	193	(11)	97
					888	16.683	85	1.774

22.2 Dettaglio della voce 330 "Perdite dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le perdite d'esercizio di pertinenza di terzi si riferiscono al risultato della Investimenti Immobiliari S.r.l., società del Gruppo operante nel settore immobiliare ancora non operativa, che inizierà la sua attività nel 2006 attraverso la Società partecipata Realstabile Srl. La perdita del 2005 per euro 22 mila è imputata all'altro socio per euro 11 mila.

PARTE D. INFORMATIVA DI SETTORE

A. Schema primario

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici.

Il prospetto recante le risultanze per settori, il cosiddetto schema primario previsto dallo IAS 14, è stato redatto facendo riferimento ai dati di controllo di gestione.

Tale riferimento si rende necessario in quanto per apprezzare correttamente le risultanze reddituali dei singoli settori si è fatto utilizzo del Tasso Interno di Trasferimento (TIT), convenzionalmente fissato nella misura dell'Euribor ad 1 mese lettera, che consente di remunerare egualmente sia l'attività di raccolta che quella di impiego.

Per la redazione del segment reporting si è quindi proceduto ad estrarre i dati per singolo cliente e rapporto, con evidenza dei prodotti finanziari, riepilogati nel margine finanziario, e dei prodotti di servizio che sono confluiti nelle commissioni nette e nei proventi diversi.

L'attribuzione delle spese del personale è stato effettuato imputando l'onere dei dipendenti di rete e ribaltando il costo delle unità centrali. Sono stati esclusi gli oneri relativi alla Finanza Aziendale ed all'Area direzionale. Egualmente si è proceduto per le Spese amministrative.

Le voci di accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri e Rettifiche di valore nette sono state imputate in via analitica. Dall'analisi delle risultanze appare preponderante l'apporto dei settori Famiglie ed Altri Operatori che costituiscono il core business del Gruppo.

Di minore entità, in valore assoluto, l'apporto degli altri due settori individuati: mentre per la Finanza Aziendale i valori esprimono la bassa propensione al rischio della Capogruppo, con conseguente investimento in titoli dotati di buono standing creditizio e rating, per quanto riguarda l'Area Direzionale i valori reddituali sono da ascrivere essenzialmente alle risultanze della gestione delle partecipazioni della Capogruppo.

I risultati per settori di attività - anno 2005

Voci	Famiglie	Altri operatori	Finanza aziendale	Area direz.	Consolid.
Interessi netti (int. att. - pass. - effetto TIT)	33.693	44.211	2.140	0	80.044
Dividendi	0	0	0	411	411
Utili (perdite) part. valut. al patr. netto	0	0	0	0	0
Commissioni nette	14.037	14.170	0	1.041	29.248
Risultato dell'attività di negoziazione	0	0	2.247	312	2.559
Altri proventi (oneri) di gestione	6.142	3.490	0	895	10.527
Proventi operativi netti	53.872	61.871	4.387	2.659	122.789
Spese del pers. (ribalt. secondo i pr. op.netti)	(22.362)	(24.021)	(1.703)	(1.693)	(49.965)
Spese amministrative	(15.275)	(16.033)	(124)	0	(31.432)
Ammort. immob. imm. e materiali	(126)	(138)	0	(1.800)	(2.065)
Oneri operativi	(37.949)	(40.192)	(1.827)	(3.493)	(83.462)
Risultato della gestione operativa	15.923	21.679	2.560	(834)	39.327
Utile (perdite) da cessioni investimenti	0	0	0	53	(53)
Accant. netti ai fondi rischi ed oneri	0	(5.445)	0	0	(5.445)
Rettifiche di valore nette su crediti	(298)	(3.622)	0	0	(3.920)
Rettif. di valore nette su altre attività	0	0	0	(270)	(270)
Utili (perdite) su att. fin. det. sino a scadenza	0	0	0	1.846	1.846
Risultato corr. al lordo delle imposte	15.625	12.612	2.560	795	31.591

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali.

Voci	Famiglie	Altri operatori	Finanza aziendale	Area direz.	Consolid.
Crediti verso la clientela	376.886	1.398.959	0	0	1.775.845
Debiti verso la clientela	1.490.536	644.338	0	0	2.134.874
Altre Attività finanziarie	0	0	640.316	11.877	652.193
Posizione interbancaria netta	0	0	74.870	0	74.870

B. Schema secondario

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici.

In relazione allo schema secondario, essendo prevalentemente concentrata l'attività del Gruppo nella Regione Abruzzo, l'informativa della distribuzione per aree geografiche non viene fornita in quanto scarsamente significativa.

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Le informazioni incluse nella Nota Integrativa riguardanti i dati dell'esercizio 2004 vengono riportate tenendo conto di quanto disposto dai nuovi principi contabili internazionali IAS-IFRS, con l'eccezione, dell'IFRS 4 e di quelli relativi agli strumenti finanziari regolati dai principi IAS 32 e 39 per i quali è stata operata la sola riclassificazione nel rinnovato impianto tabellare.

In apposito allegato alla Nota Integrativa sono riportati i prospetti di riconciliazioni tesi ad illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali.

Sezione 1 - Rischi del Gruppo consolidato

1.1 Rischio di credito.

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali.

La politica creditizia e commerciale del Gruppo, ha confermato, nel corso del 2005, l'attenzione rivolta al comparto delle Famiglie ed a quello degli Altri operatori. Per propria natura, infatti, la nostra banca è sempre stata attenta ai bisogni del territorio in cui opera per il tramite della propria rete distributiva, puntando sull'aspetto relazionale come elemento di distinzione della propria attività nei confronti della clientela.

Con riferimento al comparto famiglie vanno segnalate le iniziative volte ad ampliare l'attività sui "mutui residenziali" ai privati e ad ampliare l'offerta dei prodotti con specifici conti a pacchetto ed il lancio delle GPF Tercas.

Con riferimento al segmento degli altri operatori, invece, tra gli ambiti sui quali il Gruppo ha concentrato le proprie energie possiamo citare i seguenti: la realizzazione di una prima segmentazione della clientela con la definizione di due Servizi (Corporate e Retail) all'interno dell'Area Commerciale che hanno la responsabilità di indirizzare, gestire e monitorare l'attività degli addetti che operano sul territorio; la ridefinizione delle convenzioni con i mediatori creditizi; la rivitalizzazione dei rapporti con i Consorzi di Garanzia Fidi mirante a massimizzare le sinergie e a migliorare le relazioni con le piccole imprese. Tali attività proseguiranno anche nell'esercizio 2006.

Politiche di gestione del rischio di credito.

Il Gruppo attribuisce grande importanza al presidio del rischio di credito, definito come il deterioramento inatteso del merito creditizio di una controparte, al fine di garantire un'adeguata redditività in un contesto di rischio controllato, di proteggere la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda e di consentire una corretta

misurazione e rappresentazione della rischiosità della propria clientela. In tale prospettiva vanno letti i notevoli sforzi ed investimenti effettuati nel corso del tempo, volti a migliorare i sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito allineandoli gradualmente ai migliori standards previsti dalla nuova normativa di Basilea 2.

Sono in fase avanzata le attività pianificate a livello consortile con il fornitore di servizi informatici. In particolare, i progetti in corso mirano:

- alla realizzazione di modelli interni di rating;
- all'utilizzo delle tecniche di mitigazione del rischio;
- al monitoraggio della gestione mediante indicatori di performance corretta per il rischio.

Con riferimento all'aspetto regolamentare, le attività attualmente in corso sono coerenti con l'obiettivo di adottare, nel medio termine, un approccio di tipo "IRB foundation". Parallelamente, si sta lavorando per mettere in atto tutte le modifiche necessarie al rispetto, alla scadenza del 1° gennaio 2007, degli obblighi normativi connessi all'approccio "Standard".

Soddisfacente è lo stato di avanzamento del sistema di rating: sono concluse le fasi propedeutiche alla costruzione delle serie storiche; sono state definite le funzioni discriminanti per la valutazione dei bilanci; è avviata la stima della componente andamentale; è in corso la revisione metodologica del modello di rating per garantirne la compliance a Basilea2.

Dal punto di vista più strettamente gestionale, è iniziata l'implementazione di sistemi automatici di scoring di accettazione cui verranno legate le regole di concessione di taluni prestiti. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto di revisione delle politiche creditizie mirante a ridurre i tempi di risposta, ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse dedicate massimizzando, nel contempo, l'approccio relazionale per i segmenti di clientela di maggior interesse.

Per quanto riguarda il calcolo dei Requisiti Minimi Patrimoniali, le stime effettuate evidenziano un impatto limitato da parte del Nuovo Accordo sul Capitale: il maggior assorbimento è ascrivibile alla crescita dimensionale delle attività e alla quantificazione, per la prima volta, della quota di patrimonio da detenere a fronte dei rischi operativi.

Aspetti organizzativi.

I principi elementari che caratterizzano il processo di gestione del rischio di credito all'interno della banca si fondano sulla chiara separazione delle funzioni deputate all'erogazione del credito da quelle deputate ai controlli di primo e secondo livello del rischio di credito.

Sistemi di gestione, misurazione e controllo.

Il Gruppo utilizza una molteplicità di strumenti di misurazione e controllo del rischio di credito, sia relativamente al portafoglio performing che a quello non performing. Alcuni di questi sono di stampo tradizionale, altri ancora, in fase di sviluppo e di sperimentazione interna, di tipo innovativo. Per quanto riguarda questi ultimi si fa riferimento, in particolare, ai sistemi di rating interno, il cui perfezionamento vede coinvolte diverse funzioni aziendali, specie quelle preposte alla commisurazione dei rischi, nell'ambito della realizzazione del progetto di allineamento alle nuove previsioni normative previste dall'Accordo sul Capitale di Basilea 2, ormai prossimo all'entrata in vigore. L'obiettivo, attuabile però solo con adeguata gradualità, è l'implementazione e la successiva validazione di un sistema di rating di tipo foundation.

Per quanto riguarda i segmenti dei privati consumatori e delle small business è ormai in fase di rilascio un "modulo di accettazione" da utilizzare in fase di erogazione dei finanziamenti nell'ambito del sistema elettronico di valutazione della pratica retail che si sta realizzando.

Anche nell'esercizio scorso, è stato svolto un continuo ed attento monitoraggio dell'esposizione creditizia della Cassa. Lo strumento utilizzato - denominato Credit Position Control (CPC) - consente la valutazione dell'andamento delle relazioni con la clientela attraverso il controllo di numerosi indicatori ed aspetti operativi, differenziati per tipo cliente, forma tecnica e gravità.

Oltre a rappresentare un valido strumento di early-warning, esso consente di calcolare un indice sintetico di rischio per singola posizione, rilevabile anche per filiale, area e per l'intero Istituto. L'indice CPC costituisce altresì la componente andamentale del complesso modello di Rating che la Cassa sta realizzando in collaborazione con il fornitore di servizi informatici.

Nell'esercizio, le risultanze confermano un profilo di rischio contenuto con una positiva riduzione del giudizio medio andamentale da 13 (del 2004) a 10 (su una scala che va da -100 a +100, dove il valore zero rappresenta l'assenza di anomalie comportamentali e +100 il rischio massimo). Tutti i settori hanno conosciuto un'evoluzione positiva della qualità creditizia.

In particolare, si conferma ancora una volta la bontà del segmento Corporate, con un giudizio medio pari a 5, in ulteriore miglioramento rispetto al valore già contenuto (uguale a 8) dell'esercizio precedente.

Portafoglio 2005	Giudizi medi	Utilizzo cassa e firma	Numero clienti
Famiglie	8	379.836	171.427
Imprese private (corporate)	5	877.606	4.994
Artigiani e Altre famiglie	15	173.736	10.872
Unità o società art. altre	12	201.097	4.624
Altro		185.379	3.904
Totale	10	1.817.654	195.821

Al fine di attuare un controllo efficace sulle posizioni più problematiche è stata completata la messa a regime del sistema gestionale automatizzato per la gestione delle relazioni con un giudizio individuale maggiore di 70 e con un'esposizione superiore a 75.000 euro. Esso consente altresì di monitorare l'avanzamento e l'efficacia delle azioni eventualmente poste in essere per la migliore tutela delle ragioni della Capogruppo.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Uno degli aspetti di maggior rilievo dell'Accordo di Basilea 2 è rappresentato dall'ampliamento delle tecniche di attenuazione del rischio di credito, riconosciute ai fini del calcolo dell'assorbimento patrimoniale, che è stato accompagnato da una più precisa definizione dei requisiti, organizzativi, economici e legali per il riconoscimento degli strumenti idonei alla mitigazione del rischio di credito.

Con riferimento alle garanzie reali, le tipologie maggiormente utilizzate dalla banca sono rappresentate dalle ipoteche su beni immobili residenziali e non, di primo grado e/o successivo, acquisite principalmente nell'ambito del comparto retail e dei finanziamenti ad imprese di costruzione, e dai pegni su titoli e contanti. Per ciò che concerne le garanzie reali immobiliari, è in fase di sviluppo una procedura interna con l'obiettivo di raccogliere, in forma più strutturata di quanto avvenga oggi, le informazioni relative sia al patrimonio immobiliare dei soggetti coinvolti nella pratica di fido, sia agli immobili in garanzia, che potrà essere utile, in futuro, ai fini della rivalutazione periodica delle garanzie stesse, prevista dal nuovo schema normativo.

Con riferimento alle garanzie personali le tipologie maggiormente utilizzate sono rappresentate dalle "fideiussioni specifiche" e dalle "fideiussioni omnibus limitate", rilasciate prevalentemente dall'imprenditore a favore della propria impresa e dalla società capogruppo del gruppo economico a favore delle proprie controllate. Assume un certo rilievo anche il fenomeno delle garanzie fideiussorie rilasciate dai molteplici Consorzi di garanzia a favore delle proprie aziende associate.

Attività finanziarie deteriorate.

Con riferimento alle attività finanziarie deteriorate, la prassi gestionale prevede l'utilizzo di una serie di classificazioni interne delle posizioni in funzione della qualità dei debitori e del rischio associato alle singole operazioni, così come previsto dalla normativa emessa dall'Organo di Vigilanza. L'attribuzione di una posizione ad una di tali classificazioni di anomalia viene effettuata sulla base di un regolamento in-

terno che disciplina puntualmente il trasferimento ad un certo stato amministrativo di controllo al verificarsi di determinate anomalie nel rapporto: alcuni di tali passaggi sono automatici, altri, invece vengono effettuati sulla base di valutazioni soggettive effettuate nell'ambito dell'attività di monitoraggio andamentale delle posizioni stesse. Gli strumenti a disposizione consentono di rilevare tempestivamente lo stato di anomalia del rapporto, potenzialmente produttivo del passaggio ad uno degli stati amministrativi di anomalia previsti.

La coerenza dell'inserimento di una posizione in uno degli stati di anomalia rispetto a quanto previsto dal regolamento interno viene assicurata da una verifica periodica effettuata applicando in modo automatico il modello regolamentare interno all'intera popolazione e confrontando il risultato dello stesso con l'effettivo stato amministrativo di controllo utilizzato. Allo stesso modo viene effettuata la valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore effettuate rispetto a quanto previsto dallo stesso regolamento interno. Il venir meno dell'anomalia sul rapporto produce il passaggio verso stati interni meno gravi effettuato sempre con una valutazione soggettiva ed analitica ed, in ultima ipotesi, il ritorno "in bonis" della posizione. Analoghe analisi di monitoraggio vengono effettuate per le posizioni che presentano crediti scaduti oltre una determinata soglia temporale.

Il Gruppo svolge attività omogenee di analisi e gestione delle modalità di determinazione delle rettifiche di portafoglio.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 - Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per Portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Soffer.	Incagli	Esposiz. ristruttur.	Esposiz. scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività Fin. det. per la negoz.	0	0	0	0	0	640.316	640.316
2. Attività Fin. dispon. per la vendita	0	0	0	0	0	11.877	11.877
3. Attività Finanz. det. fino alla scad.	0	0	0	0	0	0	0
4. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	196.947	196.947
5. Crediti verso la clientela	9.663	19.249	139	13.090	0	1.733.704	1.775.845
6. Attività finanz. valutate al fair value	0	0	0	0	0	0	0
7. Attività Fin. in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2005	9.663	19.249	139	13.090	0	2.582.844	2.624.985
Totale 2004	7.812	20.515	0	20.772	0	2.154.004	2.203.103

A.1.2 Distribuzione delle Attività Finanziarie per Portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale esposiz. netta
	Esposiz. lorda	Rettif. specif.	Rettif. di port.	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettif. di port.	Esposiz. netta	
1. Att. Fin.det. per la Neg.	0	0	0	0	641.018	702	640.316	640.316
2. Att. Fin. disp. per la vendita	0	0	0	0	11.877	0	11.877	11.877
3. Att. Fin. det. fino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Crediti verso banche	0	0	0	0	196.947	0	196.947	196.947
5. Crediti verso la Clientela	88.074	45.932	0	42.142	1.748.643	14.940	1.733.703	1.775.845
6. Att. Fin. Valutate al fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Att. Fin. in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale 2005	88.074	45.932	0	42.142	2.598.485	15.642	2.582.843	2.624.985
Totale 2004	92.164	43.063	0	49.101	2.166.116	12.114	2.154.002	2.203.103

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettif. di val. di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	0	0	0	0
b) Incagli	0	0	0	0
c) Esposizione ristrutturate	0	0	0	0
d) Esposizioni scadute	0	0	0	0
e) Rischio Paese	0	0	0	0
f) Altre attività	196.947	0	0	196.947
TOTALE A	196.947	0	0	196.947
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	0	0	0	0
b) Altre	0	0	0	0
TOTALE B	0	0	0	0

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Soffer.	Incagli	Esposiz. ristruttur.	Esposiz. scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	0	0	0	0	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	0	0	0	0	0
B.2 trasf.ti da altre cat. di esposizioni deteriorate	0	0	0	0	0
B.3 altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	0	0	0	0	0
C.2 cancellazioni	0	0	0	0	0
C.3 incassi	0	0	0	0	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasf. ad altre cat. di esposizioni deteriorate	0	0	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	0	0	0	0	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specif.	Rettif. di val. di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZ. PER CASSA				
a) Sofferenze	50.979	41.315	0	9.664
b) Incagli	23.017	2.235	1.532	19.250
c) Esposizione ristrutturate	139	0	0	139
d) Esposizioni scadute	13.939	39	811	13.089
e) Rischio Paese	0	0	0	0
f) Altre attività	1.748.643	0	14.940	1.733.703
TOTALE A	1.836.717	43.589	17.283	1.775.845
B. ESPOSIZ. FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	0	0	0	0
b) Altre	62.663	0	690	61.973
TOTALE B	62.663	0	690	61.973

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Soffer.	Incagli	Esposiz. ristruttur.	Esposiz. scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	45.063	24.744	0	22.356	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	10.409	22.025	139	133	0
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	4.110	16.988	139	133	0
B.2 trasf.ti da altre cat. di esposizioni deteriorate	6.175	209	0	0	0
B.3 altre variazioni in aumento	124	4.828	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	4.494	23.752	0	8.550	0
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	0	5.067	0	8.550	0
C.2 cancellazioni	681	0	0	0	0
C.3 incassi	3.672	12.308	0	0	0
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
C.5 trasf. ad altre cat. di esposizioni deteriorate	0	6.175	0	0	0
C.6 altre variazioni in diminuzione	141	202	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	50.978	23.017	139	13.939	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0	0

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Soffer.	Incagli	Esposiz. ristruttur.	Esposiz. scadute	Rischio Paese	Totale Rettifiche
A. Rettifiche complessive iniziali	34.615	280	0	248	0	35.143
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	8.296	6.590	0	601	0	15.487
B.1 rettifiche di valore	3.774	0	0	0	0	3.774
B.2 trasf.ti da altre cat. di esposizioni deteriorate	0	0	0	0	0	0
B.3 altre variazioni in aumento	4.522	6.590	0	601	0	11.713
C. Variazioni in diminuzione	1.596	3.102	0	0	0	4.698
C.1 riprese di valore da valutazione	13	0	0	0	0	13
C.2 riprese di valore da incasso	23	0	0	0	0	23
C.3 cancellazioni	372	0	0	0	0	372
C.4 trasf. ad altre cat. di esposizioni deteriorate	0	0	0	0	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	1.188	3.102	0	0	0	4.290
D. Rettifiche complessive finali	41.315	3.768	0	849	0	45.932
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0	0	0

A.3 - Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

Voci	Valore esposiz.	Garanzie reali			Garanzie personali						Totale		
		Immobili	Titoli	Altri beni	Deriv. su crediti			Crediti di firma					
					Stati	Altri emitt. pub.	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri emitt. pub.	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni vs Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
garantite:													
1.1 oltre il 150%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 tra il 100% e il 150%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 tra il 50% e il 100%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 entro il 50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Esposizioni vs Clientela	0	810.914	54.395	0	0	0	0	0	0	35	70	463.253	1.328.667
garantite:													
1.1 oltre il 150%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 tra il 100% e il 150%	0	810.914	54.395	0	0	0	0	0	0	35	70	463.253	1.328.667
1.3 tra il 50% e il 100%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4 entro il 50%	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

Voci	Valore esposiz.	Garanzie reali			Garanzie personali						Totale		
		Immobili	Titoli	Altri beni	Deriv. su crediti			Crediti di firma					
					Stati	Altri emitt. pub.	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri emitt. pub.	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni vs Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
garantite:													
1.1 totalmente garantite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 parzialmente garantite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Esposizioni vs Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
garantite:													
2.1 totalmente garantite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 parzialmente garantite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

Non sussistono esposizioni deteriorate verso Banche. Le esposizioni verso clientela sono costituite prevalentemente da esposizioni garantite tra il 100% e il 150% da garanzie immobiliari.

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

	Altri Enti Pubblici				Società Finanziarie				Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri Soggetti			
	Esposizione lorda	Rett. valore specifiche	Rett. valore di portaf.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. valore specifiche	Rett. valore di portaf.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. valore specifiche	Rett. valore di portaf.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. valore specifiche	Rett. valore di portaf.	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rett. valore specifiche	Rett. valore di portaf.	Esposizione netta
A. Esposiz. per Cassa																				
A.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0	13.096	10.120	0	2.976	37.883	31.195	0	6.688	0	0	0	6.688
A.2 Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0	9.682	828	742	8.112	13.335	1.669	529	11.137	0	0	0	11.137
A.3 Esposizioni ristrutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	139	0	0	139	139	0	0	139	0	0	0	139
A.4 Esposizioni scadute	0	0	0	0	0	0	0	0	9.899	592	0	9.307	4.040	257	0	3.783	0	0	0	3.783
A.5 Altre esposizioni	43.840	0	0	43.840	21.474	0	0	21.474	1.100.099	0	1.592	1.098.507	569.743	0	0	569.743	0	0	0	569.743
TOTALE	43.840	0	0	43.840	21.474	0	0	21.474	1.132.915	11.540	2.334	1.119.041	625.140	33.121	529	591.490	625.140	33.121	529	591.490
B. Esposiz. "fuori bilancio"																				
B.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Esposizioni ristrutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Esposizioni scadute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Altre esposizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	62.663	0	690	61.973	0	0	0	61.973	0	0	0	61.973
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	62.663	0	690	61.973	0	0	0	61.973	0	0	0	61.973
TOTALE 2005	43.840	0	0	43.840	21.474	0	0	21.474	1.195.578	11.540	3.024	1.181.014	625.140	33.121	529	591.490	625.140	33.121	529	591.490

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

a) 1ª branca di attività economica: edilizia ed opere pubbliche	267.831
b) 2ª branca di attività economica: servizi del commercio	218.456
c) 3ª branca di attività economica: servizi destinati alla vendita	202.549
d) 4ª branca di attività economica: servizi degli alberghi e pubblici esercizi	87.997
e) 5ª branca di attività economica: prodotti tessili, cuoio e calzature	80.494
f) Altre Branche	436.526
Totale	1.293.853

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni / Aree geografiche	ITALIA				ALTRI PAESI EUROPEI				AMERICA				ASIA				RESTO DEL MONDO				
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	
A. Esposizioni per Cassa																					
A.1 Sofferenze	50.979	41.315	0	9.664	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Incagli	23.017	2.235	1.532	19.250	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Esposizioni ristrutturate	139	0	0	139	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Esposizioni scadute	13.939	38	811	13.090	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.5 Altre esposizioni	1.828.469	0	14.940	1.813.529	7.599	0	0	7.599	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.916.543	43.588	17.283	1.855.672	7.599	0	0	7.599	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Esposizioni "fuori bilancio"																					
B.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Esposizioni ristrutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Esposizioni scadute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Altre esposizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	1.916.543	43.588	17.283	1.855.672	7.599	0	0	7.599	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA				ALTRI PAESI EUROPEI				AMERICA				ASIA				RESTO DEL MONDO			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per Cassa																				
A.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Esposizioni ristrutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Esposizioni scadute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.5 Alte esposizioni	194.843	0	0	194.843	1.247	0	1.247	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	857
TOTALE	194.843	0	0	194.843	1.247	0	1.247	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	857
B. Esposizioni "fuori bilancio"																				
B.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Incagli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Esposizioni ristrutturate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Esposizioni scadute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Alte esposizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	194.843	0	0	194.843	1.247	0	1.247	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	857

B.5 Grandi Rischi (secondo la normativa di vigilanza)

a) Ammontare	43.074
b) Numero	1

C. - Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 - Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Nell'anno 2000 è stata definita una operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza così come essi trovavano esposizione a voce propria al 30 novembre 2000. L'importo dei crediti ceduti, ai sensi della L.30 aprile 1999, n.130, alla Kreos S.r.l. di cui la Cassa detiene l'80% del capitale, ammonta a 73.385 migliaia di euro. Il controvalore della cessione è stato di 28.405 migliaia di euro corrispondente ad una quota della linea capitale dei crediti cartolarizzati sulla base di una valutazione effettuata da una società specializzata che ha tenuto conto, nel definire il valore, anche dei flussi medi di incasso valutati sulla scorta di un'accurata analisi statistica che ha interessato gli ultimi sei anni antecedenti la cessione.

Informazioni di natura quantitativa

La perdita connessa alla cessione è stata di 22.950 migliaia di euro, ripartita in 5 anni ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n.130, dopo l'abbattimento degli interessi di mora appostati nell'apposito fondo del passivo per 17.411 migliaia di euro e della riserva di attualizzazione per 4.619 migliaia di euro. Essa ha visto il rientro dell'ultimo quinto accantonato a ricostituzione della riserva straordinaria nell'esercizio 2004.

A fronte della suddetta operazione la società veicolo ha emesso obbligazioni per complessive 28.405 migliaia di euro di cui: tranche A per 18.000 migliaia di euro, rating AA-, scadenza 2007, tasso Euribor 6 mesi + 27 b.p. collocata sul mercato; tranche B per 10.300 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2012, tasso Euribor 6 mesi + 40 b.p. sottoscritta dalla Cassa; tranche C per 105 migliaia di euro, senza rating, scadenza 2020, tasso Euribor 6 mesi + 50 b.p. sottoscritta pure dalla Cassa.

L'operazione è stata valutata con favore per i riflessi gestionali con conseguente miglioramento degli indici patrimoniali e di rischio.

La Cassa, sulla base di uno specifico accordo, cura per conto della società veicolo l'attività di servicing dei crediti ceduti. Nel corso dell'anno 2005 sono stati effettuati incassi per complessivi 6.209 migliaia di euro contro 1.460 migliaia di euro previsti dal piano contrattuale di cartolarizzazione. Per incassi si intende la somma di tutti gli incassi conseguiti sul portafoglio crediti, compresi gli interessi e i profitti degli investimenti, meno i recuperi di spese legali e di servicing.

Gli incassi complessivi totali dall'inizio dell'operazione di cartolarizzazione al termine dell'esercizio 2005 sono stati pari a 31.124 migliaia di euro contro i 21.542 migliaia di euro contrattualmente previsti. L'andamento complessivo degli incassi effettivi si dimostra quindi più che adeguato rispetto ai flussi contrattualmente previsti.

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti.

Qualità attività sottostanti / Esposizioni	Esposizioni per cassa				Garanzie rilasciate				Linee di credito			
	Senior		Junior		Senior		Junior		Senior		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:	0	0	1.385	1.385	103	103	0	0	0	0	0	0
a) Deteriorate	0	0	1.385	1.385	103	103	0	0	0	0	0	0
b) Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Con attività sottostanti di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) Deteriorate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	0	0	1.385	1.385	103	103	0	0	0	0	0	0

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	0	0	1.385	0	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.1 Kreos Srl Sofferenze Cartolarizzate	0	0	1.385	0	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.1 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Non cancellate dal Bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.1 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	1.385	0	103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni.

Tipologia attività cartolarizzate / Esposizioni	Esposizioni per cassa				Garanzie rilasciate				Linee di credito			
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore	Valore di Bilancio	Rett. / Riprese di valore
A.1 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Nome cartolarizzazione - Tipologia attività	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia.

Esposizione/Portafoglio	Attività Fin. HFT	Attiv. Fin. FV option	Attività Fin. AFS	Attività Fin. HTM	Crediti	Totale 2005	Totale 2004
1. Esposizioni per cassa	0	0	0	0	1.488	1.488	7.420
- "Senior"	0	0	0	0	0	0	0
- "Mezzanine"	0	0	0	0	1.385	1.385	7.315
- "Junior"	0	0	0	0	103	103	105
2. Esposizioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
- "Senior"	0	0	0	0	0	0	0
- "Mezzanine"	0	0	0	0	0	0	0
- "Junior"	0	0	0	0	0	0	0

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività / Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:	399	0
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	399	0
2. Incagli	0	0
3. Esposizioni ristrutturate	0	0
4. Esposizioni scadute	0	0
5. Altre attività	0	0
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	0	0
2. Incagli	0	0
3. Esposizioni ristrutturate	0	0
4. Esposizioni scadute	0	0
5. Altre attività	0	0
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	0	0
2. Incagli	0	0
3. Esposizioni ristrutturate	0	0
4. Esposizioni scadute	0	0
5. Altre attività	0	0
B. Attività sottostanti di terzi	0	0
B.1 Sofferenza	0	0
B.2 Incagli	0	0
B.3 Esposizioni ristrutturate	0	0
B.4 Esposizioni scadute	0	0
B.5 Altre attività	0	0

C.1.6 Interessenze in società veicolo

Denominazione	Sede legale	Interessenza %
KREOS S.R.L.	Teramo - Corso San Giorgio n. 36	80,00%

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Società veicolo	Attività cartolarizzate		Incassi crediti realiz. nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
	Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
					Att. Deter.	Att. in bonis	Att. Deter.	Att. in bonis	Att. Deter.	Att. in bonis
1. KREOS S.R.L.	16.573	0	7.255	0	100,00%	0	81,067%	0	0	0

C.2 - OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme Tecniche / Portafoglio	Attività finanz. HFT			Attività Fin. valutate al FV			Attività Fin. AFS			Attività Fin. HTM			Crediti vs Banche			Crediti vs Client.			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	2005	2004
A. Attività per cassa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività deteriorate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Strumenti derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2004	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

1.2 - Rischi di mercato

1.2.1. - Rischio di tasso di interesse. Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali

Il Gruppo svolge, in modo primario, attività di portafoglio in proprio.

Il portafoglio di proprietà, di norma, non comprende derivati complessi o innovativi. Il portafoglio di proprietà viene gestito in funzione della esposizione al rischio di tasso derivante dalla struttura di asset/liability complessiva.

La strategia sottostante alla negoziazione in proprio si pone l'obiettivo di massimizzare il profilo di rischio/rendimento degli investimenti di portafoglio sia nella componente rischio di tasso che nella componente rischio di credito della controparte.

La dimensione del portafoglio di proprietà è legata alla posizione di liquidità di tesoreria e all'andamento degli assets globali del Gruppo.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il Gruppo ha dato avvio nel corso del secondo semestre dell'anno, ad un ampio processo di rivisitazione delle metodologie e dei processi attualmente in uso, finalizzato all'affinamento delle tecniche di misurazione dei rischi di mercato al cui interno è prevista, presumibilmente entro la fine del primo semestre del 2006, l'attivazione di un modello di Value at Risk adeguato all'operatività della Capogruppo sui mercati finanziari.

Attualmente, la rilevazione del rischio di tasso di interesse gravante sul portafoglio di negoziazione del Gruppo viene effettuata dal Servizio Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione della Capogruppo mediante la produzione di apposita reportistica gestionale proveniente dall'applicativo Bloomberg, all'interno del più ampio processo di monitoraggio dell'intera struttura di attivo e passivo del Gruppo.

La metodologia di misurazione attualmente utilizzata consiste principalmente nel calcolo del Value at Risk del portafoglio di negoziazione secondo l'approccio parametrico varianza-covarianza, con un holding period di 10 giorni e intervallo di confidenza del 99%, mediante il quale viene quantificata la massima perdita che uno shock negativo delle condizioni di mercato determina sul relativo valore del portafoglio.

Tale processo è curato dal Servizio Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione e la documentazione prodotta viene distribuita con cadenza giornaliera alla Direzione Generale della Capogruppo e con cadenza trimestrale al CdA della Tercas. Il modello viene utilizzato esclusivamente per fini gestionali interni e non concorre al calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Si riportano di seguito i dati puntuali (31/12/2005) ed andamentali (minimo, massimo, medio) dell'anno relativi ai valori del VAR e della duration calcolati:

	VAR	Duration
31-dic-05	497	0,291
MAX	722	0,4146
MIN	399	0,2493
MEDIA	542	0,2493

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari.

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata Indetermin
1. Attività per cassa	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	17.391
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	0
1.2 Altre attività	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	0
	0	0	0	0	0	0	0	17.391
2. Passività per cassa	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito in circolazione - con opzione di rimborso anticipato - altri	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Derivati finanziari	0	152.070	23.050	0	0	0	0	0
3.1 Con titolo sottostante	0	0	0	0	0	0	0	0
- Opzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Senza titolo sottostante	0	41.382	0	0	0	0	0	0
- Opzioni	0	41.382	0	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	28.000	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	13.382	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	110.688	23.050	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	83.344	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	27.344	23.050	0	0	0	0	0

1.2.2 - Rischio di tasso di interesse. Portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse sul portafoglio bancario, generato nell'ambito dell'attività tradizionale di raccolta e impiego svolta dal Gruppo, si origina come conseguenza dell'esistenza di differenze nelle scadenze, nei periodi di ridefinizione delle condizioni di tasso di interesse e nei pagamenti dei flussi di cassa delle attività e passività.

Descrizione del processo di monitoraggio

La rilevazione del rischio di tasso di interesse gravante sul portafoglio del Gruppo rientra nelle competenze affidate all'Ufficio Risk Management della Capogruppo.

La metodologia di misurazione consiste principalmente nell'analisi di sensitività mediante la quale viene quantificato l'impatto di movimenti paralleli ed uniformi della curva dei tassi di mercato sia sul margine di interesse che sul valore economico del patrimonio netto. La misurazione include la componente di rischio tasso di interesse generato dalle operazioni a vista con clientela la cui sensitività alle fluttuazioni dei tassi di mercato viene stimata anche mediante un'accurata analisi delle relative serie storiche al fine di ottenere una rappresentazione dei parametri statistici (Beta, vischiosità, valore attuale e durata finanziaria) necessari a descriverne il comportamento nei diversi scenari di mercato analizzati.

Ad oggi le analisi effettuate sono di carattere statico escludendo, quindi, ipotesi sulle variazioni future della struttura dell'attivo e del passivo del Gruppo. Il citato progetto di rivisitazione delle metodologie di misurazione dei rischi finanziari prevede, tuttavia, l'implementazione di un modello dinamico utile alla valutazione dell'effetto congiunto, sul profilo di rischio della Capogruppo e delle altre società consolidate, delle variazioni dei parametri di mercato nonché della composizione relativa delle attività e delle passività iscritte in bilancio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10anni	Durata Indetermin
1. Attività per cassa	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	0
1.1 Titoli di debito	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	0
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	217.515	343.415	4.017	39.662	12.891	4.569	0
1.2 Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3 Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0	0	0
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Passività per cassa	0	84.142	0	0	37.157	4.890	0	0
2.1 Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0
- c/c	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri debiti	0	0	0	0	0	0	0	0
2.3 Titoli in circolazione	0	84.142	0	0	37.157	4.890	0	0
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	4.886	0	0
- altri	0	84.142	0	0	37.157	4	0	0
2.4 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	0
- con opzione di rimborso anticipato	0	0	0	0	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Derivati finanziari	0	152.070	23.050	0	0	0	0	0
3.1 n titolo sottostante	0	0	0	0	0	0	0	0
- Opzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2 Senza titolo sottostante	0	152.070	23.050	0	0	0	0	0
- Opzioni	0	41.382	0	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	28.000	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	13.382	0	0	0	0	0	0
- Altri	0	110.688	23.050	0	0	0	0	0
+ posizioni lunghe	0	83.344	0	0	0	0	0	0
+ posizioni corte	0	27.344	23.050	0	0	0	0	0

1.2.3 - Rischio di prezzo. Portafoglio di negoziazione di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

- Aspetti generali e processi di gestione

Il Gruppo svolge attività speculativa di medio periodo sui mercati azionari quotati, su quote di fondi comuni e sicav. Tale attività risulta comunque essere residuale rispetto all'operatività sui mercati obbligazionari.

La strategia sottostante alla negoziazione di questi strumenti finanziari si pone l'obiettivo di massimizzare il profilo complessivo di rischio/rendimento attraverso una opportuna diversificazione degli investimenti.

A fine 2005, il portafoglio di proprietà della Capogruppo ammontava a 640,3 milioni di euro, costituito per circa il 51,7% da titoli di stato ed esteri, per il 45,5% da obbligazioni corporate e finanziarie "investment grade" e, per il restante 2,8% da azioni, fondi e derivati su tassi di interesse.

Il Gruppo ha mantenuto un approccio prudente relativamente al rischio tasso, ed ha continuato a valutare attentamente il rischio di credito. Gli investimenti azionari sono stati pesati adeguatamente al fine di beneficiare della positiva dinamica degli utili societari e delle sottostimate valutazioni.

Il rating medio complessivo del portafoglio è rimasto pari a AA- con assenza di obbligazioni prive di merito creditizio o sub-investment grade.

La politica degli investimenti ha continuato ad essere orientata al mantenimento di un elevato grado di liquidità e con duration compatibile con la struttura dell'attivo e del passivo.

Il monitoraggio operativo del rischio di prezzo viene effettuato, ad oggi, dal Servizio Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione della Capogruppo mediante la produzione di apposita reportistica gestionale proveniente dall'applicativo Bloomberg.

Come già illustrato in precedenza, è, tuttavia, in fase di implementazione un modello di Value at Risk, che dovrebbe trovare realizzazione nel corso del primo semestre del 2006, adeguato alla valutazione di dettaglio dell'esposizione ai rischi in oggetto in termini sia di rischio generico che di rischio specifico.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione / Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	9.217	0
A.1 Azioni	9.217	0
A.2 Strumenti innovativi di capitale	0	0
A.3 Altri titoli di capitale	0	0
B. O.I.C.R.	0	8.174
B.1 di diritto italiano	0	0
- armonizzati aperti	0	2.062
- non armonizzati aperti	0	0
- chiusi	0	0
- riservati	0	0
- speculativi	0	0
B.2 di altri Stati UE		
- armonizzati	0	6.112
- armonizzati aperti	0	0
- non armonizzati aperti	0	0
B.3 di Stati non UE		
- aperti	0	0
- chiusi	0	0
Totale	9.217	8.174

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Tipologia di operazioni / Indice quotazione	Quotati						Non Quotati
	Italia	Finlandia	Germania	Francia	Olanda	Spagna	
A. Titoli di capitale	1.717	1.256	3.411	2.041	410	381	0
- posizioni lunghe	1.717	1.256	3.411	2.041	410	381	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0
B. Comprav. non ancora regolate su titoli di capitale	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0
C. Altri derivati su titoli di capitale	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0
D. Derivati su indici azionari	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0

1.2.4 - *Rischio di prezzo. Portafoglio bancario.*

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione / Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	9.217	0
A.1 Azioni	9.217	0
A.2 Strumenti innovativi di capitale	0	0
A.3 Altri titoli di capitale	0	0
B. O.I.C.R.	0	8.174
B.1 di diritto italiano	0	2.062
- armonizzati aperti	0	2.062
- non armonizzati aperti	0	0
- chiusi	0	0
- riservati	0	0
- speculativi	0	0
B.2 di altri Stati UE	0	6.112
- armonizzati	0	6.112
- armonizzati aperti	0	0
- non armonizzati aperti	0	0
B.3 di Stati non UE	0	0
- aperti	0	0
- chiusi	0	0
Totale	9.217	8.174

1.2.5 - *Rischio di cambio*

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in maniera assolutamente marginale.

Il monitoraggio operativo del rischio di cambio viene comunque effettuato sia dalle strutture di front office mediante la produzione di apposita reportistica gestionale sia dal Servizio Risk Management nell'ambito delle attività di verifica dell'esposi-

zione alle diverse tipologie di rischio.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il Gruppo pone in essere operazioni di copertura gestionale del rischio di cambio utilizzando idonei strumenti.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari Can.	Franchi Sviz.	Altre Valute
A. Attività Finanziarie	5.982	3.018	0	0	0	14.486
A.1 Titoli di debito	5.982	3.018	0	0	0	14.486
A.2 Titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
A.3 Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0
A.4 Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0
A.5 Altre attività finanziarie	0	0	0	0	0	0
B. Altre attività	0	0	0	0	0	0
C. Passività finanziarie	0	0	0	0	0	0
C.1 Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
C.2 Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
C.3 Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
D. Altre passività	0	0	0	0	0	0
E. Derivati finanziari	0	0	0	0	0	0
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0
+ Posizioni corte	0	0	0	0	0	0
- Opzioni						
+ Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0
+ Posizioni corte	0	0	0	0	0	0
Totale attività	5.982	3.018	0	0	0	14.486
Totale passività	0	0	0	0	0	0
Sbilancio (+/-)	5.982	3.018	0	0	0	14.486

1.2.6 - Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 - Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia Operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Interest rate swap	0	105.738	0	0	0	0	0	0	0	105.738
3. Domestic currency swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Currency interest rate swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Basis swap	0	28.000	0	0	0	0	0	0	0	28.000
6. Scambi di indici azionari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Scambi di indici reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Futures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9. Opzioni Cap	0	41.382	0	0	0	0	0	0	0	41.382
- Acquistate	0	13.382	0	0	0	0	0	0	0	13.382
- Emesse	0	28.000	0	0	0	0	0	0	0	28.000
10. Opzioni floor									0	0
- Acquistate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Emesse	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11. Altre opzioni										
- Acquistate										
- Plain Vanilla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Esotiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Emesse										
- Plain Vanilla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Esotiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12. Contratti a termine										
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13. Altri contratti derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	175.120	0	0	0	0	0	0	0	175.120
Valori medi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A.2 - Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi.

A.2.1 Di copertura

Tipologia Operazioni / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale	
	Quotati	Non quotati								
1. Forward rate agreement	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Interest rate swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Domestic currency swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Currency interest rate swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Basis swap	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Scambi di indici azionari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Scambi di indici reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8. Futures	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9. Opzioni Cap - Acquistate - Emesse	0 0 0									
10. Opzioni floor - Acquistate - Emesse	0 0 0									
11. Altre opzioni - Acquistate - Plain Vanilla - Esotiche - Emesse - Plain Vanilla - Esotiche	0 0 0 0 0 0 0 0 0									
12. Contratti a termine - Acquisti - Vendite - valute contro valute	0 0 0 0									
13. Altri contratti derivati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0									
Valori medi	0									

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni /sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
	A. Portafoglio di neg. di vigilanza:	0	147.120	0	0	0	0	0	0	0
1. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	68.726	0	0	0	0	0	0	0	68.726
- Vendite	0	78.394	0	0	0	0	0	0	0	78.394
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Portafoglio Bancario:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.1 Di copertura										
1. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Altri Derivati										
1. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Vendite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Valute contro valute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	147.120	0	0	0	0	0	0	0	147.120
Valori medi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

Controparti / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Port. di neg. di vigilanza														
A.1 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Banche	419	0	419	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Società Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.6 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	84	0	84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2005)	503	0	503	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2004)	253	0	253	0	0	0	0	116	0	0	0	0	0	0
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Banche	419	0	419	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Società Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.6 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	84	0	84	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2005)	503	0	503	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2004)	253	0	253	0	0	0	0	116	0	0	0	0	0	0

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Controparti / Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non comp.	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portaf. di neg. di vigilanza														
A.1 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 Banche	1.624	0	1.624	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.4 Società Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.6 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2005)	1.624	0	1.624	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2004)	2.120	0	2.120	0	0	0	0	116	0	116	0	0	0	0
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Banche	1.624	0	1.624	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.4 Società Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.6 Governi e banche Centrali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale B (2005)	1.624	0	1.624	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale A (2004)	2.120	0	2.120	0	0	0	0	116	0	116	0	0	0	0

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo e medi

Alla data del 31.12.2005 non vi sono derivati su crediti.

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziaz. di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più sogg. (basket)	su un singolo soggetto	su più sogg. (basket)
1. Acquisti di protezione	0	0	0	0
1.1 Con scambio di capitali (con indicaz. specifica delle forme contrattuali)	0	0	0	0
1.2 Con scambio di capitali (con indicaz. specifica delle forme contrattuali)	0	0	0	0
TOTALE 2005	0	0	0	0
TOTALE 2004				
VALORI MEDI				
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali (con indicaz. specifica delle forme contrattuali)	0	0	0	0
2.2 Con scambio di capitali (con indicaz. specifica delle forme contrattuali)	0	0	0	0
TOTALE 2005	0	0	0	0
TOTALE 2004	0	0	0	0
VALORI MEDI	0	0	0	0

B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

Tipologia esposizione / Valori	Valore Nozionale	Fair Value negativo
PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		
1. Acquisti di protezione con controparti		
1.1 Governi e Banche Centrali	0	0
1.2 Altri enti pubblici	0	0
1.3 Banche	0	0
1.4 Società Finanziarie	0	0
1.5 Imprese di assicurazione	0	0
1.6 Imprese non finanziarie	0	0
1.7 Altri soggetti	0	0
Totale	0	0

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

Sottostanti / Vita Residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" qualificata	0	0	0	0
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" non qualificata	0	0	0	0
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" qualificata	0	0	0	0
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" non qualificata	0	0	0	0
Totale 2005	0	0	0	0
Totale 2004	0	0	0	0

1.3. *Rischio di liquidità*

Informazioni di natura qualitativa

Il controllo sul rischio di liquidità viene attualmente effettuato dal Servizio Risk Management, Pianificazione e Controllo di Gestione della Capogruppo con cadenza trimestrale, secondo le metodologie proposte dall'Autorità di Vigilanza. Nella seconda parte dell'anno, nell'intento di migliorare il controllo dei rischi finanziari, si è provveduto a predisporre un'apposito set di reports secondo metodologie conformi alle pratiche di mercato (asset and liability management).

In particolare, è stato sviluppato, in collaborazione con Prometeia e con il Centro Servizi consortile, un sistema di ALM che consente di misurare sia l'andamento dei cash flow aziendali sia gli impatti prodotti dalle variazioni dei tassi di interesse sull'intero bilancio d'esercizio, espressi in termini di valore economico del patrimonio e di margine d'interesse.

L'analisi di Present Value viene integrata con quanto richiesto dal documento emanato dal Comitato di Basilea "Principles for the Management and Supervision of Interest Rate Risk": ipotizzando uno shock standardizzato di tasso pari a 200 p.b. e verificando che l'impatto sul valore economico sia contenuto entro il 20% della somma del patrimonio di base e di quello supplementare.

L'analisi di Delta Margine viene effettuata in modo da evidenziare lo specifico contributo delle componenti "beta" e "vischiosità" delle poste a vista.

Il progetto è stato completato nell'ultima parte dell'anno: il primo report è relativo alle posizioni in essere il primo giorno lavorativo del 2006. L'esposizione al rischio di tasso di interesse viene monitorata con cadenza mensile e sottoposta trimestralmente all'attenzione degli Organi di Amministrazione e di Controllo della Capogruppo e delle altre società consolidate.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie
Valuta di denominazione: euro

Voci/Scagioni temporali	A vista	da oltre 1 gg a 7 gg	da oltre 7 gg a 15 gg	da oltre 15gg a 1 m	da oltre 1 m a 3 m	da oltre 3 m a 6 m	da oltre 6 m a 1 a	da oltre 1 a a 5 a	Oltre 5 anni
Attività per cassa	730.997	0	0	0	156.021	0	163.004	803.057	731.564
A.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0	1.014	185.800	142.671
A.2 Titoli di debito quotati	0	0	0	0	0	0	0	2.000	286
A.3 Altri titoli di debito	0	0	0	0	16.661	0	8.157	156.027	109.453
A.4 Quote OICR	8.174	0	0	0	0	0	0	0	0
A.5 Finanziamenti	722.823	0	0	0	139.360	0	153.833	459.230	479.154
- Banche	182.589	0	0	0	5.051	0	0	0	9.307
- Clientela	540.234	0	0	0	134.309	0	153.833	459.230	469.847
Passività per cassa	1.651.316	0	0	0	391.584	0	77.440	131.903	6.699
B.1 Depositi	1.644.126	0	0	0	305.378	0	6.184	119	6.699
- Banche	18	0	0	0	121.699	0	118	119	122
- Clientela	1.644.108	0	0	0	183.679	0	6.066	0	6.577
B.2 Titoli di debito in circolazione	7.190	0	0	0	86.206	0	71.256	129.787	0
B.3 Altre passività	0	0	0	0	0	0	0	1.997	0
Operazioni "fuori bilancio"	2.224	0	0	0	85.270	0	42.890	9.018	12.769
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Depositi e Finanziamenti da ricevere / effettuare	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	2.224	0	0	0	85.270	0	42.890	9.018	12.769
- posizioni lunghe	2.224	0	0	0	0	0	42.890	8.509	11.278
- posizioni corte	0	0	0	0	85.270	0	0	509	1.491

2. Distribuzione settoriale delle Passività Finanziarie

Esposizioni/Controparti	Gov. e Ban- che Centrali	Altri enti pubblici	Società finanz.	Impr. di assicuraz.	Impr. non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso la clientela	0	62.042	40.781	24.564	231.895	1.481.147
2. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	294.440
3. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	1.977
4. Passività finanziarie al fair value	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	0	62.042	40.781	24.564	231.895	1.777.564
TOTALE 2004	0	28.740	49.016	5.737	209.534	1.598.305

3. Distribuzione territoriale delle Passività Finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso la clientela	1.827.251	5.232	7.188	488	271	1.840.430
2. Titoli in circolazione	294.350	0	90	0	0	294.440
3. Passività finanziarie di negoziazione	1.813	164	0	0	0	1.977
4. Passività finanziarie al fair value	0	0	0	0	0	0
TOTALE 2005	2.123.414	5.396	7.278	488	271	2.136.847
TOTALE 2004	1.886.440	4.892	0	0	0	1.891.332

1.4. Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

Per valutare l'esposizione al rischio e gli effetti che adeguate misure di mitigazione hanno sullo stesso, dovranno essere opportunamente combinate informazioni qualitative e quantitative. La componente qualitativa ("self risk assessment") si può sintetizzare nella valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità organizzativa, in termini di potenziali perdite future, di efficacia del sistema dei controlli e di adeguata gestione delle tecniche di mitigazione del rischio. La componente quantitativa si basa, invece, essenzialmente sull'analisi statistica dei dati storici di perdita. Poiché le informazioni di perdita di cui si può disporre, con riferimento ad alcune tipologie di eventi, non sono sempre rilevanti, si possono integrare i dati interni con i dati di sistema.

Per quanto riguarda la parte delle informazioni quantitative va segnalato che il nostro Gruppo bancario ha aderito, fin dall'origine, all'Osservatorio sulle Perdite Operative (D.I.P.O.) promosso dall'ABI. In questo contesto si è continuato, quindi, anche nel corso dell'anno, ad alimentare il database interno delle perdite operative manifestate, che dal punto di vista del numero degli accadimenti fanno riferimento essenzialmente a furti e rapine, corredando gli eventi in esame con i dettagli informativi necessari alla costituzione di serie storiche complete, da utilizzare in futuro nella fase di applicazione del modello di calcolo interno del rischio.

Le valutazioni che derivano dagli accertamenti svolti vengono portate periodicamente a conoscenza degli Organi di Amministrazione delle società del Gruppo. Le anomalie rilevate sono state prontamente segnalate alle funzioni aziendali interessate per una sollecita azione di miglioramento nei cui confronti viene realizzata altresì una successiva attività di verifica. Nell'esercizio sono state compiute 52 verifiche in loco, di cui 44 presso le dipendenze della Capogruppo e 17 relative all'intera operatività. È stata sottoposta a verifica ispettiva anche la controllata Terleasing.

Pur essendo ancora in corso la discussione sulle metodologie più idonee a quantificare l'esposizione ai suddetti rischi, l'Istituto ha da tempo deciso di utilizzare per la determinazione del corrispondente assorbimento patrimoniale il Modello Basic. La scelta è giustificata dall'elevata eccedenza patrimoniale e dal contenuto vantaggio che si potrebbe trarre optando per un modello più sofisticato.

Con riferimento, invece, ai presidi di prevenzione del rischio va rilevato che, nel corso dell'anno, sono proseguite le attività relative al progetto di Business Continuity e sono stati avviati specifici progetti per elevare i livelli della sicurezza.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

SEZIONE 1 - Il patrimonio consolidato

A. Informazioni di natura qualitativa

La comprensione della consistenza e delle dinamiche del patrimonio della banca al 31 dicembre 2005, non può prescindere dalla considerazione degli interventi, su di esso effettuati, per la transizione ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Si riassumono quindi, brevemente, gli effetti che l'adozione dei nuovi principi hanno avuto sulla consistenza del patrimonio aziendale:

- con l'adeguamento alla data del 1° gennaio 2004, che ha interessato, principalmente, il comparto immobiliare e i fondi del personale, il patrimonio si è incrementato di circa 8.513 migliaia di euro;
- le modifiche alle movimentazioni di natura civilistica degli elementi patrimoniali effettuate nell'anno 2004 rispetto a quanto previsto da principi IAS/IFRS vigenti, in particolare quella relativa alle movimentazioni del fondo rischi su crediti, del fondo rischi bancari generali e della riserva straordinaria per oneri di cartolarizzazione, hanno comportato una variazione negativa delle riserve patrimoniali pari a 8.879 migliaia di euro, controbilanciata da un incremento dell'utile d'esercizio IAS, di 5.857 migliaia di euro cui si aggiunge in positivo la variazione di patrimonio al 1° gennaio 2004 pari a 8.513 migliaia di euro.
- l'adeguamento al 1° gennaio 2005 degli strumenti finanziari di cui ai principi IAS 32 e 39, ha comportato, in termini di impatti patrimoniali, una ulteriore variazione di 1.703 migliaia di euro.

Il patrimonio del Gruppo, determinato in base agli IAS/IFRS al 31.12.2004 era pari a 269.003 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2005 sono state originate da:

- incremento della riserva che raccoglie le variazioni di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita: 182 migliaia di euro;
- incremento per gli utili relativi all'esercizio 2005: 17.691 migliaia di euro.

Il patrimonio del Gruppo espone, quindi, al 31 dicembre 2005 un valore di 280.377 migliaia di euro al lordo delle distribuzioni di utili dell'esercizio, specificate nella relazione sulla gestione al bilancio individuale.

SEZIONE 2 - Il patrimonio consolidato e coefficienti di vigilanza bancari

Si riepilogano a seguire le informazioni di natura quantitativa relative al patrimonio di vigilanza.

DESCRIZIONE	Totale 2005	Totale 2004
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	271.182	251.351
Filtri prudenziali del patrimonio di base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	0	0
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	0	0
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	271.182	251.351
C. Patrimonio suppl. prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	4.871	7.371
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	2.048	0
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	0	0
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	6.919	6.651
E. Patrimonio di base e suppl. dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	278.101	258.002
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	2.579	8
F. Patrimonio di Vigilanza	275.522	257.994

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie / Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2005	2004	2005	2004
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A1. RISCHIO DI CREDITO				
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITA' PER CASSA	2.172.407	1.657.600	1.735.226	1.349.338
1. Esposizioni (div. dai tit. di cap. e da altre pass. sub.) verso (o gar. da)	0	0	0	0
1.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
1.2 Entri pubblici	0	0	0	0
1.3 Banche	0	0	0	0
1.4 Imprese non bancarie (div. dai crediti ipot. su imm. non res.)	0	0	0	0
1.5 Persone Fisiche (diverse dai crediti ipotecari su immobili)	0	0	0	0
1.6 Altri soggetti	0	0	0	0
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	0	0	0	0
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	0	0	0	0
4. Azioni partecipazioni e attività subordinate	0	0	0	0
5. Altre attività per cassa	0	0	0	0
ATTIVITA' FUORI BILANCIO	0	0	0	0
1. Garanzie ed impegni verso (o garantite da)	0	0	0	0
1.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
1.2 Enti pubblici	0	0	0	0
1.3 Banche	0	0	0	0
1.4 Altri soggetti	0	0	0	0
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	0	0	0	0
2.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
2.2 Enti pubblici	0	0	0	0
2.3 Banche	0	0	0	0
2.4 Altri soggetti	0	0	0	0
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	138.607	104.017	0	0
B.2 RISCHI DI MERCATO	19.037	20.078	0	0
1. METODOLOGIA STANDARD				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	0	0	0	0
+ rischio di posizione su titoli di capitale	0	0	0	0
+ rischio di cambio	816	877	0	0
+ altri rischi	0	0	0	0
2. MODELLI INTERNI				
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	0	0	0	0
+ rischio di posizione su titoli di capitale	0	0	0	0
+ rischio di cambio	0	0	0	0
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	1.813	2.165	0	0
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI	159.457	126.261	0	0
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	1.993.213	1.578.263	0	0
C.2 Patrim. di base/Attività di rischio pond. (Tier 1 capital ratio)	13,61%	15,93%	0,00%	0,00%
C.3 Patrim. di vigilanza/Attiv. di rischio pond. (Total capital ratio)	13,82%	16,35%	0,00%	0,00%

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo è controllato dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo attraverso una quota di maggioranza (80%) posseduta sul capitale della Capogruppo.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Voci / Valori	2005
Compensi agli Amministratori	589
Compensi ai componenti il Collegio Sindacale	129
Compensi ai Dirigenti	1.333
Totale Compensi	2.051

Gli affidamenti complessivi a favore degli amministratori delle società del gruppo da questi utilizzati ammontano a 819 migliaia di euro. Quelli a favore dei componenti i collegi sindacali ammontano a 3 migliaia di euro. Si precisa che sono stati conteggiati anche i rapporti intrattenuti con gli amministratori e sindaci della società di cartolarizzazione Kreos Srl che non è stata consolidata nel presente bilancio.

L'adozione dei principi contabili internazionali IAS al bilancio consolidato del Gruppo Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.A.

Prospetti di riconciliazione per la transizione ai principi contabili internazionali IAS – IFRS e note illustrative

L'esercizio 2005 costituisce il primo periodo per il quale la Tercas S.p.A. pubblica la propria informativa di bilancio in applicazione dei principi contabili internazionali. Per completezza si riporta qui di seguito l'informativa relativa alla transizione ai predetti principi con riguardo agli impatti di patrimonio netto e conto economico.

Regole di Prima Applicazione

Poiché la transizione ai principi contabili internazionali rappresenta un momento importante di discontinuità nei concetti e nei valori e coinvolge un grande numero di società, lo IASB ha predisposto un apposito principio contabile denominato IFRS 1 per disciplinare in modo omogeneo e coordinato questa fase di cambiamento delle regole di predisposizione dei bilanci.

La prima applicazione dei nuovi principi contabili ha comportato la necessità di operare alcune scelte con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari, all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali e all'eventuale applicazione di alcune esenzioni (facoltative) nell'applicazione retroattiva (regola generale) dei nuovi principi così come previsti dall'IFRS 1.

Inoltre, la Banca si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 1, di applicare gli IAS 32 e 39 e l'IFRS 4 relativi agli strumenti finanziari a decorrere dal 1° gennaio 2005. Pertanto, i dati relativi all'esercizio 2004 non sono comparabili con riferimento alla valorizzazione degli strumenti finanziari.

L'IFRS 1 prevede, in sede di prima applicazione, alcune esenzioni facoltative ai requisiti di conformità agli IAS/IFRS. Di seguito si riportano quelle di cui la Banca si è avvalsa:

- la Banca non ha modificato il valore di bilancio relativo agli immobili di proprietà al 1° gennaio 2004 in quanto lo stesso era stato rideterminato in passato seguendo logiche di mercato;
- ridefinizione della classificazione degli strumenti finanziari secondo gli IAS a partire dal 1° gennaio 2005 anziché dalla data di effettiva prima iscrizione: ci si avvale della facoltà di designare gli strumenti finanziari come attività o passività valutate al fair value o come disponibili per la vendita anche se già rilevati in bilancio alla data di passaggio agli IAS/IFRS;
- attività/passività cancellate: è consentita la non iscrizione in bilancio delle attività o passività finanziarie cedute e cancellate, in base ai precedenti principi nazionali, anteriormente al 1° gennaio 2004 se tale cancellazione non rispetta i requisiti previsti dallo IAS 39. Rientra in tale fattispecie tutte la cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuata dalla Cassa nel corso dell'esercizio 2000.

Relativamente agli effetti fiscali derivanti dalla prima applicazione, si è fatto riferimento alla vigente normativa e alle indicazioni al momento pervenute dalle Associazioni di categoria in attesa degli opportuni chiarimenti interpretativi che dovrebbero pervenire dall'autorità fiscale.

In riferimento alla controllata Terleasing SpA, si rileva che gli effetti patrimoniali dell'introduzione degli IAS risultano estremamente circoscritti, in considerazione del fatto che l'applicazione dello IAS 17, relativo alla contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, era già prevista dalla normativa nazionale.

Si riportano, di seguito, i prospetti di riconciliazione che espongono gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, le cui evidenze sono state opportunamente commentate.

TABELLA IFRS 1 1° gennaio 2004

In questa tabella vengono esposti gli interventi rilevanti riguardanti il primo intervento di adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, eseguito alla data FTA 1° gennaio 2004 e che ha interessato le consistenze patrimoniali come di seguito illustrato:

1. Immobilizzazioni materiali: per gli immobili di proprietà, relativamente ai cespiti posseduti cielo/terra, è stata scorporata la componente “terreno” e riprese le relative quote di ammortamento per un valore di 4.714 migliaia di euro. Come consentito dall’IFRS/1 par.19, per i cespiti il cui valore di iscrizione non è stato adeguato all’attuale fair value, non sono state stornate le rivalutazioni di legge effettuate in passato, considerato che le stesse furono eseguite per adeguare il costo al valore di mercato.
2. Immobilizzazioni immateriali: è stato riclassificato fra le “altre attività” il valore residuale di 1.588 migliaia di euro relativo ai costi sostenuti per migliorie a beni di terzi.
3. Partecipazioni in imprese del gruppo: in sede di scelte di gruppo è stato deciso di assumere il costo quale valore di iscrizione delle partecipazioni in imprese del gruppo;
4. Trattamento di fine rapporto: la valutazione del Tfr nel rispetto dello IAS 19, è stata demandata dalla Capogruppo ad un attuario esterno; il raffronto con il valore civilistico ha comportato una riduzione del fondo di 1.127 migliaia di euro.
5. Altri fondi del personale. Si è provveduto, mediante una valutazione effettuata da un attuario esterno incaricato, alla costituzione del fondo premio di fedeltà aziendale per 867 migliaia di euro. È stato inoltre rideterminato, al fine di omogeneizzare i parametri attuariali di calcolo dei diversi fondi del personale, il fondo interno di previdenza a prestazione definita per l’importo di 194 migliaia di euro;
6. Altri fondi del passivo: sulla base delle previsioni formulate dalle strutture deputate alla gestione del contenzioso passivo, sono stati attualizzati i flussi previsionali di uscita sulla base delle scadenze previste e di parametri finanziari di mercato, determinando un minor accantonamento per 944 mila euro. È stato inoltre riclassificato al patrimonio netto il fondo rischi su crediti – quota capitale e quota interessi – esistente nei bilanci della Tercas S.p.A. e della Terleasing S.p.A. al 31 dicembre 2003 per 6.067 migliaia di euro, con incremento del patrimonio netto, dedotto l’effetto fiscale, pari a 4.918 migliaia di euro.
7. Annullamento ultima quota dell’onere legato alla cessione dei crediti in sofferenza. In base ai vecchi principi contabili, l’onere complessivo legato alla cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuata nell’esercizio 2000 e imputata, al netto della fiscalità differita, a deconto del patrimonio netto, andava ripartita con attribuzione al conto economico dei cinque esercizi successivi e, in contropartita, in ricostituzione della riserva patrimoniale. Poiché l’ultima parte dell’onere gravava nell’esercizio 2004, si è provveduto, in sede di FTA, a riclassificare il residuo della riserva patrimoniale a suo tempo interessata dall’operazione per l’importo di 2.879 migliaia di euro, portando lo stesso importo a deconto della riserva da prima applicazione al 1° gennaio 2004;
8. Fondo per rischi bancari generali: i nuovi principi escludono la presenza di fondi non specifici e pertanto, il fondo per rischi bancari generali è stato “trasferito” alla riserva patrimoniale che raccoglie tutte le differenze emerse in sede di prima applicazione dei principi IAS/IFRS.
9. Trattamento delle differenze negative di consolidamento. In base all’applicazione dei nuovi principi contabili è stata creata una riserva di FTA di importo pari a 2.299 migliaia di euro, pari alla differenza negativa di consolidamento al 1° gennaio 2004.
10. Fiscalità: le variazioni effettuate alle poste dell’attivo e del passivo hanno comportato la cancellazione di imposte differite nette per 2 mila euro come attività e l’iscrizione di imposte differite nette per 3.197 migliaia di euro come passività. Sono inoltre state elise attività e passività per imposte correnti per l’importo di 12.038 migliaia di euro, la cui elisione è consentita secondo i principi contabili internazionali.

Le altre variazioni inserite nel prospetto hanno finalità meramente riclassificatorie delle voci dell'attivo e del passivo e non presentano impatti sul patrimonio netto. Si segnala, tra l'altro, l'intera riclassificazione a voci proprie IAS del portafoglio titoli della Capogruppo precedentemente iscritto nelle voci 20, 50, 60, 70 e 80 dell'attivo patrimoniale ex D. Lgs. 87/92 per 711.041 migliaia di euro e la riclassificazione di altre attività per 29.720 migliaia di euro e di altre passività 7.081 migliaia di euro. Sono state inoltre interamente riclassificate tutte le voci – quali ad esempio risconti attivi e passivi – che non trovano corrispondenza nei prospetti di bilancio IAS – IFRS.

Si è infine provveduto a cancellare dal bilancio tutti gli importi legati al fondo interno a contribuzione definita monocomparto, le cui attività e passività (di eguale importo) non possiedono i requisiti per essere iscritte come attività e passività del Gruppo ai sensi dei principi contabili IAS e di quanto prescritto dalle istruzioni predisposte dalla Banca d'Italia.

Le variazioni sopra esposte hanno comportato al 1° gennaio 2004, la rilevazione di una riserva patrimoniale nominale di circa 72.745 migliaia di euro, di cui 8.513 migliaia di euro per rettifiche di carattere patrimoniale e, di cui 64.228 migliaia di euro per ex fondo rischi bancari generali.

TABELLA IFRS 1 – CONTO ECONOMICO 31 dicembre 2004

Il secondo passo verso l'allineamento ai principi IAS/IFRS, il cui rendiconto è rilevabile dal prospetto su esposto, ha comportato variazioni alle operazioni che nell'anno 2004 hanno interessato le consistenze patrimoniali per le quali la data di prima applicazione era il 1° gennaio 2004, gestendole nel rispetto dei nuovi principi e imputando le variazioni a rettifica del risultato economico, ex civilistico, già determinato nello stesso esercizio.

Sono anche state operate diverse riclassificazioni per rendere omogeneamente comparabili le risultanze del conto economico dell'esercizio 2005.

I principali interventi di rettifica hanno interessato le seguenti voci di bilancio:

1. Immobilizzazioni materiali: la variazione degli ammortamenti conseguente allo scorporo delle aree fabbricabili ha determinato minori ammortamenti pari a 187 migliaia di euro;
2. Trattamento di fine rapporto e altri fondi del personale: la determinazione effettuata dall'attuario, ha comportato un minor costo per l'esercizio 2004 di 262 migliaia di euro. Gli altri fondi del personale gestiti con metodo attuariale (premio di fedeltà e fondo di previdenza a prestazione definita) hanno determinato rispettivamente un differenziale di accantonamento negativo per 116 e positivo per 7 migliaia di euro, con un effetto netto negativo complessivo a conto economico di tutti i fondi pari a 371 migliaia di euro;
3. Fondi del passivo: la revisione degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri dell'esercizio 2004 per adeguare le metodologie di calcolo a quelle previste dagli IAS IFRS ha portato alla determinazione di un minor onere pari a 1.492 migliaia di euro, pari alla differenza tra il mancato accantonamento ai fondi rischi su crediti per 2.500 migliaia di euro, ed il maggior accantonamento al fondo contenzioso passivo per 1.008 migliaia di euro;
4. Oneri di cartolarizzazione. Le rettifiche di valore nette sui crediti raccolgono 4.589 migliaia di euro in meno pari al minor onere legato allo storno da conto economico dell'ultima quota di imputazione delle perdite su crediti in sofferenza cartolarizzati nel corso dell'esercizio 2000, nonché altre partite di minore importo.
5. Differenza negativa di consolidamento. L'utile dell'esercizio risente positivamente del giro a conto economico della differenza negativa di consolidamento che si origina nel corso del 2004, pari a 1.101 migliaia di euro.
6. Fiscalità: la fiscalità generata dalle predette rettifiche rileva maggiori costi per 1.167 migliaia di euro.

Gli interventi di mera riclassificazione sono così riassunti:

- alla voce interessi sono state ricondotte partite di specie già iscritte tra oneri e proventi straordinari per 29 migliaia di euro;
- le commissioni attive e passive si sono incrementate per 215 migliaia di euro netti per importi già rilevati fra proventi ed oneri straordinari e fra gli altri proventi di gestione;
- gli "altri proventi netti" sono stati rettificati per 1.435 migliaia di euro di riconduzione di partite diverse già a proventi e oneri straordinari e degli oneri per l'ammortamento dei costi per migliorie a beni di terzi pari, questi ultimi, a 554 migliaia di euro;
- nelle spese per il personale sono confluite le spese per gli amministratori (435 migliaia di euro);
- tra i proventi straordinari riclassificati, spicca l'importo di 2.412 migliaia di euro inserito tra gli utili da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita, in quanto legato alla cessione di quote di partecipazioni;
- gli utili da cessione investimenti si riferiscono ai proventi conseguiti a seguito di vendita di attività materiali e registrati anch'essi fra i proventi straordinari.

Le variazioni intervenute in questa seconda fase hanno determinato un incremento degli utili dell'esercizio 2004 da 5.857 migliaia di euro.

TABELLA IFRS 1 – STATO PATRIMONIALE 31 dicembre 2004

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004 accoglie le variazioni determinate dalle rettifiche dell'andamento del conto economico del 2004 effettuate in sede IAS, nonché l'effetto delle variazioni di FTA effettuate al 1° gennaio 2004 e sopra commentate. Le rettifiche di patrimonio netto conseguenti l'FTA al 1° gennaio 2004 e la gestione dell'esercizio 2004 hanno determinato un incremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2004 in base ai principi IAS rispetto a quello determinato in base ai principi contabili ex D. Lgs.87/92 pari a 5.490 migliaia di euro. Tale incremento è frutto da un lato dell'incremento patrimoniale di FTA al 1° gennaio 2004, pari a 8.513 migliaia di euro, compensato dai decrementi patrimoniali relativi, rispetto a quanto effettuato in sede civilistica nel bilancio 2004, ai mancati accantonamenti patrimoniali al fondo rischi bancari generali per 6.000 migliaia di euro e alla mancata ricostituzione della riserva di cartolarizzazione pari a 2.879 migliaia di euro, nonché dal maggiore utile di esercizio determinato secondo le modalità indicate al paragrafo precedente pari a 5.857 migliaia di euro.

TABELLA IFRS 1 – 1° gennaio 2005

La data del 1° gennaio 2005 rappresenta l'ultima fase dell'allineamento ai nuovi principi contabili internazionali di tutte le grandezze esposte in bilancio. In particolare, questa data, rileva gli effetti dei nuovi principi sugli strumenti finanziari regolati dai principi IAS 32 e 39, anche in relazione a quanto previsto dall'adozione della "fair value option" introdotta dal Regolamento Comunitario n. 1751 del 25 ottobre 2005. Gli interventi effettuati sono i seguenti:

1. **Crediti:** la rivisitazione delle metodologie di svalutazione dei crediti performing e non performing, nonché l'attualizzazione dei flussi di recupero attesi sui crediti non performing, ne ha ridotto la consistenza di 3.453 migliaia di euro, mentre è stata di 511 migliaia di euro la rettifica conseguente all'adeguamento della svalutazione sui crediti di firma. Tutte le svalutazioni sono state individuate applicando coefficienti alla cui determinazione hanno concorso dati storici effettivi (deterioramento delle singole posizioni o dei comparti di appartenenza dei crediti, nonché perdite subite) e previsionali (tempistica degli eventi).
2. **Titoli di proprietà:** il portafoglio titoli è stato riclassificato nelle seguenti categorie previste dallo IAS 39:
 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione; vi è confluito gran parte dell'intero portafoglio non immobilizzato (700.913 migliaia di euro) e la valorizzazione alla data di transizione è stata determinata al fair value. Per quanto attiene gli strumenti finanziari di negoziazione, la loro valutazione al fair value ha portato all'iscrizione di maggiori attività per 622 migliaia di euro e di maggiori passività per

178 migliaia di euro.

- Finanziamenti e crediti (L&R): vi sono stati ricondotti i titoli junior e mezzanine emessi dalla Kreos S.r.l. pari a 7.420 migliaia di euro;
- Disponibili per la vendita (AFS): vi sono stati iscritte le partecipazioni, precedentemente incluse nella voce partecipazioni per circa 8.462 migliaia di euro. I risultati della valutazione dei titoli presenti in questa categoria, hanno effetto sulla specifica riserva di patrimonio e non a conto economico. Le componenti valutative sui titoli iscritti nel comparto AFS hanno inciso in positivo per 3.994 migliaia di euro. Al netto dell'effetto fiscale, è stata iscritta una riserva di valutazione di titoli AFS pari a 3.914 migliaia di euro.

3. Contratti derivati: i principi IAS prevedono l'iscrizione in bilancio di tali strumenti finanziari, la cui quantificazione è determinata sempre al fair value; in particolare ciò ha comportato anche una diversa esposizione e gestione delle componenti relative, in particolare sono state iscritte maggiori attività per 281 migliaia di euro e maggiori passività per 178 migliaia di euro. Tale ultima iscrizione è dovuta alla contabilizzazione di basis swap e contratti cap stipulati a copertura dei flussi di cassa di obbligazioni emesse.

Al netto dell'effetto fiscale, l'iscrizione al fair value dei titoli di proprietà e dei contratti derivati ha determinato una maggiore riserva di FTA pari a 455 migliaia di euro.

4. Fiscalità: La fiscalità determinata dalle rettifiche come sopra intervenute si quantifica in 1.382 migliaia di euro per maggiore fiscalità anticipata (valori dell'attivo) e in 274 migliaia di euro per imposte differite (valori del passivo).

L'adeguamento ai principi IAS/IFRS dei valori di iscrizione delle attività e passività finanziarie, avvenuto per data FTA 1° gennaio 2005, ha comportato una rettifica negativa del patrimonio di gruppo di circa 2.211 migliaia di euro sulle riserve di FTA e positiva di 3.914 migliaia di euro sulle riserve di valutazione. L'effetto complessivo netto sul patrimonio è positivo per 1.703 migliaia di euro.

Riconciliazione IT GAAP/IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4) Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004											
Voci di Stato Patrimoniale 87/92	Saldo (A)		Variazione dell'area di consolidamento		Riclassifiche IAS (C)		Schema di Stato Patrimoniale IAS		Saldo Riclassificato IAS (A)+(B)+(C)	Rettifiche IAS Totale	Saldo IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4) Saldo
	Saldo (A)	Saldo (B)	Saldo (B)	Saldo (B)	IAS (C)	Nr.	Cassa e disponibilità liquide				
Voci di Stato Patrimoniale 87/92											
Cassa e disponibilità presso Banche centrali...	18.233.989,03	18,00	0,00	0,00	(67.901,59)	10,00		18.166.268,45	0,00	18.166.268,45	
Titoli del Tesoro e valori...	273.636.005,60	0,00	0,00	0,00	(273.636.005,60)			0,00	0,00	0,00	
Obbligazioni e altri titoli di debito	410.971.324,54	0,00	0,00	0,00	(410.971.324,54)			0,00	0,00	0,00	
Azioni, quote e altri titoli di capitale	21.129.563,39	0,00	0,00	0,00	(21.129.563,39)			0,00	0,00	0,00	
Crediti verso banche	108.417.709,32	348,02	0,00	0,00	5.696.579,95	20,00	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	700.969.699,83	0,00	700.969.699,83	
Crediti verso clientela	1.378.349.121,63	42.110,20	0,00	0,00	5.696.579,95	30,00	Attività finanziarie valutate al fair value	5.696.579,95	0,00	5.696.579,95	
					(230.533,33)	40,00	Attività finanziarie disponibili per la vendita	0,00	0,00	0,00	
					8.191.799,60	50,00	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	108.534.896,99	0,00	108.534.896,99	
					0,00	60,00	Crediti verso banche	1.386.902,01	0,00	1.386.902,01	
					0,00	80,00	Crediti verso clientela	0,00	0,00	0,00	
					0,00	90,00	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	0,00	0,00	0,00	
Partecipazioni	4.687.533,44	300.000,00	0,00	0,00	(5.303.533,61)	100,00	Partecipazioni	(316.000,17)	324.000,00	7.999,83	
Differenze positive di consolidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
Differenze positive di patrimonio netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
Immobilizzazioni materiali	27.070.489,01	4.371,00	0,00	0,00	0,00	110,00	Reserve tecniche a carico dei rassicuratori	27.074.860,01	4.901.266,38	31.976.126,39	
Immobilizzazioni immateriali	2.442.678,44	10.512,00	0,00	0,00	(2.150.128,29)	130,00	Attività materiali	303.065,16	0,00	303.065,16	
di cui:					0,00						
- avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
Azioni o quote proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	
					0,00	140,00	Attività fiscali				
					24.179.264,44		a) correnti	24.179.264,44		8.686.835,74	
					6.332.812,68		b) differite	6.332.812,68		6.332.812,68	
Altre attività	71.767.443,98	1.466,00	0,00	0,00	(29.720.070,44)	150,00	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	42.048.639,54	(142.118,72)	41.906.720,82	
Rischi e riscotti attivi	8.592.205,55	0,00	0,00	0,00	(6.592.205,55)	160,00	Altre attività				
Totale del attivo	2.326.288.068,93	1.085.853,00	0,00	0,00	(6.431.420,92)		Totale del attivo	2.320.882.296,01	(9.929.205,63)	2.310.963.090,38	
Debiti verso banche	16.427.023,69	5.295,00	0,00	0,00	21.753,86	10,00	Debiti verso banche	16.454.076,56	0,00	16.454.076,56	
Debiti verso clientela	1.656.586.569,83	124,00	0,00	0,00	4.526.894,45	20,00	Debiti verso clientela	1.660.113.569,28	0,00	1.660.113.569,28	
Debiti rappresentati da titoli	227.178.521,17	0,00	0,00	0,00	1.261.432,28	30,00	Titoli in circolazione	228.439.953,45	0,00	228.439.953,45	
Fondi di terzi in amministrazione	6.376.557,68	0,00	0,00	0,00	(6.376.557,68)	40,00	Passività finanziarie di negoziazione	2.535.714,97	0,00	2.535.714,97	
					0,00	50,00	Passività finanziarie valutate al fair value	0,00	0,00	0,00	
					0,00	60,00	Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	
					0,00	70,00	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	0,00	0,00	0,00	
Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80,00	Passività subordinate	0,00	0,00	0,00	
					0,00	90,00	Passività fiscali	23.067.590,20	(12.360.289,78)	10.707.300,42	
					22.978.199,33		a) correnti	22.978.199,33	(15.392.433,70)	7.285.730,63	
					469.230,67		b) differite	469.230,67	2.992.150,62	3.421.369,29	
Altre passività	90.337.103,85	499.241,00	0,00	0,00	(7.080.887,65)	100,00	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	83.755.451,19	(2.810.165,75)	80.945.291,44	
Rischi e riscotti passivi	4.683.052,45	14.473,00	0,00	0,00	(4.693.052,45)	110,00	Altre passività				
Traitamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.655.212,88	0,00	0,00	0,00	(1.331.709,50)	120,00	Traitamento di fine rapporto del personale	21.669.685,88	(1.173.020,21)	20.496.665,67	
Fondi per rischi e oneri:	8.778.271,15	0,00	0,00	0,00	(1.331.709,50)	130,00	Fondi per rischi e oneri:	22.200.471,72	924.530,20	23.125.001,92	
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	14.753.906,07	0,00	0,00	0,00	(14.621.882,50)		a) quiescenza e obblighi simili	7.446.565,65	27.661,58	7.474.227,23	
b) fondi imposte e tasse	14.621.882,50	0,00	0,00	0,00	(2.500.000,00)		b) altri fondi	14.753.906,07	896.968,62	15.650.774,69	
Fondo rischi su crediti	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
Totale Passività	2.061.908.091,27	519.137,00	0,00	0,00	(5.190.910,93)		Totale Passività	2.057.236.316,24	(15.418.945,54)	2.041.817.370,70	
Fondo per rischi bancari generali	70.227.732,19	0,00	0,00	0,00	(70.227.732,19)						
Differenze negative di consolidamento	309.306,00	0,00	0,00	0,00	(309.306,00)						
Differenze negative di patrimonio netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00						
					0,00	150,00	Reserve da valutazione:	4.870.861,37	0,00	4.870.861,37	
					0,00		a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)	0,00	0,00	0,00	
					0,00		b) attività materiali (+/-)	0,00	0,00	0,00	
					0,00		c) copertura dei rischi finanziari (+/-)	4.870.861,37	0,00	4.870.861,37	
					0,00		d) rischi speciali di svalutazione	0,00	0,00	0,00	
Riserve di rivalutazione	4.870.861,37	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	Azioni con diritto di recesso	0,00	0,00	0,00	
					0,00	170,00	Strumenti di capitale	0,00	0,00	0,00	
					0,00	180,00	Reserve	175.186.694,30	(366.940,50)	174.819.753,80	
Reserve	105.628.122,11	174.377,00	0,00	0,00	69.384.196,19	180,00	Reserve	175.186.694,30	(366.940,50)	174.819.753,80	
Sovrapprezzi di emissione	44.544.407,55	0,00	0,00	0,00	0,00	190,00	Sovrapprezzi di emissione	44.544.407,55	0,00	44.544.407,55	
Capitale	26.000.000,00	324.000,00	0,00	0,00	(324.000,00)	200,00	Capitale	26.000.000,00	0,00	26.000.000,00	
Patrimonio di pertinenza di terzi	1.745.101,99	0,00	0,00	0,00	0,00	210,00	Azioni proprie (-)	1.921.436,10	0,00	1.921.436,10	
Utili (perdite) portati a nuovo	11.064.439,45	68.139,00	0,00	0,00	176.334,11	220,00	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	11.132.678,45	5.856.680,24	16.989.258,69	
Utili (perdite) dell'esercizio	264.389.872,66	568.616,00	0,00	0,00	(1.300.510,89)	230,00	Utili (perdite) dell'esercizio	263.655.977,77	5.489.735,74	269.145.713,51	
Totale Equity	264.389.872,66	568.616,00	0,00	0,00	(1.300.510,89)		Totale Equity	263.655.977,77	5.489.735,74	269.145.713,51	

Riconciliazione IAS (inclusi IAS 32/39 e IFRS 4)/IAS completo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2005					
#	Saldo IAS al 31/12/2004 (Colonna "Saldi IAS (esclusi IAS 32, 39 e IFRS 4)" del prospetto al 31/12/2004)	Riclassifiche/Rettifiche IAS 01/01/2005			Saldi IAS 01.01.2005
		IAS 39	IFRS 4	Altre	
		Class. Strumenti finanziari a saldi IT GAAP	Rettifiche di FTA	Altre	
10.00	Cassa e disponibilità liquide	18.166.268,45	0,00	0,00	18.166.268,45
20.00	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	700.569.689,83	0,00	902.633,16	701.872.322,99
30.00	Attività finanziarie valutate al fair value	0,00	0,00	0,00	0,00
40.00	Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.696.579,96	0,00	3.994.251,76	9.690.831,71
50.00	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	109.534.896,99	0,00	(0,95)	109.534.895,64
60.00	Crediti verso banche	1.386.502.019,53	10.418.662,74	(3.453.104,62)	1.393.867.597,05
70.00	Crediti verso clientela	0,00	0,00	0,00	0,00
80.00	Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	0,00	0,00	0,00	0,00
100.00	Partecipazioni	7.999,83	0,00	0,00	7.999,83
110.00	Riserve tecniche a carico dei rassicuratori	0,00	0,00	0,00	0,00
120.00	Attività materiali	31.976.126,39	0,00	0,00	31.976.126,39
130.00	Attività immateriali	303.065,16	0,00	0,00	303.065,16
	di cui:				
	- avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
140.00	Attività fiscali	15.499.723,83	0,00	1.382.225,17	16.881.949,00
	a) correnti	8.886.835,74	0,00	0,00	8.886.835,74
	b) differite	6.612.888,09	0,00	1.382.225,17	7.995.113,26
150.00	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0,00	0,00	0,00	0,00
160.00	Altre attività	41.906.720,82	(6.732.780,59)	0,00	33.173.940,23
	Totale dell'attivo	2.310.963.090,38	1.685.901,55	2.826.004,52	2.315.474.996,45
20.00	Debiti verso banche	15.454.076,56	0,00	(67.531)	15.454.009,02
30.00	Debiti verso clientela	1.660.113.568,28	0,00	89.917,20	1.660.203.485,56
40.00	Titoli in circolazione	228.439.569,49	0,00	(9.939,05)	228.429.630,44
50.00	Passività finanziarie di negoziazione	2.535.714,97	0,00	177.701,48	2.713.416,45
60.00	Passività finanziarie valutate al fair value	0,00	0,00	0,00	0,00
70.00	Derivati di copertura	0,00	0,00	0,00	0,00
80.00	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	0,00	0,00	0,00	0,00
90.00	Passività subordinate	10.707.100,42	0,00	354.589,07	11.061.689,49
	a) correnti	7.285.730,63	0,00	354.589,07	7.640.319,70
	b) differite	3.421.369,79	0,00	0,00	3.421.369,79
100.00	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	0,00	0,00	0,00	0,00
110.00	Altre passività	80.945.291,44	0,00	511.290,42	81.456.581,86
120.00	Trattamento di fine rapporto del personale	20.496.665,67	0,00	0,00	20.496.665,67
130.00	Fondi per rischi e oneri:	23.125.001,92	0,00	0,00	23.125.001,92
	a) quiescenza e obblighi simili	7.474.227,23	0,00	0,00	7.474.227,23
	b) altri fondi	15.650.774,69	0,00	0,00	15.650.774,69
140.00	Riserve tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Passività	2.041.817.372,70	1.685.901,55	1.123.431,65	2.044.626.705,90
150.00	Riserve da valutazione:	4.870.861,37	0,00	3.913.621,30	8.784.482,67
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)	0,00	0,00	3.913.621,30	3.913.621,30
	b) attività materiali (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
	c) copertura dei rischi finanziari (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00
	d) leggi speciali di rivalutazione	4.870.861,37	0,00	0,00	4.870.861,37
	e) altre	0,00	0,00	0,00	0,00
160.00	Azioni con diritto di recesso	0,00	0,00	0,00	0,00
170.00	Strumenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
180/230	Riserve (compreso Utile (perdita) d'esercizio)	191.809.012,66	0,00	(2.211.048,43)	189.597.964,23
190.00	Sovrapprezzi di emissione	44.544.407,55	0,00	0,00	44.544.407,55
200.00	Capitale	26.000.000,00	0,00	0,00	26.000.000,00
210.00	Azioni proprie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
220.00	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	1.921.436,10	0,00	0,00	1.921.436,10
	Totale Equity	289.145.717,68	0,00	1.702.572,87	270.848.290,55

Elenco partecipazioni del Gruppo al 31 dicembre 2005

Società	Capitale Sociale	Valore nominale	Valori in euro	
			Valore di Bilancio	Percentuale interessenza
KREOS SRL	10.000	8.000	8.000	80,00
TOTALE		8.000	8.000	

Elenco strumenti finanziari classificati nel comparto "AFS" (Available For Sale) al 31 dicembre 2005

Società	Capitale Sociale	Valore nominale	Valore di Bilancio	Percentuale interessenza
ABRUZZO SVILUPPO SPA	219.387,72	12.822,60	12.821,90	5,84
AG.EN.A SRL	20.000,00	1.400,00	1.400,00	7,00
ALFA SPA	704.565,00	112.200,00	85.118,55	15,92
AUTOSTRADA DEI PARCHI SPA	10.500.000,00	56.500,50	-	0,54
BANCA D'ITALIA	156.000,00	59,80	59,39	0,04
BANCA INTERREGIONALE SPA	17.137.500,00	2.570.500,00	2.570.500,00	15,00
BANCA INTESA SPA	3.561.062.849,24	294.870,68	2.542.125,17	0,01
C.S.E. SOC COP ARL	10.000.000,00	400.000,00	1.576.224,00	4,00
CARTASI SPA	27.000.000,00	86.400,00	479.520,00	0,32
CENTRO FACTORING SPA	25.200.000,00	8.560,00	12.046,92	0,03
CENTRO IPERBARICO SPA	284.051,29	20.658,28		7,27
CONS IND.LE PROV TERAMO	20.400,06	2.582,28	-	12,66
EUROBIC PICENO APRUTINO SPA	372.626,00	2.582,28	-	0,69
EUROCASSE SIM SPA	2.220.000,00	3.552,00	-	0,16
FIRA SERVIZI SRL	150.000,00	150.000,00	150.000,00	15,00
FIRA SPA	5.100.000,00	499.800,00	469.518,00	9,80
GRAN SASSO LAGA SRL	28.305,00	1.548,00	1.287,30	5,47
ISVEIMER SPA	62.373.801,21	38.338,23	0,75	0,06
MPS MERCANT SPA	118.857.143,00	702,00	1.020,60	0,00
PART. SAN PAOLO IMI SPA	5.217.679.140,80	631.680,00	2.978.145,60	0,01
PART. TERCAS SICAV LUX	44.547.291,53	32.040,00	35.040,00	0,07
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY FUND	-	-	481.671,68	2,00
S.S.B. SPA	10.763.984,27	10.232,43	950,83	0,10
SAGA SPA	2.582.286,00	55.851,84	50.966,97	2,16
SIA SPA	18.123.683,76	2.660,84	3.131,60	0,01
SITEBA SPA	2.600.000,00	3.770,52	3.795,83	0,15
SVILUPPO ITALIA ABRUZZO SPA	4.126.886,65	121.119,25	121.109,12	2,93
SWIFT	10.794.000,00	625,00	625,00	0,01
TOTALE		5.121.056,53	11.577.079,21	